

RASSEGNA STAMPA

Anno 2025



GAZZETTA DI MODENA

05/01/2025 diffusione:5711
Pag. 18 tiratura:8277C'è tutto il mondo dentro questi presepi
Statuette dall'Ecuador fino al Giappone**Cavezzo** Una mostra con le statuine raccolte da Liliana Pinca in oltre cento paesi del mondo

Cavezzo Terminerà domani "Il mondo dentro un presepe", la mostra curata dalla 73enne Liliana Pinca ed esposta nella sede **Avis** di Cavezzo, dove Pinca lavora come direttore sanitario.

Ecuador, Mongolia, Tibet e Canada. E poi ancora Alaska, Giappone, Birmania e Groenlandia. Sono più di cento i presepi che il medico ha raccolto nei tanti viaggi compiuti negli anni nei cinque continenti. «È una gioia farli vedere alle persone – spiega – ed è sempre curioso vedere le reazioni dei visitatori. Tanti non leggono nemmeno il cartellino, indovinando subito da che Paese proviene un determinato presepe».

Con il cammello o il lama al posto del bue, in legno di sandalo, ceramica o ebano, sono tante le differenze che si nota-

no nelle diverse statuine, simboli universali interpretati in maniera diversa a seconda della cultura di un popolo. «Organizziamo questa mostra ogni quattro anni – spiega Pinca – siamo alla terza edizione. Così riesco a fare altri viaggi e di raccogliere nuovi presepi». La mostra è a ingresso libero e terminerà domani. «Poi restituirò la sede ai donatori». Gli orari di apertura, con entrata dal lato della biblioteca comunale, sono dalle 9.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 19.

C. M.

1 RIPRODUZIONE RIDOTTA

Liliana PincaLa curatrice della mostra e direttrice sanitaria **Avis** Cavezzo

I protagonisti sono loro
Alcune delle statuette da presepe esposte nella mostra

SPECIALE
SASSUOLO DA VIVERE

INSERTO IN COLLABORAZIONE CON Spazio



Donazioni da record, l'anno d'oro di Avis
«Volontari in prima fila»

Già fissata, per il 10 maggio, l'assemblea regionale al Crogiolo Marazzi nel 2024 e si sta una crescita del 4,75 per cento, con impennata per il plasma. Fondamentale l'attività nelle scuole e la "maratona" di eventi per sensibilizzare la sezione di Sassuolo e la terza per numeri in provincia dopo Modena e Carpi.

Foglietti a pagina 5

La storia
Solgarden, la coop sociale con le radici

Piante, fiori, giardinaggio: il riciclatore passa dal lavoro. Questo il progetto che va avanti da decenni e grazie al quale tante persone hanno superato le difficoltà.

Vernio a pagina 2

Economia
Ceramica, il calendario delle fiere

Con il nuovo anno ripartono gli eventi dedicati alla ceramica tra Emilia e Stati Uniti. Ecco le principali tappe in programma.

Foglietti a pagina 7

Enogastronomia
«Quattro venti», tutta la passione dietro un piatto

Da quarant'anni un punto di riferimento della cucina locale. Gli ingredienti del gusto, «ingredienti selezionati per poter offrire il meglio».

Gessi a pagina 11

Istruzione
Istituto Bursi, per una scuola a colori

In un libro raccolti i volti e le testimonianze legati al "don Borsari", uno dei luoghi più conosciuti della città e un riferimento per la vita cittadina.

Cebri a pagina 4

Cultura
L'oratorio, decenni di storia nelle fotografie

In un libro raccolti i volti e le testimonianze legati al "don Borsari", uno dei luoghi più conosciuti della città e un riferimento per la vita cittadina.

Foglietti a pagina 13

13/01/2025
Pag. 19

GAZZETTA DI MODENA

diffusione 5711
tiratura 8277

CARPI

Piccole sedi **Avis** crescono
A **Novi** un bilancio 2024 positivo

La presidente Navi: «Trenta nuovi donatori, speriamo di migliorare ancora»

di Chiara Marchetti

Novi - Nel corso di quest'anno abbiamo avuto trenta nuovi donatori, che per la nostra piccola sede è un numero altissimo. Siamo molto soddisfatti, dati che sono stati raccolti mesi fa di sopra delle aspettative».

Nel 2024, nell'**Avis** di Novi ci sono state 254 donazioni di sangue, quattro in meno rispetto al 2023. Il plasma, come accade in tutta la Provincia, ha registrato invece un aumento: quest'anno sono state fatte 253 donazioni, 30 in più rispetto all'anno scorso.

In totale, contando anche le donazioni di piastrine, la cifra arriva quindi a 492 donazioni. Questi i numeri dell'attività dell'**Avis** di Novi presentati durante la festa di Natale e fine anno per i volontari della sede locale: tanti sorrisi, maglie rosse e la scritta **Avis** in bella vista.

«È stata una festa commovente – racconta la presidente Anna Navi – e molto coinvolgente. Più che un'associazione, ormai siamo una grande famiglia e, dopo tanti anni, ci siamo affezionati gli uni agli altri».

Tra i presenti c'era anche Maria Baraldi, figlia del fondatore della sede di Novi, Martino Baraldi, a cui è stata intitolata la struttura. «Maria ha dato quel tocco magico in più», sottolinea Navi. La festa è stata anche l'occasione per consegnare ai donatori le vie beneemerite.

«Avendo una sede piccola – spiega la presidente – i nostri donatori di plasma si recano a Carpi, dove hanno le macchine apposite per la raccolta». Tra le nuove leve ci so-

no tanti giovani, un «segnale

molto positivo, frutto sicuramente del lavoro di sensibilizzazione che **Avis** fa da anni nelle scuole».

A Novi, le donazioni si effettuano ogni tre settimane durante un giorno del fine settimana, sabato o domenica. «Concentriamo tutte le attività in una giornata. Tra le altre cose, abbiamo un gruppo di volontarie super attive negli

I numeri
Aumento delle donazioni di plasma che sono state 253

uffici. Sono lavoratrici instancabili, eccezionali. Speriamo di avere, l'anno prossimo, numeri ancora più elevati. È importante crescere e coinvolgere la comunità in un'attività così preziosa per tutti. Siamo orgogliosi di come è andato il 2024 e nel 2025 continueremo a lavorare con lo stesso impegno di sempre».

A Novi le donazioni si effettuano ogni tre settimane durante un giorno del fine settimana, sabato o domenica.



In prima fila, la presidente Anna Navi con Maria Baraldi.



Resto del Carlino 25.01.25

QN

SABATO — 25 GENNAIO 2025 — IL RESTO DEL CARLINO

5

L'associazione Sassuolo da vivere

Avis, assemblea regionale dopo l'anno record

L'importante evento al Crogiolo Marazzi sarà il 10 maggio. Il vicepresidente Casoni: «Donazioni in crescita, una risposta eccezionale»

di Stefano Fogliani

La data sul calendario l'hanno già segnata: recita 10 maggio, assemblea regionale dell'Avis. La ospiterà proprio, per la prima volta, al Crogiolo Marazzi, la città di Sassuolo. Dove la sezione cittadina ha chiuso un 2024 da record, registrando crescite — nei donatori come nelle donazioni — che ne consolidano il ruolo in provincia. Dopo Modena e Carpi, i consuntivi di fine anno premiano infatti, ancora una volta, la sezione 'Franco Vezzalini' come la terza più importante della provincia, anche grazie «ad una risposta eccezionale da parte della cittadinanza».

Che Flaminio Casoni, vicepresidente di Avis Sassuolo, tiene a ringraziare «per l'attenzione che ci dedica e per il suo fondamentale contributo alla nostra attività, che nel 2024 ha registrato numeri ragguardevoli». Presso la sede di via Decorati al Valor Militare, al piano terra del direzionale 'I Quadrati', 600 metri quadrati di estensione con una quindicina di postazioni ospitate da ambienti moderni e funzionali, inaugurati nel marzo di 10 anni fa, infatti, nel 2024 non ci si è risparmiati, anzi. A livello comunale le donazioni sono cresciute, nel 2024, del 4,75% passando dalle 5371 del 2023 alle 5626 registrate il 31 dicembre scorso, mentre in totale — alla sede sassolese fanno riferimento, per le donazioni di plasma, anche Forano, Formigine e Maranello — siamo

RACCOLTA DI SANGUE
Durante il 2024
trend in aumento
del 4,75%
a livello comunale



Nella foto sopra i volontari Avis, in quella sotto il presidente Stefano Tosi ed il vice Flaminio Casoni

chiesto ai donatori — spiega Casoni — di spostare sulla donazione del plasma in particolar modo i donatori con gruppo B e AB, in quanto si prestano di più per la lavorazione del plasma stesso». Risultato? Plasma +13%: missione compiuta, per un'associazione la cui attività va ben oltre i 600 metri della sede collocata a Braida, in prossimità della 'rotatoria' tra via Mazzini e via Divisione Acqui 'adottata' dall'Avis sassolese nel 2019 in occasione di 60 anni della 'Vezzalini'. Rotatoria che 'marca' il territorio, ma non è confine, perché l'attività dell'Avis sassolese si spinge ben oltre il quartiere di Braida che ne ospita la sede, «anche considerato — dice Casoni — che la promozione e la visibilità, per un'associazione come la nostra, sono fondamentali, ed è fondamentale essere ovunque».

Ecco allora l'attività nelle scuole, con un'unità dedicata, guidata da Gian Paolo Chiletto, che ha 'fruttato' quasi 200 nuovi donatori, ma anche i 5mila euro raccolti, e poi devoluti alla Fondazione Telethon, con i 'banchetti' allestiti tra piazza Garibaldi e il centro commerciale Gemma, in occasione della maratona Telethon. Ed ecco altre 'maratone', cui i volontari dell'Avis si sottopongono di buon grado. Il loro stand attrezzato fa bella mostra di sé in occasione della 'Sassmagna' come al Parco Amico, durante la stagione estiva, alle 'fiere d'ottobre' come ai 'giovedì di luglio'. Sensibilizzano e promuovono le loro attività, i volontari dell'Avis, raccolgono fondi e, lo sappiano i pochi (ssimi) che ancora non lo sanno, friggono un gnocco 'da urlo'.



oltre le 9mila, con 9.094 donazioni che valgono, rispetto alle 8.477 del 2023, addirittura un +9%. Si riscontra un calo delle donazioni di sangue (-4,91% per l'Avis Comunale di Sassuolo e -3,77% per il punto di raccolta di Sassuolo), giustificato però da un rialzo più rilevante del dato relativo al plasma (+13,14% per l'Avis Comunale di Sassuolo e +12,997% per il punto di raccolta di Sassuolo), «ma qui siamo in linea con le previsioni, anzi addirittura meglio perché era stato ri-

SENSIBILIZZAZIONE
Dall'attività
dentro le scuole
ai banchetti in piazza
Volontari in prima fila

TURRINI
CARRELLI ELEVATORI
di Turrini Stefano

ASSISTENZA VENDITA NOLEGGIO
CARRELLI ELEVATORI NUOVI E USATI

HYUNDAI

HANGCHA

NOBLELIFT
Material HandlingED
LET'S GROW TOGETHERCOMET
SAPPHIRE • DIAMANT • BRILLIANTTURRINI
BATTERIE

Tel. 0536 257189 - Cell. 347 5898434

SEDE LEGALE E OPERATIVA Viale San Martino, 30 - 41049 SASSUOLO (MO) - COD. SDI: M5UXCR1

www.turrinicarrellielevatori.it - turrinicarrellielevatori@gmail.com

IL FOCUS

Avis, quota 9mila donazioni «Tra sangue e plasma +7%»

Flaminio Casoni: «Un grande grazie a tutti i nostri donatori»

di Paolo Braglia

Il 2024 dell'Avis di Sassuolo, nel complesso, si è chiuso con il segno "più". Nell'anno da poco terminato, infatti, la sezione sassolese ha registrato a livello comunale un totale di 5.626 donazioni, con un +4,75% rispetto alle 5.371 donazioni raggiunte alla fine del 2023. Il dato del punto di raccolta di Sassuolo, considerando quindi anche il contributo di donatori provenienti da altri comuni del distretto (Formigine, Fiorano, Maranello e dalla vicina montagna), invece ha superato quota 9mila donazioni, nello specifico nel 2024 le donazioni totali (sangue e plasma) sono state 9.094, in crescita del 7,28% rispetto alla rilevazione di 8.477 toccata in chiusura del 2023. Si riscontra un calo delle donazioni di sangue (-4,91% per l'Avis Comunale di Sassuolo e -3,77% per il punto di raccolta di Sassuolo), giustificato però da un rialzo più rilevante del dato relativo al plasma (+13,14% per l'Avis Comunale di Sassuolo e +12,997% per il punto di raccolta di Sassuolo).

Numeri che possono essere riconducibili ad un appello lanciato nei mesi scorsi: «I nostri donatori ancora una volta hanno risposto in maniera

esemplare – spiega Flaminio Casoni dell'Avis di Sassuolo –. Già da inizio anno il centro sangue ci aveva chiesto, per quanto possibile, di spostare sulla donazione del plasma in particolar modo i donatori con gruppo B e AB, in quanto si prestano di più per la lavorazione del plasma stesso. Abbiamo avuto un calo complessivo delle donazioni di sangue, ma con un +13% circa delle donazioni di plasma».

Proprio per quanto riguar-

da le donazioni di plasma, la sede sassolese di via Decorati al Valor Militare è il punto di riferimento del distretto ceramico e della vicina montagna: «Nella nostra sede – aggiunge Casoni –, oltre ai donatori

iscritti alla sezione di Sassuolo, vengono a donare plasma i donatori iscritti alle sezioni del nostro comprensorio. Abbiamo avuto un risultato eccezionale, abbiamo finalmente

Gian Paolo Chiletti
«Molto importante anche l'attività di sensibilizzazione all'interno delle scuole»

raggiunto e superato le 9mila donazioni di sangue e di plasma fra iscritti di Sassuolo ed altre sezioni comunali del comprensorio, che sono venuti qui a donare plasma».

Nel 2024 dell'Avis di Sassuolo, però non ci sono state solo donazioni di sangue e plasma, ma anche attività di sensibilizzazione nelle scuole superiori sassolesi per cercare nuovi donatori: «Siamo arrivati a 192 adesioni – dice Gian Paolo Chiletti, consigliere dell'Avis di Sassuolo che si occupa del progetto scuole –. Dobbiamo ringraziare i professori, anche loro hanno contribuito a raggiungere questo risultato. I ragazzi si sono dimostrati interessati e si sono resi disponibili ad aderire sia alla nostra associazione, sia ad altre associazioni con le quali spesso abbiamo collaborato, come Aido e Admo».

A chiudere il 2024, la partecipazione alla Maratona Telethon volta a sostenere l'omonima associazione, impegnata nella ricerca di cure contro

le malattie genetiche rare, nell'ambito della quale l'Avis di Sassuolo ha dato il proprio contributo raccogliendo circa 5 mila euro con banchetti in piazza Garibaldi e nella galleria del centro commerciale Gemma. Dopo aver fatto un bilancio dell'anno che si è concluso da qualche giorno, la sezione sassolese pensa già alle prossime attività ed apre il 2025 con una novità assoluta: a maggio di quest'anno, per la prima volta, organizzerà in città l'assemblea regionale di Avis, che si terrà al Crogiolo Marazzi.

I dati
Rispetto al 2023 c'è stata una crescita importante delle donazioni di plasma (+13,1%) come richiesto dal centro sangue



L'evento
Per il 2025 si terrà proprio a Sassuolo l'assemblea regionale di Avis



20/02/2025
Pag. 17Ed. Modena

il Resto del Carlino

diffusione: 75835
tiratura: 103553

Ambulatorio 'amico', il progetto «Visite e medicazioni gratuite»

Auser, Avis e Croce Blu insieme per portare a Mirandola questo nuovo servizio socio-assistenziale

MIRANDOLA

Presto a Mirandola la seconda esperienza modenese di 'Ambulatorio amico'. Il primo risale al maggio 2018 a Nonantola, e ora l'idea delle locali associazioni Auser, Avis e Croce Blu, è di rendere operativo questo nuovo servizio socio-assistenziale territoriale gratuito, gestito da volontari, medici, infermieri professionali volontari anche nella realtà mirandolese. In questa logica sinergica la proposta elaborata dalle tre associazioni è stata presentata nei giorni scorsi alla direzione del Distretto Ausl di Mirandola e al Comune di Mirandola.

«Nei prossimi giorni - fa sapere l'ex sindaco Maino Benatti che sta tenendo il raccordo per questo servizio - avremo nuovi incontri per determinare bene il percorso di fattibilità. Si rivolge prima di tutto agli anziani e alle persone sole, ma vorremmo essere di riferimento per tutti coloro che possono trovare nella nostra presenza una risposta alle proprie piccole necessità sanitarie. La presenza di un servizio come quello che proponiamo è prima di tutto l'occasione per informare i cittadini dei servizi socio-sanitari in generale, poi una risposta alla richiesta di interventi sanitari gratuiti come iniezioni, piccole medicazioni, controlli di parametri sanitari, ecc. Infine, il progetto può essere un riferimento e lo strumento per



veicolare nelle frazioni altri servizi territoriali Asl».

Infatti, il progetto è di farne un'esperienza diffusa. L'ipotesi è che, partendo dalle frazioni, il nuovo servizio possa prendere definitivamente forma con tre primi 'Ambulatori amici' a San Martino Spino, Gavello e Tramuschio, le frazioni più lontane, per poi istituire il servizio nelle altre frazioni e nel capoluogo. «Nelle frazioni - continua Benatti - ci sono già gli ambulatori comunali sottoutilizzati che potrebbero essere utilizzabili». Le prestazioni erogate, tutte di carattere di prima assistenza in-

fermieristica, andranno dalla misurazione della pressione arteriosa e della glicemia alla quantificazione del peso corporeo e alle medicazioni semplici e dalle iniezioni intramuscolari alle informazioni sui servizi sanitari presenti sul nostro territorio.

«E' un progetto importante ma anche complicato - spiegano Auser, Croce Blu e Avis Mirandola - e per questo sarà fondamentale la stretta collaborazione, che noi siamo interessati a costruire con Asl, Comune, e medici di base per far decollare questo servizio».

Alberto Greco

22/02/2025
Pag. 8Ed. Modena

il Resto del Carlino

diffusione: 75835
tiratura: 103553

'Social killer' in centro storico Coppie a caccia dell'assassino Indizi forniti attraverso i post

Modenamoremio e Avis, appuntamento domenica 23 marzo con il gioco investigativo
Già aperte le iscrizioni per gli aspiranti detectives con ricchi premi per chi risolverà il mistero

di **Francesco Lolli**

Giallo come un thriller ma anche come il plasma, così prezioso: una caccia al killer per le strade di Modena per scoprire la città. Sono già aperte le iscrizioni per 'GialloModena, caccia al killer per le vie del centro': l'evento, promosso da Modenamoremio, Avis, GialloFestival e con il patrocinio del Comune di Modena si svolgerà domenica 23 marzo, quando coppie di giocatori dovranno «...esplorare il centro storico alla ricerca degli indizi per smascherare il 'social killer' nato dalla penna di Claudio Lei: autore (e donatore di sangue) modenese», spiega il presidente di Modenamoremio Mario Bugani.

E il Giallo sarà in modi diversi il simbolo di questa iniziativa: «Giallo come il 'sangue giallo' del popolo era contrapposto al 'sangue blu' della nobiltà della mia infanzia - racconta Antonio Ragazzi, presidente dell'Avis comunale - ora che la sezione di Modena compie 75 anni e conta oltre 31000 donatori in provincia, il sangue è diventato 'giallo-blu'». «Un Giallo che è anche il colore del plasma - prosegue il Presidente provinciale Cristiano Terenziani - Il nostro paese,

grazie alle donazioni dei volontari, è autonomo per quanto riguarda il sangue ma ha ancora bisogno di donazioni di plasma, appena più lunghe in termini di tempo ma meno invasive. Siamo felici di questa collaborazione per la possibilità di sensibilizzare i cittadini al riguardo, anche divertendosi: l'unico sangue che vogliamo vedere versato è quello dei romanzi, dei film e dei giochi».

Le coppie che decideranno di investigare sul mistero, la vittima e il serial killer, armati di smartphone e partendo dalla sede del Banco Bpm di via dei Servi 5 alle 14 potranno iscriversi per partecipare anche sul posto, se non l'avessero fatto prima alla sede dell'Avis di via Borri o via mail (modena@avisemiliaromagna.it). «E da lì dovranno correre: la sfida è contro il tempo, contro le altre squadre e contro se stessi: non basterà trovare gli indizi - prosegue Mario Bugani, - ma anche spiegarli. La trama di Claudio Lei è integrata dalle regole proposte dai volontari Avis: non sarà solo una caccia al tesoro, ma una vera e propria investigazione con una mappa di tutto rispetto. Modenamoremio si impegna a valorizzare il centro e in questo senso si è deciso di far percorrere tut-

ta la città e i suoi segreti ai giocatori da San Francesco alla Pomposa. Sarà bello vedere quelle che speriamo siano decine o centinaia di coppie correre per la città in cerca di indizi, e così esplorarla». Esplorazione, indagine e scoperta che vengono enfatizzate da Massimo Casarini, presidente di GialloFestival che collabora con l'evento: «Un Festival che si terrà il 15 e 16 marzo a Bologna ma legato a Modena - i fondatori sono nati sotto torri diverse - ma che per autori, laboratori e seminari valorizza entrambe le città. Per questo auguriamo che anche da fuori si uniscano detectives, aspiranti tali e appassionati».



22/02/2025
Pag. 25diffusione:5711
tiratura:8277

GAZZETTA DI MODENA

FIORANO ► FORMIGINE ► MARANELLO

Villa Benvenuti, è allarme sicurezza
L'Avis: «Sede devastata dai vandali»

Formigine L'associazione: «Dopo otto denunce ancora nessuna risposta»

di Elena Tassoni

Formigine Il parco di Villa Benvenuti è un grazioso spazio verde nel centro di Formigine, nel quale alcune associazioni hanno la propria sede, tra queste Pro Loco e Amici per la vita, mentre nello stesso luogo si trova e l'acetaia comunale. Da due anni vi è anche la sede dell'associazione "Avis - Cultura e Folk", la quale ha in gestione un gazebo riscaldato e una cucina ben fornita, da poco ammodernata.

La situazione attuale però presenta grosse lacune nella tutela della sicurezza di chi usufruisce del parco, e delle associazioni che della villa hanno fatto la propria casa. Spiegano gli associati: «La sicurezza non viene garantita, e di notte il parco pubblico rimane aperto e non adeguatamente vigilato, lasciando spazio ad atti di vandalismo sempre più frequenti». È proprio questa frequenza che allarma l'associazione

la quale, più delle altre, è stata colpita da malviventi che hanno rovinato i loro spazi.

«Vogliamo risposte»

Dopo ben otto denunce (e ancor più alto è il numero di effrazioni), non sono arrivate le risposte auspicate dall'associazione da parte

te delle forze dell'ordine. «Ogni volta troviamo la nostra sede devastata - spiegano ancora dall'Avis - con resti di cibo, alcool, mozziconi e altro disordine. È inaccettabile, questo è un parco pubblico del quale noi ci prendiamo cura, ma nel momento in cui segnaliamo i danni, non veniamo

considerati. Stiamo attendendo risarcimenti e riparazioni da inizio giugno - spiegano ancora dall'associazione - e continuano ad aggiungersi danni a cui rimediare a nostre spese. Letelecamere sono installate ma non funzionano, che servizio di sicurezza è mai questo?».

Il parco, ancor di più con le belle giornate, è un bel punto di ritrovo proprio dietro l'angolo rispetto a piazza Calcagnini, e si presta bene anche a famiglie che, avendo a disposizione un parco delimitato dalle mura, possono far girare liberi i propri bambini, o, come segnala l'associazione, prendere in affitto il gazebo riscaldato e organizzare feste di compleanno. Purtroppo, oggi non si può fare altro che constatare che il parco verso sera non rimane un posto sicuro e sorvegliato a dovere, i danni subiti non sono risarciti e la zona continua a non essere monitorata. «Le telecamere dovrebbero essere installate e diventare fruibili alle forze competenti - spiegano ancora dall'associazione - affinché in qualche modo sia possibile aumentare il controllo, e si dovrebbero implementare i passaggi da parte delle pattuglie in zona. Questo è puro vandalismo, la situazione deve cambiare il prima possibile».

Questa si aggiunge alle numerose segnalazioni che confermano la necessità urgente di un rafforzamento sul fronte della sicurezza da attuare in fretta sul territorio formiginese per ovviare a questi atti di vandalismo, che pregiudicano il benessere dei cittadini e il godimento di zone pubbliche come il parco di Villa Benvenuti. ●



Tendone

tagliato
Un'immagine
dei danni
dei vandali
alla sede
dell'Avis

Vandali

Nelle foto,
l'ingresso
della sede
dell'Avis
danneggiato
durante
l'ultima
incursione

22/02/2025
Pag. 17diffusione:5711
tiratura:8277

GAZZETTA DI MODENA

L'iniziativa

Investigatori per un giorno:
caccia al killer con Giallomodena
E ci sono anche gli influencer

Un macabro ritrovamento che semina terrore in città, un concorso che scatena la rivalità fra le influencer locali, segreti e misteri che corrono in rete e tre ore di tempo per risolvere il caso.

Tutto questo accadrà domenica 23 marzo in città con Giallomodena, caccia all'assassino in centro storico, il gioco investigativo a coppie che sguinzaglierà i partecipanti per strade e piazze nel cuore della città sulle tracce di un misterioso fatto di sangue.

Promosso da Avis Provinciale e Avis Comunale di Modena insieme a Modenoremio con il patrocinio del Comune di Modena, l'appuntamento per gli aspiranti detectives vedrà la collaborazione di Giallo Festival, la kermesse nazionale che ogni anno a Bologna coinvolge in una ricca serie di eventi gli appassionati del genere poliziesco.

Social killer sarà il titolo del gioco, la cui trama intrecciata al mondo dei social media è stata appositamente scritta per l'occasione da Claudio Lei, noto autore modenese, nonché assiduo donatore Avis, di romanzi thriller ambientati in città.

A fornire gran parte degli indizi attraverso post, mes-

sposizione da Banco Bpm. Alle squadre formate da

coppie di concorrenti, che dovranno essere dotate di smartphone o tablet con installato Whatsapp e lettore di QRcode, verrà consegnato il "dossier investigativo" con i primi indizi che, una volta risolti, porteranno a quelli successivi in un percorso circolare di 10 "yellow point" disseminati nel perimetro del centro storico coinvolgendo 10 zone diverse.

Vinceranno le prime 5 squadre che avranno risolto il giallo nel minor tempo, rispondendo a tutti i quesiti finali contenuti all'interno del "dossier soluzione".

Le iscrizioni sono già aperte con modalità a scelta: on line fino al 20 marzo sul sito modena@avisemiliaromagna.it o fino al 22 marzo direttamente alla segreteria di Avis Provinciale in via Livio Borri 40 dal lunedì al sabato ore 8.00/12.00. La quota di partecipazione è di 20 euro a coppia. Sarà infine possibile iscriversi prima della partenza il giorno stesso del gioco dalle 13 alle 14 nella sede di Palazzo Carandini.

In questo caso la quota sarà di 25 euro a coppia. Per info: segreteria@avismodena.it tel. 0593684910-909 (-911centralino). ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

saggi e video dai loro account, saranno proprio alcune seguitissime influencer modenesi che si sono prestate al gioco interpretando i personaggi chiave dell'intricata vicenda.

Giallomodena darà il via alle indagini alle 15, con ritrovo alle 14, nella sede operativa di Palazzo Carandini in via dei Servi 5, messo a di-



PAVULLO ► SERRAMAZZONI ► APPENNINO

Manca soprattutto un candidato alla presidenza: si vota il 21 marzo

L'Avis Fanano rischia di chiudere
«Non ci sono abbastanza volontari»

di Daniele Montanari

Fanano Dopo 53 anni di storia, l'Avis di Fanano rischia di chiudere per mancanza di volontari. Dall'associazione nata nel 1972 mandano un accorato appello alla cittadinanza in vista del 21 marzo, data in cui scadrà l'attuale Consiglio direttivo e ne andrà indicato uno nuovo, con un nuovo presidente. Altrimenti non si potrà continuare. E il Frignano perderà il terzo più importante gruppo di donatori di sangue, dopo quelli di Pavullo e Serra.

La situazione

A sottolineare la gravità della situazione è l'attuale presidente, Samantha Serafini, in scadenza appunto il 21 marzo: «Dopo otto anni, cioè due mandati consecutivi, a causa degli impegni lavorativi crescenti non sono in grado di ricandidarmi alla presidenza – spiega – perché so che non avrei abbastanza tempo da dedicare all'associazione. Per me se si prende un impegno bisogna essere

in grado di portarlo avanti bene, senza creare problemi a nessuno. E fare il presidente dell'Avis è impegnativo: anche se da Modena hanno sempre cercato di darci il

massimo supporto sul fronte burocratico, ci sono molti adempimenti che restano in capo alla sede comunale. Se si sa di non avere tempo per lavorare bene, bisogna fare

un passo indietro, come ho deciso di fare io».

L'appello

Questo ovviamente nella speranza che qualcuno potesse subentrare, magari tra i giovani, ma a quanto pare non è così: «Avevo manifestato l'intenzione di non rican-

didarmi già da un anno circa – continua Samantha – e speravamo tutti che si facesse avanti qualche giovane con tempo, energie e magari nuove progettualità. Purtroppo per il momento non si è presentato nessuno. Forse tra i giovani "spaventa" l'impegno alla domenica, perché i prelievi si fanno alla domenica, ma si tratta poi di otto domeniche all'anno. È chiaro però che c'è dietro anche tutto un lavoro preparatorio e gestionale che è impegnativo. Ma si tratta anche di un servizio dal valore straordinario, in cui la comunità di Fanano si è sempre distinta: oggi abbiamo un gruppo di 230 donatori che ci permettono di garantire una media di 300 donazioni all'anno.

Io mi auguro vivamente che in questo mese che ci resta si faccia avanti qualcuno per la presidenza. Per il segretario non c'è problema, ce l'abbiamo già. E non credo sia un problema neanche trovare un vice. È nel ruolo di presidente l'esigenza maggiore: da parte mia, assicuro a chiunque si farà avanti la più ampia disponibilità a dare una mano».

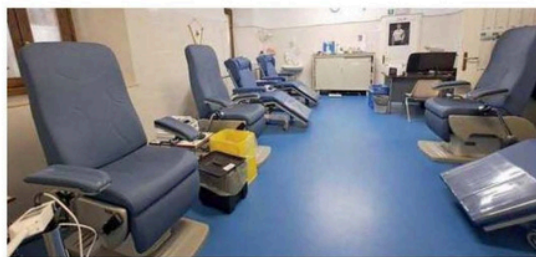
Il sindaco

«L'Avis è un'associazione storica che è nel cuore dei fananesi – sottolinea il sindaco Stefano Muzzarelli – ha svolto in questi 53 anni un ruolo fondamentale e la sua storia non può finire così. Sono cer-

to che si riuscirà a trovare un nuovo presidente: sto cercando di dare una mano sollecitando a farsi avanti per il bene del paese, e non solo».

Il primo presidente dell'Avis di Fanano fu don Paolo Foli. Il primo gruppo comprendeva 16 donatori. Grazie all'opera di sensibilizza-

zione, nel 1977 erano già 120, e nel 1980 arrivarono a 140. Nel 1994 erano 185: in quell'anno vennero donate 240 unità di sangue.



La sede dell'Avis in via Sabbatini e un gruppo di volontari nei primi anni '70



Dopo 53 anni
«Speravamo nei giovani
ma per ora nessuno
si è fatto avanti
Qui 300 donazioni»

Samantha Serafini

Ha fatto due mandati consecutivi da presidente ma ora deve lasciare per motivi di lavoro



FIORANO ► FORMIGINE ► MARANELLO

La “ricetta” contro vandali e ladri «Nuove telecamere e più agenti»

Formigine Il sindaco ha incontrato i volontari dell'associazione “sotto attacco”

D C

di Elena Tassoni

Formigine La sicurezza è un tema di estrema importanza, e a Formigine i recenti episodi di vandalismi e furti destano preoccupazione tra i cittadini. In particolare, nei giorni scorsi dalla sede dell'Avis sono stati segnalati ben otto episodi di atti vandalici registrati negli ultimi mesi: e anche nella notte tra venerdì e ieri, sembra che alcuni giovani abbiano indebitamente usato lo spazio dell'associazione, lasciando sporcizia – in particolare mozziconi – in giro.

Maurizio Prandi, in rappresentanza dell'opposizione nel consiglio comunale di Formigine, fa un focus sul tema delle telecamere, osservando come sia necessario revisionare l'impianto installato per garantire sorveglianza, a partire dal centro storico. «Le telecamere sono un sistema ad oggi efficace nel nostro Comune? Come si possono migliorare?», interroga Prandi. Che aggiunge: «Secondo il bilancio comunale, per le telecamere di videosorveglianza sono previsti investi-

menti per circa 70mila euro per la manutenzione e implementazione dell'impianto, come si può quindi procedere all'attuazione di questa previsione?».

In merito a questo, l'assessore all'urbanistica e alla sicurezza

za integrata Andrea Corradini evidenzia che gli investimenti previsti dal bilancio comunale sono partiti. In particolare, spiega che «Nei primi giorni di febbraio 2025 sono stati sostituiti i server originari dell'impianto, che si compone di 169 telecamere e di 22 varchi, con un nuovo server tecnologicamente più avanzato e prestante. In questi giorni è in corso la sostituzione di 20 telecamere

obsolete con altrettante più moderne ed efficienti, anche dal punto di vista della risoluzione».

A seguito dei recenti avvenimenti in Villa Benvenuti, l'amministrazione sta valutando di implementare telecamere anche nel parco pubblico, dove sono ubicate diverse associazioni di riferimento nel territorio. Altra proposta già discussa in consiglio comunale è l'apertura di un bando per aumentare l'organico di alcune unità della polizia locale.

Il bando è già stato pubblicato e alla fine di questo mese scadono i termini per l'assunzione dei nuovi 4 posti di polizia locale, «precisamente un

ispettore e tre operatori – specifica l'assessore Corradini -. Dopo la scadenza dei termini saranno effettuati i colloqui: l'auspicio è quello di concludere l'assunzione entro la fine del mese di marzo».

Gli episodi di vandalismo perpetrati nel tempo in Villa Benvenuti sono noti e ieri mattina il primo cittadino Elisa Parenti, insieme all'assessore

Corradini, la comandante della polizia locale Susanna Beltrami e l'ispettrice della Locale Annalisa Turci hanno incontrato il presidente e alcuni rappresentanti dell'associazione “Avis Cultura e Folk”.

Commenta l'assessore Corradini: «L'attenzione sulla sicurezza è prioritario per questa amministrazione».



La denuncia
Negli ultimi mesi la sede di “Avis cultura e Folk” è stata vandalizzata diverse volte

L'intervento

Il consigliere di opposizione Maurizio Prandi interroga l'amministrazione sul tema della sicurezza

Nei giorni scorsi
I vandali si sono recati nella sede dell'Avis e i ladri si sono introdotti in due attività



L'evento I primi quarant'anni di Anderlini

Compleanno speciale per la scuola diventata una delle più importanti in Italia e in Europa. Fra le iniziative uno sportello di ascolto

Chissà se quaranta anni fa, quando Rodolfo 'Giobbe' Giovenzana, ed Andrea Nannini, appena 36enne e 41enne ancora nel pieno dell'attività sportiva come allenatori, fondarono la Scuola di Pallavolo, pensavano che la loro creatura sarebbe cresciuta per diventare una delle più importanti realtà italiane, ed europee di pallavolo giovanile: ieri quella 'idea', innovativa già nel termine 'scuola di pallavolo' che allora era assolutamente inconsueta, diventata ormai una bellissima realtà, ha presentato il programma dei festeggiamenti per i suoi primi quarant'anni, nella sede dell'Avis provinciale di Modena, alla presenza di un folto pubblico di addetti ai lavori, media ed autorità. Ha introdotto i lavori il direttore generale di Anderlini Marco Neviani (foto), che dopo i ringraziamenti di rito, ha ceduto la parola a Giorgio Giuliani, segretario provinciale di Avis Modena, che ha fatto gli onori di casa ricordando il lungo legame che lega Anderlini ed Avis: «Avis, come scuola



di pallavolo Anderlini si pongono obiettivi importanti, e per l'Avis è importante avere l'aiuto per avere visibilità».

Neviani ha poi illustrato la storia della Scuola di Pallavolo, dedicata a Franco Anderlini nel 1991, e via via cresciuta spesso con idee pionieristiche e innovative, ieri come oggi, che l'anno posto di fronte a continue sfide, dubbi, domande e traguardi da raggiungere, anche se la 'Mission' è sempre rimasta quella di «contribuire a crescere ed educare i giovani attraverso la pratica sportiva, creando opportunità per il territorio in termini di servizio offerti e di lavoro». La mission nasce all'interno della vision di Anderlini, che si muove su quattro direttrici rimaste sempre uguali in quaranta anni: i giovani al centro, i servizi, una risorsa extra-campo per sostenere i bisogni dei ragazzi, gli eventi, perché Anderlini vive di eventi e tornei, ed il lavoro, per cercare di trasformare passione nel lavoro dei sogni. Franco Braglia, presidente della Provincia, ha ribadito il concetto: «Le giovani generazioni hanno bisogno di esempi positivi e di imparare a gestire le loro emozioni, cosa spesso non semplice: per questo l'impegno di Anderlini nel farli crescere, dentro e fuori dal campo, è particolarmente importante». A lui si è accodato

Andrea Bortolamasi, Assessore a Cultura, e Sport del Comune di Modena: «L'evoluzione che ha avuto l'Anderlini, dimostra quante capacità ha avuto di essere aderente ai bisogni della nostra comunità, tenendo insieme sport di base e di vertice». Prima dell'illustrazione del nuovo logo per i 40 anni, e soprattutto dell'intenso programma degli eventi, che si snoderà da aprile fino a gennaio del 2026, particolare interesse ha destato l'intervento di Luca Moratti di Skill Mind Sport - Progetto Crescere, che ha presentato il nuovo progetto dello Sportello di Ascolto, che è rivolto in toto a tutta la compagine della scuola di pallavolo partendo dai giovani atleti, passando dai genitori, dirigenti, dipendenti e tutte le figure presenti all'interno di Anderlini, per creare uno spazio in cui le persone che hanno desiderio di esplorare se stessi, prima come persone poi come sportivi. Nel ricordo di Andrea Nannini, scomparso giusto quattro anni fa, in chiusura anche il saluto di Rodolfo 'Giobbe' Giovenzana, che ha spiegato perché ad un certo punto si sia fatto da parte, perché «Per essere un buon genitore, ad un certo punto occorre farsi da parte e lasciare i propri figli liberi di volare da soli».

r.m.

LA FILOSOFIA

Idee pionieristiche ed innovative, ieri come oggi: educare i giovani attraverso lo sport

Sassuolo

Angelo ed Alex Curocchi soci benemeriti dell'Avis

SASSUOLO

Due nuovi 'Soci Benemeriti' per Avis Sassuolo. L'associazione ha consegnato venerdì, presso la sua sede i 'Quadtrati', la targa celebrativa e la pergamena che 'valgono' la benemerenza, ad Angelo ed Alex Curocchi che, personalmente e attraverso la loro azienda, Mineraria di Boca, da anni sono attivi nel sociale partecipando attivamente alle iniziative di Avis e coinvolgendola in appuntamenti ed eventi in grado di contribuire materialmente alla gestione dell'associazione stessa. E' la prima volta, tra l'altro, che la sezione sassolese di Avis individua due personalità da inserire in quello che è il



neonato albo di Soci Benemeriti.

«Il loro impegno ci ha permesso di proseguire nella nostra mission: Avis Sassuolo fonda la sua attività sui principi di democrazia, libera partecipazione sociale e sul volontariato come elemento centrale e insostituibile di solidarietà umana», ha detto, consegnando il riconoscimento ai due 'benemeriti', il vicepresidente di Avis Sassuolo Flaminio Casoni.

Pavullo

Due incontri per difendersi dalle truffe

PAVULLO

'Io non ci casco', due incontri pubblici su come riconoscere e difendersi dalle truffe. Promossi dall'Avis comunale, si svolgeranno il 22 e il 29 marzo, alle 17, in Comune. Il 22 interverrà il maresciallo capo Angelo De Simoni, comandante della stazione carabinieri di Pavullo e il 29 il sostituto commissario Marco Ferrari comandante della Sezione operativa per la sicurezza Cibernetica Polizia Postale e delle comunicazioni di Modena. Ad entrambi gli incontri parteciperanno anche un avvocato penalista e due civilisti.

Resto del Carlino 23.03.25

Resto del Carlino 20.03.25

23/03/2025
Pag. 3Ed. Modenadiffusione:75835
tiratura:103553

il Resto del Carlino

Andrea Rossi

«E' un'esperienza che consiglio»

«**Dono sangue** dal 2012. Iniziai con un passaparola, familiari e amici che già lo facevano, quindi mi è piaciuta l'idea e mi sono iscritto all'**Avis**. A distanza di 13 anni posso dire che è stata una bella scelta. Venire all'associazione mi fa sentire bene psicologicamente; sento che quando vengo qui sto facendo qualcosa per gli altri e questa è una cosa che mi gratifica molto. Tra l'altro è un gesto semplice che si fa ogni tre mesi quindi non è assolutamente un impegno gravoso che interferisce con il mio lavoro. E' una cosa che consiglio a tutti; soprattutto ai ragazzi giovani a cui dico che con poco si può fare del bene agli altri ed è anche un modo per tenersi controllati; insomma si fa star bene gli altri e sé stessi con un gesto semplice»

20/03/2025
Pag. 19Ed. Modenadiffusione:75835
tiratura:103553

il Resto del Carlino

PAVULLO

Due incontri pubblici per evitare le truffe

Gli appuntamenti organizzati dall'**Avis** in Municipio

Due incontri pubblici su come riconoscere e difendersi dalle truffe. 'Io non ci casco' è il titolo dell'iniziativa promossa dall'**Avis** comunale di Pavullo. Gli incontri si svolgeranno sabato 22 e 29, alle 17, in municipio di Pavullo. Sabato interverrà il maresciallo capo Angelo De Simoni, comandante della stazione carabinieri di Pavullo, e il 29 il sostituto commissario Marco Ferrari comandante della Sezione operativa per la sicurezza Cibernetica Polizia Postale e delle comunicazioni di Modena «La cosa fondamentale è stare attenti, ma soprattutto non vergognarsi di nulla e di essere sereni nel chiedere aiuto. Gli stratagemmi adottati sono studiati molto bene e ne sono vittima non solo gli anziani».

il Resto del Carlino

23/03/2025
Pag. 3Ed. Modenadiffusione:75835
tiratura:103553

Agnieszka Zych

«Voglio fare del bene»



«**Dono sangue** da ormai 12 anni. Nel periodo in cui decisi di iniziare a donare il sangue si ammalò mia sorella in Polonia e c'era bisogno di sangue per tentare di non farla aggravare. Ho cominciato là per aiutare lei, poi mi sono trasferita in Italia e mi sono iscritta all'**Avis** qui a Modena perché lo ritenevo utile e giusto, un gesto per aiutare gli altri. Da allora ho continuato. La ragione principale di questa mia decisione è quella di poter fare del bene agli altri; dare un minimo di sé stessi per qualcuno che ne ha bisogno mi sembra un piccolo grande gesto. E' un impegno minimo che può fare molto. Il mio messaggio a tutta la città è questo: donate! E' importante!»

23/03/2025
Pag. 3Ed. Modenadiffusione:75835
tiratura:103553

il Resto del Carlino

Gianni Quaglieri

«E' utile agli altri
ma anche a te»

«Sono 40 anni che dono sangue, avevo poco più di vent' anni, non ricordo neanche come ci arrivai; sono di Ravarino e probabilmente fu un amico a segnalarmi Avis. Ora mi rimangono le ultime due donazioni. Ho 65 anni e si dona fino a 67 anni. Per me Avis è stata una compagna di vita. Si tratta di un piccolo servizio alla comunità che può salvare delle persone e nello stesso tempo tieni controllata la tua salute, perciò l'utilità è duplice. Non ti costa molto, perdi pochissimo tempo e alla fine qualcuno che ne ha bisogno ci sarà. Infatti ultimamente mi è capitato spesso di pensare a chi è andato il mio sangue; chi ho aiutato? Ci penso spesso in questi giorni visto che smetterò di donare a breve»

23/03/2025
Pag. 3Ed. Modenadiffusione:75835
tiratura:103553

il Resto del Carlino



Andrea Cappugi

«Abbiamo bisogno
di adesioni»

«Io sono responsabile del gruppo giovani dell'Avis comunale di Modena. L'obiettivo della nostra associazione è proprio quello di fare avvicinare i giovani; cerchiamo di organizzare diversi eventi e iniziative che possano coinvolgerli. Abbiamo bisogno di giovani per la loro forza, per la loro voglia di fare, sia come donatori semplici che all'interno del nostro gruppo. Ora siamo in otto e ci vediamo regolarmente ogni mese per organizzare iniziative e far conoscere Avis. Quello che frena secondo me è che molti non conoscono bene l'associazione. Anch'io all'inizio non la conoscevo; ora che ho capito come funziona e quello che vuole trasmettere vorrei cercare di farlo capire a più persone possibili. Io ho 30 anni e dono dal 2022. Credo sia un gesto importante per tutti».

25/03/2025
Pag. 13Ed. Modenadiffusione:75835
tiratura:103553

il Resto del Carlino

Giallomodena

Centro storico, l'invasione
dei detective Avis

Sono state 137 le coppie di 'investigatori per un giorno' che domenica si sono riversate in centro storico per 'GialloModena - caccia all'assassino', il gioco investigativo a coppie promosso da Avis con Modenamoremio, in collaborazione con Giallo Festival e il patrocinio del Comune di Modena. Tre ore di tempo per svelare gli indizi sulle tracce di un misterioso social killer, seguendo un percorso di 11 yellow point dislocati fra vie, piazze ed esercizi commerciali del centro, presidiati dalla squadra di oltre 30 volontari messa in campo da Avis. Al rientro delle squadre è stato poi Claudio Lei, lo scrittore modenese autore della trama di GialloModena, a districare la storia.



23/03/2025
Pag. 2Ed. Modena

il Resto del Carlino

diffusione:75835
tiratura:103553

Avis, da 75 anni in prima linea «Abbiamo oltre 7.500 donatori: sono un esempio di altruismo»

Ieri nella sede di via Borri l'associazione ha festeggiato l'importante traguardo con gli iscritti
Il presidente Antonio Ragazzi: «La sanità ha bisogno di noi. Tra i nuovi soci molti sono ragazzi»

di Emanuela Zanasi

Per Avis Modena non è semplicemente il bilancio del 2024, ma un modo per riaffermare le radici e i valori di una grande famiglia. L'associazione di donatori volontari di sangue ieri ha festeggiato il 75esimo anniversario nella sede di via Borri. Da quel lontano 29 settembre 1950, quando contava 25 cittadini volontari e 235 donazioni, è stata una crescita senza sosta: 550 nel 1960, oltre 2000 dieci anni dopo fino ad arrivare ad oggi con oltre 7.500 donatori solo nella sede di Modena; tra questi 1.038 nuovi soci, molti dei quali giovani.

«Un risultato raggiunto anche grazie alla nostra presenza nelle scuole, ha dichiarato il presidente Avis Modena Antonio Ragazzi – abbiamo incontrato oltre 2000 studenti di cui 700 hanno manifestato interesse e 200 hanno già cominciato il percorso. Siamo stati altrettanto presenti nel mondo dello sport e dell'università – ha proseguito – promuovendo soprattutto la plasmateresi che oggi è la vera necessità sanitaria e che rappre-



senta il 55,4 % delle donazioni. Complessivamente nel 2024 le donazioni di sangue, plasma e piastrine sono state 11.815; 639 in meno rispetto all'anno precedente per la raccolta di sangue (-10,8%) compensate dall'aumento di plasma con un incremento del 22,6%. Il saldo complessivo resta dunque in attivo con 351 donazioni in più rispetto al 2023. Durante la celebrazione di ieri i soci, oltre ad approvare il bilancio consuntivo del 2024 e quello preventivo

2025 hanno eletto i componenti del nuovo consiglio direttivo che sarà in carica nei prossimi quattro anni. Il momento più emozionante è stato però quello della consegna delle benemerenze, fino a quella in argento ai soci che si sono distinti per anni di iscrizione e numero di donazioni. La premiazione a sorpresa è arrivata anche per un veterano dell'Avis, Maurizio Pirazzoli, attuale presidente regionale Avis. «Avevo 18 anni quando ho fatto la mia prima donazione –

ha raccontato – in questi anni sono arrivato a 118. Nel tempo l'associazione mi ha appassionato, perché Avis dà emozione, dà vita. Questo è il secondo mandato come presidente regionale, lascio una carica a cui ho dato tanta energia, sperando anche di avere dato un contributo importante come tutti gli altri dirigenti regionali che con il loro impegno mettono insieme, oltre al dono del sangue, solidarietà, inclusione e salute». Presenti alla cerimonia anche rappresentan-



ti delle istituzioni; dalla consigliera regionale Ludovica Carla Ferrari alla vice sindaca e assessora alla sanità Francesca Maletti. «In 75 anni Avis Modena è cresciuta enormemente», ha detto la Maletti – questo vuol dire un numero consistente di donazioni che significa salute dei cittadini modenesi ma anche la possibilità per Modena di esportare sacche di sangue e plasma e permettere così a tante persone di vivere».

«Avis è una realtà fondamentale per la sanità – le parole di Andrea Spanò, direttore Ausl del distretto di Modena – i donatori e le donatrici, con il loro esempio di altruismo e responsabilità civica ci permettono di avere un servizio che salva la vita di persone, un servizio utile per tutta la comunità». Avis Modena ha in programma diverse iniziative per festeggiare il suo 75esimo compleanno: la prima proprio domenica 23 marzo con GialloModena, il gioco investigativo tra le vie del centro insieme a Modenamoremio e in giugno la Staffetta del Giubileo Sportivo e una cerimonia in municipio per la giornata mondiale del donatore di sangue.

Gazzetta di Modena 12.03.25

Gazzetta di Modena
07.03.2512/03/2025
Pag. 23

GAZZETTA DI MODENA

diffusione:5711
tiratura:8277

San Felice Striscione vandalizzato «Una ragazzata, dispiace molto»



Lorenzo Gulicciardi
Ha raccontato dell'atto vandalico che ha colpito l'Avis di San Felice

San Felice Un taglio netto orizzontale sullo striscione dell'Avis.

È l'amara scoperta fatta circa una settimana fa dai volontari della sede dell'associazione in via Garibaldi a San Felice. «Lo striscione – racconta Lorenzo Gulicciardi – era legato intorno alla recinzione della nostra sede. Secondo noi è stata una ragazzata, qualche giovane che si è divertito a usare un cutter per passarsi il tempo».

Lunedì i volontari hanno deciso di comunicare l'episodio all'amministrazione comunale e ieri mattina gli agenti della polizia locale hanno fatto un sopralluogo.

L'associazione ha stigmatizzato con forza l'inutile gesto vandalico, del tutto gratuito e inaccettabile. Anche l'amministrazione comu-



nale ha espresso «una ferma condanna dell'accaduto, con cui si è colpita una realtà cittadina costituita da volontari che lavorano per la salute della collettività, ai quali va la gratitudine di tutti i sanfeliciani e non solo».

Lo striscione dell'Avis
È stato tagliato da alcuni vandali poi fuggiti

C.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

07/03/2025
Pag. 31diffusione:5711
tiratura:8277

GAZZETTA DI MODENA

San Felice Camminata per la Festa della donna

► Domenica torna "Donne in cammino", camminata non competitiva di sei chilometri, organizzata, in occasione della festa della donna, grazie alla collaborazione di Pro Loco, Polisportiva Unione 90, Avis comunale, Le Botteghe di San Felice, Nordic Walking Outdoor Bassa Modenese e con il patrocinio del Comune. Ritrovo alle 8.30 in piazza Castello, con partenza alle 9. Quota di iscrizione 2,50 euro con bombolone all'arrivo. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza. Info al 328/3815427. ●

Gazzetta di Modena 17.03.25

Gazzetta di Modena 06.03.25

17/03/2025
Pag. 16diffusione:5711
tiratura:8277

GAZZETTA DI MODENA

Mineraria di Boca, Angelo e Alex nominati soci benemeriti di Avis

Sassuolo Da anni sono attivi nel sociale e aiutano l'associazione

Sassuolo Angelo ed Alex Curocchi, da qualche giorno, sono "Soci Benemeriti" di Avis Sassuolo. Un modo per ringraziarli per il loro impegno che, da anni, mettono a disposizione della comunità e anche, in particolare di Avis. Che quindi ha deciso di portare avanti questa particolare iniziativa.

Si è svolta l'altra mattina, alla presenza del vicepresidente di Avis Sassuolo Flaminio Casoni e dell'assessore Maria Savigni, la cerimonia di consegna della targa

e della pergamena ad Angelo ed Alex Curocchi, titolari dell'azienda Mineraria di Boca.

Si tratta della prima volta che Avis Sassuolo, sfruttando un articolo del regolamento, individua due personalità da inserire in quello che è il neonato albo di soci benemeriti.

Come già detto, Angelo ed Alex Curocchi, personalmente e attraverso Mineraria di Boca, da anni sono attivi nel sociale partecipando attivamente alle iniziative di Avis e coinvolgendo

l'associazione in appuntamenti ed eventi in grado di contribuire materialmente alla gestione di Avis Sassuolo, al suo regolare funzionamento e consentendo all'associazione di proseguire nella mission di garantire un'adeguata disponibilità di sangue e plasma a tutti i pazienti che ne hanno bisogno.

Avis Sassuolo fonda la sua attività sui principi di democrazia, libera partecipazione sociale e sul volontariato come elemento centrale e insostituibile di soli-

Alex Curocchi

Anche lui è stato nominato socio benemerito



darietà umana. I donatori di sangue e plasma sono volontari, anonimi e non remunerati.

Un'associazione che trova linfa anche nell'aiuto degli altri cittadini, cittadini come Alex e Angelo, che de-

cidono, in base alle proprie possibilità, di aiutarla e di mettere a disposizione il proprio tempo e la propria esperienza per contribuire al bene della comunità in cui vivono.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Angelo Curocchi**

Al centro, mentre a sinistra c'è Flaminio Casoni e a destra l'assessore Savigni

06/03/2025
Pag. 28diffusione:5711
tiratura:8277

GAZZETTA DI MODENA

Consulta delle associazioni, nuovo direttivo

Spilamberto La soddisfazione del Comune: «Organo fondamentale»

Spilamberto Si è svolta nell'assemblea della Consulta delle libere forme associative del Comune di Spilamberto durante la quale sono stati eletti: il presidente (Luca Fracassini di Vivisanvito); il vicepresidente (Daniele Guerra di Geesink Due); il segretario (Maria Vittoria Maletti dell'Ordine del Nocino Modenese); i membri del Consiglio direttivo gruppo APS, Gabriele Venturelli (Sa-Fammia?) e Gian Paolo Savio (SlowFood); i membri del Consiglio direttivo area cultura Daniele Vecchi (Corpo Bandistico G. Verdi) e Silva Secchi (Bop Area); i membri del consiglio direttivo area volontariato Paolo Savio (Avis Spilamberto) e Anna Prandini (Over-

seas); i membri del Consiglio direttivo dell'area sport Davide Baraccani (KSTS Karate) e Roberto Rubbianesi (Adastra). La Consulta è uno strumento di valorizzazione del

ruolo e dell'operato delle associazioni, con l'idea di favorire attività di coordinamento per facilitare azioni, progetti e servizi alla comunità. E anche un modo per attivare uno scambio reciproco di informazioni

ed esperienze anche al fine di attivare programmi di collaborazione fra le associazioni stesse verso obiettivi generali comuni. La Consulta è un organismo di interscambio e consultazione tra l'amministrazione comunale ed i soggetti impegnati in attività di solidarietà sociale, culturale, sportiva, ambientale del territorio creando una rete tra enti pubblici, volontariato, associazioni, parrocchie e reti informali. È anche un modo per attivare uno scambio reciproco di informazioni ed esperienze anche al fine di attivare programmi di collaborazione fra le as-

sociazioni stesse verso obiettivi generali comuni.

«Vorrei ringraziare di cuore il Consiglio direttivo uscente fatto di persone che si mettono sempre in gioco e che amano davvero Spilamberto – spiega l'assessore Stefania Babiloni – sono felice che una parte di loro sia stata riconfermata, segno della qualità del loro lavoro e del riconoscimento dei loro meriti da parte di tutto il mondo associativo. Una grande soddisfazione anche per l'ingresso nel direttivo di giovani, sono un bene prezioso da coltivare. Risultato per nulla scontato in un momento dove non è raro vedere associazioni in difficoltà alle prese con un cambio generazionale che tarda ad arrivare e quindi destinate a scomparire; a Spilamberto ci distinguiamo anche per questo. Auguro un buon lavoro a tutti i neo eletti, Spilamberto vi ringrazia per il tempo che ci dedicate», conclude l'assessore Babiloni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Consulta del volontari
È stato eletto il Consiglio direttivo

Stefania Babiloni

Assessore del Comune di Spilamberto
«I migliori auguri alla Consulta per la loro attività»

20/03/2025
Pag. 29

GAZZETTA DI MODENA

diffusione: 5711
tiratura: 8277

Carabinieri, avvocati e Postale in due incontri contro le truffe

A **Pavullo** questo sabato e il 29. Organizza l'**Avis** comunale



Il focus

È trasversale:
truffe
alla porta
di casa, online
e telefoniche

Pavullo Incontri contro le truffe, per dare ai cittadini gli strumenti giusti di fronte ai malintenzionati che continuano a colpire con frequenza approfittando della buona fede, anche in montagna.

Può sorprendere che a organizzarli sia l'**Avis** Comunale di Pavullo, ma non tanto poi se si pensa al profondo legame che mantiene col territorio, e le problematiche che deve affrontare. Ecco dunque che l'associazione dei donatori di sangue ha organizzato due incontri rivolti a tutti i cittadini sul tema di

preoccupante attualità delle truffe online, telefoniche e non solo: come riconoscerle, come difendersi, come segnalarle.

"Non ci casco" è il titolo dei due appuntamenti che si terranno nella sala consigliare del Comune di Pavullo, entrambi alle ore 17. Il primo sarà dopodomani, sabato 22 marzo, e ospiterà il maresciallo capo Angelo De Simoni, comandante della Stazione dei carabinieri di Pavullo. Insieme a lui, per affrontare tutti i risvolti delle problematiche, ci saranno un avvoca-

to penalista e due avvocati civili.

Il secondo incontro si terrà sabato 29 marzo, con il sostituto commissario Marco Ferrari, comandante della Sezione operativa per la sicurezza cibernetica della Polizia Postale di Modena. Anche in questo caso interverranno per la parte legale gli avvocati penalisti e civilisti. Gli incontri, promossi dalla sede locale di **Avis** con il patrocinio dell'Unione Comuni del Frignano e del Comune di Pavullo, sono aperti a tutti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MODENA

Avis, un 2024 al top: oltre 11mila donazioni «Grazie ai volontari»

Ieri l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio

Francesca Maletti
Vicesindaco di Modena e assessore alla Sanità



Sonostate 11.815 le donazioni di sangue, plasma e piastrine effettuate nel 2024 nel comune di Modena, 639 in meno rispetto allo scorso anno per la raccolta di sangue (10,8%), compensate dall'aumento delle donazioni di plasma, che con 981 unità in più rispetto al 2023 hanno registrato un incremento del 22,6%. Il saldo complessivo tra le donazioni di sangue, plasma e piastrine nel 2024 risulta così in attivo di 351 unità rispetto all'esercizio precedente.

I dati consuntivi del 2024 sono stati illustrati dall'attuale presidente della sezione comunale Antonio Ragazzi nel corso dell'assemblea annuale di Avis comunale di Modena di ieri nella sede cittadina di via Livio Borri. I soci della sezione modenese sono stati chiamati quest'anno, oltre ad approvare la relazione conclusiva dell'esercizio e i bilanci consuntivo 2024 e preventivo 2025, anche ad eleggere i componenti del nuovo consiglio direttivo che sarà in carica per i prossimi quattro anni.

Nel corso dell'Assemblea sono state inoltre state consegnate le benemerenze fino a quella in argento ai soci che si sono distinti per anni di iscrizione e numero di donazioni. Un particolare riconoscimento è stato poi consegnato a Maurizio Pirazzoli, presidente di Avis Regionale Emilia Romagna e socio donatore di Avis Comunale di Modena, che ha ricevute

la benemerenza in oro per le 112 donazioni raggiunte.

Per l'Avis comunale di Modena il 2025 segna anche il 75° anno dalla fondazione, una ricorrenza che la sezione cittadina si appresta a celebrare con un ricco calendario di eventi. Sarà l'occasione per rafforzare il legame dell'associazione per il dono del sangue con la sua comunità di donatori, con la città, le istituzioni e la sanità locale.

«Un risultato raggiunto anche grazie alla costante presenza nelle scuole – dichiara il presidente Ragazzi – che ci ha fatto incontrare nel 2024 oltre 2000 studenti, di cui 700 hanno manifestato interesse all'esperienza di donatore e 200 hanno già iniziato il percorso per la prima donazione. Siamo stati altrettanto presenti nel mondo dello sport e dell'università, promuovendo soprattutto la plasmateresi, che oggi è la vera necessità sanitaria. I risultati non si sono fatti attendere: sul totale delle donazioni nel comune di Modena, quelle di plasma sono il 55,4%».

Il 2025 si è aperto con un primo segno tangibile del 75° anniversario, la rinnovata rotonda all'incrocio fra via Divisione Acqui e via Minutara, nell'area concessa ad Avis dal Comune di Modena. Tra le altre iniziative in programma per il 75°, si partirà proprio oggi con GialloModena, il gioco investigativo per aspiranti detectives tra le vie del centro in collaborazione con Modena-moremio e Giallo Festival. E ancora, in giugno, la partecipazione alla staffetta del Giubileo Sportivo, la consegna in Municipio delle benemerenze ad ex presidenti e dipendenti nella Giornata Mondiale del Donatore di sangue, in settembre la camminata Avis, in ottobre la cerimonia delle benemerenze auree ai donatori "eccellenti" e tanto altro.



Il gruppo
Giovani
Avis comunale

07/04/2025
Pag. 32

VOCE

SOCIALE

n. 10 - 4 aprile 2025 32

SODALIZI - Ottimi i risultati ottenuti nel 70esimo di attività della sezione carpigiana dei donatori di sangue

Per l'Avis è stato un 2024 alla grande



Qui e sotto,
due momenti
dell'assemblea
Avis



Due momenti dell'assemblea

Si è tenuta presso la sede sociale di via Nuova Ponente l'assemblea di bilancio 2024 della sezione comunale "Danilo Setti" dell'Avis, l'associazione dei donatori volontari di sangue. Le relazioni della presidente **Arianna Soragni**, del direttore sanitario, **Massimo Bevini** e del segretario amministrativo **Paolo Bertani**, svolte alla presenza del presidente provinciale **Avis Cristiano Terenziani**, hanno certificato lo stato di ottima salute dell'associazione carpigiana che lo scorso anno ha superato il traguardo dei suoi primi settanta anni di vita, traguardo solennizzato con

diverse iniziative che hanno riscosso grande partecipazione da parte della città.

"L'assemblea di quest'anno - ha precisato la presidente in inizio di riunione - rappresenta un importante momento della nostra vita associativa in quanto siamo chiamati a fare il punto dell'attività svolta nel quadriennio, a rinnovare gli organismi direttivi e a ulteriori incombenze organizzative". I dati forniti in assemblea testimoniano dell'intensa attività svolta: 6.456 le donazioni complessivamente raccolte nell'anno appena trascorso con un aumento di 407 unità ri-

spetto all'anno precedente, soprattutto per effetto dell'aumentato numero di donazioni di plasma.

E' diminuito per contro il numero dei soci donatori che nel 2023 erano 2.957 e lo scorso anno sono stati 2.848, per effetto dell'eliminazione dai ranghi di diversi donatori non più attivi da tempo. "Ne abbiamo dovuti togliere dagli elenchi 463 - ha rilevato il direttore sanitario della sezione, Massimo Bevini - ma ne sono stati ammessi 344, in gran parte giovani".

Tra le diverse iniziative portate a termine nell'anno del settantennale, lo spettacolo teatrale al Comunale con **Paolo Cevoli**, la seconda edizione dell'**Avis-Cross** in collaborazione con l'Arena Cross di via Guastalla, la Festa del donatore e l'iniziativa del Trofeo **Avis Sport** condotto dai consiglieri **Avis Franco Severi**, **Egidio Mantovani**, **Giovanna Arletti**, **Daniele Galli** e **Angelo Zaniboni**. Il bilancio contabile della sezione, infine, si chiude con un soddisfacente attivo per finanziare le future attività. L'assemblea ha anche provveduto ad eleggere i componenti del nuovo Consiglio Direttivo che il prossimo 14 aprile si riunirà per le nomine degli incarichi sociali.

f.s.

10/04/2025
Pag. 9Ed. Modena

il Resto del Carlino

diffusione:75835
tiratura:103553

Confronto con gli studenti

'Officine della Solidarietà', viaggio all'interno del volontariato

Fino al 12 aprile (a partire da lunedì scorso) ritornano le Officine della Solidarietà, progetto proposto dal Centro servizi volontariato Terre Estensi. Cinque giorni insieme alle associazioni di volontariato modenese che aderiscono all'iniziativa, giunta alla 20° edizione, per raccontare agli studenti delle scuole, quanto fa bene al territorio l'impegno sociale. L'appuntamento (tutte le mattine dalle 8,30 alle 12,45), presso la Polisportiva Gino Pini di viale Pio La Torre 61, è un'occasione per conoscere i volontari delle associazioni mo-

ATTIVITÀ

Ogni classe viene suddivisa in piccoli gruppi e incontra le associazioni per conoscerle

denesi e come operano nei diversi ambiti dove svolgono il servizio.

Un primo contatto con il volontariato modenese, per molti studenti, grazie ai laboratori preparati dalle associazioni, presentando ai docenti interessati spazi utili a sostenere o ad agevolare i percorsi di solidarietà già avviati o comunque previsti dalle singole classi o nelle scuole, per offrire alle organizzazioni di volontariato modenese modalità interattive di incontro con i giovani. Ogni classe in visita viene suddivisa in piccoli gruppi che si siedono con i volontari delle singole associazioni per conoscere le loro attività, attraverso animazione, giochi, video, test, oggetti, cartelloni, compilando una volta tornati in classe un questionario di valutazione.

Ventisette le associazioni coin-



Studenti coinvolti attraverso animazioni, giochi, video, test, oggetti, cartelloni, compilando una volta tornati in classe un questionario

volte e 39 le classi, tra scuola superiore e scuola media: Sigionio, Corni, Selmi, Guarini, Wiligelmo e Venturi, Calvino, Lanfranco, Mattarella. Mentre le associazioni presenti sono: Modena per gli Altri, Croce Rossa, Libera, Auser, Asa 97, Cesav, Alchemia, Dimondi Clown, Avo, In-

sieme a Noi, G.P. Vecchi, Tric e Trac, Kabara Lagdaf, Avis, Emergency, Arcigay, Agedo, Bambini nel Deserto, Lav, Unione Italiana Ciechi, Porta Aperta, Aiher, Aido, Gruppo Volontari Crocetta, Porta Aperta al Carcere, La Casa delle Culture e La Casa per la Pace.

Luca Bonacini

il Resto del Carlino

10/04/2025
Pag. 11Ed. Modenadiffusione:75835
tiratura:103553

La giornata per la salute e la solidarietà

La biblioteca Delfini diventa un 'ospedale speciale'

Sabato la Biblioteca Delfini di Modena sarà il cuore pulsante di una giornata interamente dedicata alla salute e alla prevenzione, organizzata dal segretariato italiano studenti di Medicina (Sism). A partire dalle 10, medici, studenti e specializzandi in medicina, insieme alle principali organizzazioni di volontariato locali, saranno disponibili a incontrare il pubblico con un'iniziativa coinvolgente e, soprattutto, gratuita, pensata per sensibilizzare tutti i cittadini sui temi più importanti della salute pubblica.

Nel chiostro di Palazzo Santa Margherita, dove verranno allestiti stand tematici, i visitatori potranno ricevere informazioni su prevenzione e salute, con focus



specifici su argomenti cruciali come il rischio cardiovascolare, la prevenzione del tumore alla mammella e al testicolo, le malattie sessualmente trasmissibili e la cura del cavo orale. Le associazioni Avis, Aido, Admo e Croce Rossa saranno presenti con il loro supporto e expertise, per un'opportunità unica di appro-

fondimento e sensibilizzazione. Ma non finisce qui: per le famiglie e i più piccoli, la sezione ragazzi della biblioteca si trasformerà in un ospedale speciale, dove i bambini potranno incontrare i 'pupazzologi' e portare i loro pupazzi a fare visita in veri reparti ospedalieri, vivendo un'esperienza ludica che aiuterà a superare le paure legate alla salute.

Il pomeriggio de 'La salute scende in piazza' - questo il titolo della giornata - offrirà un'ulteriore opportunità: dalle 17 alle 18.30, nella sala Conferenze, si terrà il laboratorio 'Crea la tua scatola della memoria!', un'attività creativa che stimola la memoria sensoriale ed emotiva attraverso materiali, immagini oggetti e parole.

Resto del Carlino 13.04.26

13/04/2025
Pag. 17Ed. Modena

diffusione:75835
tiratura:103553

il Resto del Carlino

Patrizia Borsari eletta al vertice dell'Avis

Mirandola, iscrizioni record
Quasi cento neo soci hanno meno di vent'anni

MIRANDOLA

Al vertice della sezione **Avis** di Mirandola, che il prossimo anno festeggerà i 75 anni dalla sua nascita, dopo un anno segnato da importanti successi di attività, arriva Patrizia Borsari. Avisina da oltre 20 anni, collaboratrice del gruppo Cultura, è lei la nuova presidente eletta all'unanimità dal nuovo Consiglio direttivo. Subentra a Fabio Vitali in scadenza statutaria dopo due mandati segnati da grandi numeri, alcuni dei quali pongono il sodalizio in vetta all'incremento nazionale di donazioni. Il rinnovo delle cariche sociali, che ha visto la conferma del dottor Tito Casoni a direttore sanitario e del nuovo addetto contabile di bilancio, dottor Ernesto Pili, è stato preceduto dalla relazione di consuntivo 2024 svolta dal presidente uscente. Si è trattato di un anno di grandi numeri con 1.445 donatori effettivi, +83 rispetto all'anno precedente, per un totale di 3.403 donazioni tra sangue intero e plasma (+ 205 rispetto al 2024). Ma il dato 2024 più significativo, lo hanno fatto registrare i giovani con 214 nuovi iscritti di cui 96 under 20. In aumento anche i donatori extracomunitari.

Con la presidente Borsari eletto anche il nuovo Consiglio direttivo: Annamaria Zucchi con la carica di vice presidente, Giancarlo Barbieri segretario, Mirella Testi tesoriera, Guido Maffei, Cinzia Aleotti, Alessia Manfredini, Victor Negrescu, Stefania Zuffi, Filippo Manicardi e Fabio Vitali, consiglieri.

al. gr.

Gazzetta di Modena 13.04.26

13/04/2025
Pag. 12

diffusione:5711
tiratura:8277

GAZZETTA DI MODENA

«Quasi 59mila donazioni nel 2024»

Il bilancio: «Il risultato annuale più alto mai raggiunto qui»

Maria Costi
L'ex sindaca di Formigine, oggi consigliera regionale, ha partecipato all'assemblea di Avis

Il presidente Cristiano Terenziani conclude il suo mandato illustrando i dati salienti del 2024.

Solo l'anno scorso le donazioni totali hanno sfiorato quota 59mila, per l'esattezza 58.949, il risultato annuale più alto mai raggiunto nella storia dell'Avis modenese. L'aumento rispetto all'anno precedente è del 3,8%, risultante dal saldo fra donazioni di sangue, plasma e piastrine.

«È stato pertanto ottimo il lavoro di sensibilizzazione svolto dalle nostre sedi», commenta Cristiano Terenziani. Plasmaferesi, che successo: il dato 2024 in ambito regionale evidenzia il più alto numero di plasmaferesi effettuate in termini assoluti. Le plasmaferesi effettuate in provincia di Modena rappresentano il 36,22 per cento del totale regionale. Ora Avis provinciale conta 50 dipendenti e 150 collaboratori.

«Nel periodo della pandemia – racconta Terenziani – il personale sanitario era una risorsa praticamente irripetibile: con fatica siamo riusciti a fare fronte alle varie esigenze e a garantire la nostra attività di raccolta. Ad oggi il personale disponibile ci permette di fare fronte abbastanza agevolmente alle necessità». Il bilancio anche quest'anno presenta in chiusura un segno negativo, sebbene risulti ampiamente ridimensionato rispetto all'anno scorso.

«Era un risultato atteso, considerando i rilevanti investimenti fatti sul versante della raccolta, immobiliare e delle attrezzature. Di certo le risorse necessarie per portare avanti la nostra attività sono sempre più rilevanti, ed appa-

re indispensabile che vi sia una revisione delle tariffe di rimborso per fare sì che si possa operare garantendo lo stesso». A breve inaugurerà un nuovo polo logistico, che ha iniziato ad operare ad aprile 2024.

«È un'esigenza irrinunciabile per rispondere a quanto previsto dall'accreditamento istituzionale: sono entrate in attività anche 10 nuovi furgoncini utili al trasporto del personale e del materiale dei prelievi dal magazzino alle sedi di raccolta e al Sit. Il risultato è soddisfacente e possiamo dire che l'investimento fatto (di circa 650mila euro) si è rivelato produttivo».

E.T.

Gian Carlo Muzzarelli
L'intervento del consigliere regionale e presidente della Commissione sanità in Regione

Resto del Carlino 19.04.26

19/04/2025
Pag. 14Ed. Modena

diffusione:75835
tiratura:103553

il Resto del Carlino

Addio a Elio Figura storica di Piandelagotti

FRASSINORO

È morto ieri, all'età di 76 anni, Elio Palandri, persona nota e amatissima di Piandelagotti. Abitava nella piccola frazione di Casa Giorgi e nulla ha potuto contro una malattia che lo ha portato via nel giro di pochi mesi. A darne l'annuncio il figlio Simone. «Elio è stato sempre amato e benvoluto da tutti. Era un instancabile lavoratore e si è prodigato perché il paese potesse prosperare», ricorda Ferdinando Lunardi. Animatore e organizzatore dei locali alpini di Piandelagotti, ha allestito per tanti anni i ritrovi e le feste presso la chiesetta di San Geminiano a Boscoreale. Tra i soci fondatori di Avis e Avap di Frassinoro, Elio Palandri ha ricoperto incarichi di rilievo all'interno dell'associazione Lapam per la zona della montagna. I funerali si svolgeranno lunedì mattina presso la chiesa principale di Piandelagotti.

g.v.

Avis provinciale, numeri da record

«Un gesto d'amore per il prossimo»

Il presidente uscente Cristiano Terenziani ha salutato l'assemblea

A Formigine
L'assemblea
si è tenuta
in Auditorium



DC

di **Elena Tassoni**

L'**Avis** provinciale di Modena chiude il mandato del quadriennio 2021-2024 con numeri da primato per la raccolta di sangue e plasma.

I dati sono stati illustrati nel corso della 64ª assemblea provinciale sul tema «Le nuove vie del dono». Ieri all'Auditorium Spira Mirabilis di Formigine i delegati delle 48 sedi comunali hanno votato in assemblea le nuove cariche fino al 2028. Presenti le rappresentanze delle istituzioni, tra cui Giancarlo Muzzarelli, consigliere e presidente della commissione sanitaria della Regione Emilia Romagna.

«Come dimostra il bilancio regionale, la maggior parte dei fondi sono destinati al sistema sanitario, e in Emilia Romagna il fondo destinato alla non autosufficienza risulta anche più alto del fondo nazionale: la sanità sta a cuore alla regione, e si parte dagli interventi nelle realtà provinciali».

Ricordando la moglie, Muzzarelli afferma: «Come direbbe Alessandra, «l'amore può

tutto»: ringrazio e confido in **Avis** nel raggiungere risultati record come questi, dovuti a questo gesto di amore disinteressato per il prossimo che è il volontariato». Ai ringraziamenti ad **Avis** si uniscono la consigliera regionale Maria Costi, la sindaca di Formigine Elisa Parenti e l'assessora del Comune di Modena France-

L'assemblea Terenziani
Hanno
partecipato
i delegati
delle 48 sedi;
a sinistra,
il presidente
uscente



sca Maletti.

«Portando i saluti del sindaco di Modena Massimo Mezzetti, **Avis** rimane una presenza quotidiana su tutti i 47 comuni della Provincia» commenta Maletti. L'assemblea provinciale ha proceduto alle votazioni per eleggere i 35 componenti del Consiglio direttivo che rimarrà in carica fino

al 2028.

Al nuovo direttivo spetterà il compito di nominare, entro 30 giorni, il presidente provinciale, i vicepresidenti, il segretario, il tesoriere e i responsabili delle commissioni di lavoro.

I dati della raccolta annuale confermano il primato di Modena in regione per donatori e donazioni, con un picco per le

donazioni di plasma. A illustrare gli obiettivi raggiunti, il direttore generale azienda Usl di Modena Mattia Altini e Stefano Reggiani, direttore generale dell'ospedale di Sassuolo: «Gli indici di consumo sono molto superiori rispetto ai partner europei: puntando quindi ad un uso sempre più appropriato di un presidio così prezioso come il sangue, risaltiamo ancora di più l'utilizzo dei sacrifici che **Avis** compie ogni giorno», afferma Altini.

Reggiani interviene: «Oggi raggiungo il quarto anno da direttore generale dell'ospedale di Sassuolo: è un onore per me essere qui presente, poiché è proprio con **Avis** che, a pochi giorni dalla mia laurea in medicina, ho iniziato il percorso lavorativo come medico prelevatore».

L'efficienza di **Avis** Provinciale Modena non ha mai portato il sistema sanitario a mancanze di disponibilità di sangue: non si sono verificate programmazioni di interventi per carenza di sangue disponibile, come avviene in altre regioni. Ad esprimere gratitudine Giovanni Ceccherelli, direttore del servizio trasfusionale del Policlinico di Modena, Silvana Borsari, consigliera fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Maurizio Pirazzoli, presidente **Avis** Regionale Emilia Romagna, Luigi Zannini, che ne è segretario regionale, e due realtà vicine ad **Avis**: Luca Nadalini, vice presidente di Admo, e Marco Costantini, presidente di Aido Modena. ●

Avis, quadriennio record Donazioni, nel 2024 raggiunto il picco storico

Sfiorata quota 59mila, cifra mai raggiunta nella storia dell'associazione
Ieri l'assemblea provinciale che ha eletto i 35 membri del direttivo

L'Avis provinciale di Modena chiude il mandato del quadriennio 2021-2024 con numeri da primato per la raccolta di sangue e plasma. Nel solo 2024 le donazioni totali hanno sfiorato quota 59.000, per l'esattezza 58.949, il risultato annuale più alto mai raggiunto nella storia dell'Avis modenese. L'aumento rispetto all'anno precedente è del 3,8%, risultante dal saldo fra donazioni di sangue, plasma e piastrine. I dati dello scorso esercizio sono stati illustrati nel corso della 64ª assemblea provinciale sul tema "Le nuove vie del dono" che ha riunito sabato 12 aprile all'Auditorium Spira Mirabilis di Formigine i delegati delle 48 Avis comunali chiamati ad approvare i bilanci e ad eleggere il nuovo consiglio direttivo per i prossimi quattro anni. Tra gli ospiti, hanno portato il loro saluto il consigliere Giancarlo Muzzarelli per la Regione Emilia Romagna, il presidente della Provincia di Modena Fabio Braglia, l'assessora Francesca Malletti per il Comune di Modena, la sindaca di Formigine Elisa Parenti, il presidente di Avis Regionale Emilia Romagna Maurizio Pirazzoli e il segretario Luigi Zanini, il direttore generale Azienda USL Modena Mattia Altini. L'andamento della raccolta Avis in provincia nel 2024 ha registrato nel dettaglio 31.272 donazioni di sangue intero, con un calo del 5,3% rispetto al 2023, in linea con la minore richiesta di globuli rossi da parte delle strutture ospedaliere, compensato da un picco di donazioni di pla-



Cristiano Terenziani, Maurizio Pirazzoli e una veduta dall'alto dell'assemblea



sma che ha raggiunto le 25.927 unità, 3.884 in più dello scorso anno, pari al 17,6%. Insieme alle piastrine, che si attestano sulle 1.750 unità, le donazioni in aferesi (plasma e piastrine) rappresentano il 47% della raccolta totale. Una risposta straordinaria da parte dei 31.473 soci Avis della provincia, che ha consentito di far fronte pienamente alle necessità del nostro sistema sani-

tario. Nel 2024 sono state 28.562. L'assemblea provinciale ha poi proceduto alle votazioni per eleggere i 35 componenti del Consiglio Direttivo che rimarrà in carica fino al 2028. Al nuovo direttivo spetterà il compito di nominare, entro 30 giorni, il presidente provinciale, i vicepresidenti, il segretario, il tesoriere e i responsabili delle commissioni di lavoro.

Avis, nuovo presidente e record di donazioni

Carpi, Cristiano Terenziani torna al vertice dopo 16 anni: «Molto bene la raccolta di plasma. Ora l'obiettivo è coinvolgere i giovani»

CARPI

Cambio al vertice della sezione carpigiana dell'Avis, con un ritorno 'storico'. Il nuovo presidente è infatti Cristiano Terenziani che torna a rivestire la carica dopo 16 anni dalla prima nomina, dopo essere stato presidente provinciale Avis per due mandati. Terenziani guiderà l'Avis intitolata a Danilo Setti per i prossimi quattro anni raccogliendo il testimone da Arianna Soragni, che diventa vice presidente. Alla tesoreria è stato nominato Fabio Marani (già presidente), e alla segreteria Mariangela Veroni.

«L'Avis è nel mio Dna - commenta Terenziani -. Sono entrato nella famiglia avisina nel 1987 quando a 18 anni ho fatto la mia prima donazione e dal 1993 faccio parte del consiglio direttivo». L'Avis che 'eredita' Terenziani è una realtà in piena salute: «In questi anni la nostra sezione, che nel 2025 festeggia i 72 anni dalla fondazione, è cresciuta sia in termini di donazioni che di iscritti - afferma -. Il 2024 è sta-



Cristiano Terenziani (terzo da sinistra in ginocchio) con il nuovo consiglio di Avis

to eccezionale, ha registrato il record delle donazioni, soprattutto di plasma. I nostri risultati sono tra i migliori in provincia. Inoltre, il 'sistema Carpi', come approccio e metodo di lavoro che valorizza il contatto con il donatore, il 'richiamo' per donare e anche per avere un feedback sulla propria esperienza, piace molto, ed è stato preso a modello da altre sezioni».

Passando ai numeri, come è emerso dall'assemblea di bilan-

cio, nel 2024 c'è stata un'intensa attività: 6.456 le donazioni raccolte, con un aumento di 407 unità rispetto all'anno precedente, soprattutto per effetto dell'aumentato numero di donazioni di plasma, passate da 3.142 a 4.080.

«**Non solo** abbiamo registrato una crescita complessiva del +6,8%, ma abbiamo raccolto 939 sacche di plasma in più rispetto al 2023, un risultato che ci rende orgogliosi, dal momen-

to che il nostro Paese, per quanto riguarda questa componente del sangue, non ha ancora raggiunto l'autosufficienza».

Il numero dei donatori supera i 2800, «e siamo molto fieri di avere ammesso 344 nuovi volontari, in gran parte giovani». Ed è proprio ai giovani che punta il nuovo presidente nei suoi obiettivi di mandato: «Uno degli scopi principali che mi sono prefissato è quello di coinvolgere tutti i diciottenni di Carpi per far conoscere l'Avis: i dati demografici testimoniano un calo delle nascite e i flussi migratori non sono in grado di sostituire questa diminuzione. Dobbiamo quindi agire per evitare che si riduca il numero delle donazioni. Per questo voglio arrivare a contattare tutti i diciottenni, attraverso la scuola, le associazioni sportive o anche mediante convenzioni con i posti di lavoro. Poi speriamo che in tanti aderiscano all'Avis subito, o magari dopo qualche anno, ma l'importante è gettare il seme e fare conoscere la cultura del 'dono', basata sull'altruismo e la solidarietà».

Maria Silvia Cabri

Voce di Carpi 19.04.26

19/04/2025
Pag. 27

Voce

SODALIZI

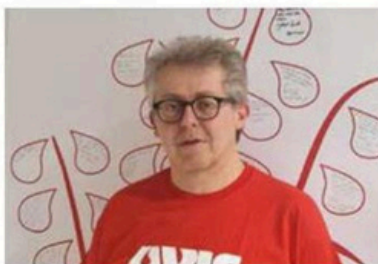
Alla presidenza di Avis Carpi torna Cristiano Terenziani

Cristiano Terenziani, già presidente provinciale Avis per due mandati, è il nuovo presidente della sezione Avis carpigiana intitolata a Danilo Setti. Terenziani guiderà l'Avis di Carpi per i prossimi quattro anni raccogliendo il testimone da Arianna Soragni, la quale tuttavia continuerà a fare parte del nuovo Direttivo sezionale con la carica di vice-presidente.

Il nuovo Direttivo dell'Avis carpigiana era stato eletto dopo l'assemblea annuale di bilancio, quindi i componenti eletti hanno provveduto alla



Il nuovo direttivo dell'Avis Carpi. Sotto, Cristiano Terenziani



nomina dell'esecutivo con le principali cariche sociali. Alla tesoreria della sezione è stato nominato Fa-

bio Marani, anche lui ex presidente sezionale, mentre **Mariangela Veroni** sarà preposta alla segreteria dell'associazione. «Il gruppo è pronto per organizzare ed arricchire le iniziative che hanno fatto sì che in tutti questi anni l'Avis sul territorio carpigiano crescesse in termini di donazioni e in termini di iscritti - commenta il nuovo Direttivo - ed è questo l'impegno che ci assumiamo per portare avanti per i prossimi quattro anni tutte le nostre attività».

F.S.

Avis provinciale, Storione presidente

Prima donna a ricoprire la carica nei 70 anni dell'associazione a Modena

È Milena Storione la nuova presidente dell'Avis provinciale di Modena in carica per i prossimi quattro anni. L'ha eletta all'unanimità nella seduta di insediamento di martedì il consiglio direttivo nominato dall'assemblea provinciale del 12 aprile.

Trentotto anni, originaria di Maranello, prima donna a ricoprire la carica nei 70 anni di storia dell'Avis modenese, la nuova presidente vive a Modena con il marito Francesco e la piccola Chiara di poco più di un anno, è laureata in Giurisprudenza ed esercita la professione di avvocato nel settore civile. Da oltre vent'anni è attivamente impegnata nel volontariato Avis dove ha ricoperto ruoli di responsabilità, tra cui vicepresidente e presidente per due mandati della sezione di Maranello e vicepresidente vicario di Avis provinciale.

Riceve il testimone dal carpigiano Cristiano Terenziani, giunto al termine dei due mandati quadriennali alla guida dell'associazione modenese per il dono del sangue, che rimane comunque tra i componenti del direttivo. Al fianco della Storione i due vicepresidenti Giovanni Razzaboni dall'Avis di Medolla, e Fabio Zanasi da Avis Vignola. Segretario sarà Flaminio Casoni, presidente di Avis Sassuolo, e tesoriere Anna Navi, vicepresidente a Novi.

«Profondamente consapevole della responsabilità che

to, della partecipazione, per crescere ancora».

I 35 componenti del consiglio direttivo provinciale hanno nominato anche i responsabili delle aree di lavoro che comporranno il Comitato Esecutivo. Sono Giovanna Barbieri per l'area Scuola, Giorgio Giuliani per l'area Organizzazione e Sviluppo, Francesco Guidarini per la Comunicazione, Sofia Barbolini per l'area Giovani, Silvia Manicardi per la Formazione, Andrea Bergamini per l'area Sport.

L'associazione in provincia di Modena conta 48 Avis comunali per un totale di 31.473 soci.



Chi è
Originaria di Maranello,
è laureata
in Giurisprudenza
e lavora come avvocato

Milena Storione
Nuova presidente dell'Avis provinciale



La squadra
Resterà attiva fino al 2028 e avrà il compito di guidare l'associazione a servizio della comunità

questo ruolo comporta – dichiara la neoletta presidente – mi appresto ad affrontare con passione e trasparenza le sfide che ci aspettano, una per tutti l'incremento della raccolta di plasma, mantenendo gli

elevati standard qualitativi che contraddistinguono la nostra Avis. Il consiglio uscente ci lascia un'eredità di grandi risultati raggiunti insieme e sono certa che anche la nuova squadra saprà lavorare, all'insegna del dialogo, del confron-



NOTIZIE DALLA CITTÀ

Modena

Avis, cambio al vertice Milena Storione nuovo presidente

Succede a Cristiano Terenziani e rimarrà in carica fino al 2028
Sarà affiancata alla vicepresidenza da Giovanni Razzaboni e Fabio Zanasi



Pd

«Poste di San Damaso, riapertura positiva»

Il vicecapogruppo e il consigliere del Partito Democratico hanno commentato positivamente la riapertura dell'Ufficio Postale di San Damaso prevista per il mese di giugno ed il mantenimento degli orari di apertura presso gli uffici di Albaretto e Marzaglia annunciati dall'amministrazione in risposta ad un'interrogazione presentata ieri in consiglio comunale.

«Esprimiamo soddisfazione per le tempistiche di riapertura dell'ufficio postale di San Damaso, prevista per il mese di giugno - hanno commentato il vicecapogruppo in consiglio comunale Stefano Manicardi ed il consigliere Fabio Poggi - che consentirà così ai cittadini della frazione di tornare a fruire di questo servizio nel più breve tempo possibile. Nel continuare a tenere monitorato l'effettivo rispetto dei tempi indicati per la riapertura dell'ufficio di San Damaso, valutiamo positivamente anche la scelta di mantenere invariati gli orari di apertura degli uffici postali di Albaretto e Marzaglia - proseguono Manicardi e Poggi - la quale segna un'importante volontà politica da parte dell'amministrazione di andare nella direzione di non ridurre i servizi a disposizione dei cittadini che vivono al di fuori del centro. Riteniamo inoltre utile proseguire il confronto in consiglio comunale e con l'amministrazione in merito all'ulteriore implementazione dei progetti di decentramento e potenziamento dei servizi nei quartieri e nelle frazioni di Modena - concludono Manicardi e Poggi - attraverso l'individuazione di spazi idonei».

PARTECIPAZIONE Ing. Aldo Hugo Sallustro

Il Collegio Sindacale di Panini S.p.A. si unisce al dolore della Famiglia e dell'intero Gruppo per l'improvvisa scomparsa dell'Amministratore Delegato Ing. Aldo Hugo Sallustro
Modena, 25 aprile 2025.

E' **Milena Storione** (nella foto) la nuova presidente dell'Avis provinciale di Modena in carica per i prossimi quattro anni. L'ha eletta all'unanimità nella seduta di insediamento del 22 aprile il consiglio direttivo nominato dall'assemblea provinciale del 12 aprile. Trentotto anni, originaria di Maranello, prima donna a ricoprire la carica nei 70 anni di storia dell'Avis modenese, la nuova presidente vive a Modena con il marito Francesco e la piccola Chiara di poco più di un anno, è laureata in Giurisprudenza ed esercita la professione di avvocato nel settore civile. Da oltre vent'anni è attivamente impegnata nel volontariato Avis dove ha ricoperto ruoli di responsabilità, tra cui vicepresidente e presidente per due mandati della sezione di Maranello e vicepresidente vicario di Avis provinciale. Riceve il testimone dal carpigiano Cristiano Terenziani, giunto al termine dei due mandati quadriennali alla guida

dell'associazione modenese per il dono del sangue, che rimane comunque tra i componenti del direttivo. Al fianco della Storione i due vicepresidenti Giovanni Razzaboni dall'Avis di Medolla, e Fabio Zanasi da Avis Vignola. Segretario sarà Flaminio Casoni, presidente di Avis Sas-

suolo, e tesoriere Anna Navi, vicepresidente a Novi di Modena. «Profondamente consapevole della responsabilità che questo ruolo comporta - dichiara la neoletta presidente - mi appresto ad affrontare con passione e trasparenza le sfide che ci aspettano, una per tutti l'incre-

mento della raccolta di plasma, mantenendo gli elevati standard qualitativi che contraddistinguono la nostra Avis. Il consiglio uscente ci lascia un'eredità di grandi risultati raggiunti insieme e sono certa che anche la nuova squadra saprà lavorare, all'insegna del dialogo, del confronto, della partecipazione, per crescere ancora».

I 35 componenti del consiglio direttivo provinciale hanno nella stessa seduta nominato anche i responsabili delle aree di lavoro che comporranno il Comitato Esecutivo. Sono Giovanna Barbieri per l'area Scuola, Giorgio Giuliani per l'area Organizzazione e Sviluppo, Francesco Guidarini per la Comunicazione, Sofia Barbolini per l'area Giovani, Silvia Manicardi per la Formazione, Andrea Bergamini per l'area Sport. Alla nuova squadra il compito di indirizzare e guidare fino al 2028 le politiche dell'associazione, che in provincia di Modena conta 48 Avis comunali per un totale di 31.473 soci.

L'ARRESTO

Ruba pluviali da un palazzo alla Sacca, in manette un uomo di 41 anni

Un uomo di 41 anni è stato arrestato per il furto di alcuni pluviali in rame da un palazzo della zona Sacca. Nella mattinata di ieri, intorno alle 10.15, polizia lo ha sorpreso mentre caricava il malfatto su un'auto rubata poco prima. Gli agenti prima dal garage della sua abitazione - sono riusciti a rintracciare e a bloccare in via Gerosa il veicolo, alla cui guida vi era un uomo che per

fattezze corrispondeva alla descrizione fornita dai testimoni. All'interno del veicolo sono stati rinvenuti oggetti atti allo scasso, tra cui svariati cacciaviti, una chiave inglese, una fune ed un martello, nascosti in uno zaino, utilizzati verosimilmente per asportare i pluviali. All'esito dell'udienza il Giudice ha convalidato l'arresto e disposto la misura cautelare in carcere.

Lutto

Addio a Paolo Trionfini, illustre studioso

Addio a **Paolo Trionfini**, uno dei più importanti studiosi del cattolicesimo italiano contemporaneo e collaboratore del Centro Ferrari al quale ha dedicato energie, passione e competenza per molti anni come membro del direttivo. Il professor Trionfini, nato a Mirandola, è deceduto ieri all'ospedale di Parma. «Ha sempre saputo coniugare il rigore della ricerca storica con un autentico impegno nella vita sociale e culturale delle comunità in cui ha operato - si legge in una nota del Centro Ferrari di Modena - Oltre alla sua brillante carriera accademica come professore di Storia contemporanea presso l'Università di Parma, Trionfini ha ricoperto numerosi incarichi di rilievo: membro dell'assemblea del-



la Fondazione Gorrieri per gli studi sociali, vicepresidente nazionale del Settore Adulti dell'Azione cattolica italiana dal 2008 al 2014 e, per molti anni, presidente dell'Azione Cattolica di Carpi. Di particolare importanza il suo ruolo come direttore dell'Isacem-Istituto per la storia dell'Azione cattolica e del movimento cattolico in Italia Paolo VI, dove ha contribuito in modo determinante alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale del movimento cattolico italiano».

Il Centro culturale Francesco Luigi Ferrari ricorda «con gratitudine il prezioso contributo di Paolo Trionfini alle attività e alle pubblicazioni del Centro, in particolare la cura del volume 'La politica fa parte anche del no-

stro amore. Lettere a Lina Filibier (1918-1933)'. Un'opera fondamentale che ha raccolto il carteggio inedito tra Ferrari e la moglie Lina, mettendo in luce l'intreccio tra dimensione privata e impegno pubblico di uno dei più significativi esponenti dell'antifascismo cattolico.

Questo lavoro, pubblicato nel 2016 da Fondazione Fuci - Studium, ha permesso di riscoprire e valorizzare il pensiero e la figura di Ferrari anche attraverso il progetto 'Solo io posso farlo', che ha coinvolto giovani, politici e amministratori. Ugualmente importante è stata la cura di 'Quasi' un'autobiografia. L'ultima intervista di Ermanno Gorrieri della collana 'I Quaderni del Ferrari».

GAZZETTA DI MODENA

Avis, il consiglio direttivo ha deciso:
"Mimmo" Casoni nuovo presidente

Guiderà la sezione locale dell'associazione per i prossimi quattro anni

Flaminio
"Mimmo"
Casoni
Volontario
Avis da oltre
30 anni

E' Flaminio (Mimmo) Casoni il nuovo presidente dell'**Avis** Comunale di Sassuolo in carica per i prossimi quattro anni. L'ha eletto all'unanimità nella seduta di insediamento del 9 aprile il consiglio direttivo nominato dall'assemblea comunale dello scorso 30 Marzo.

Attivamente impegnato nel volontariato **Avis** da quasi trent'anni dove ha già ricoperto ruolo di presidente a Sassuolo dal 2013 al 2020 e

neo segretario di **Avis** provinciale, riceve il testimone da Stefano Tosi, che rimane comunque tra i componenti del consiglio direttivo. Al fianco di Casoni il neo vicepresidente Gian Paolo Chiletto. Confermate le cariche di Segretario a Carla Cortese e di tesoriere a Giovanni Mammi.

I 19 componenti del consiglio direttivo comunale; Giuseppe Bonazzi, Giuseppe Bertoni, Roberto Chersoni,

Antonino Benanti, Stefano Tosi, Giulio Zanfi, Carmelo Gullo, Lucia Boni, Luisa Ghinelli, Franca Caselli, Maurizio Miceli, Roberta Albergucci, Samantha Riccò, Carla Solmi, Carla Cortese, Luigi Zambelli, Maria Adele Ugolini, Gian Paolo Chiletto, Giovanni Mammi e Flaminio Casoni hanno nella stessa seduta nominato anche i responsabili delle aree di lavoro che comporranno il Comitato Esecutivo. Sono Chiletto per

l'area Scuola, Tosi per l'area comunicazione, Chersoni per la Protezione Civile, Benanti per l'area Giovani, Bonazzi G. per l'area Sport.

Alla nuova squadra il compito di dirigere e guidare fino

al 2028 la sezione, che ad oggi conta quasi 2.500 soci, con

obiettivo primario l'incremento della raccolta di plasma e la tutela gli elevati standard qualitativi che caratterizzano l'**Avis**.



Il direttivo
i nuovi membri
eletti
lo scorso
30 marzo

Resto del Carlino 07.05.25

07/05/2025
Pag. 19Ed. Modenadiffusione:75835
tiratura:103553

il Resto del Carlino

Avis, Mimmo Casoni nuovo presidente al posto di Stefano Tosi

È Flaminio (Mimmo) Casoni il nuovo presidente dell'Avis Comunale di Sassuolo.

Resterà in carica per i prossimi quattro anni come da mandato ricevuto, all'unanimità, dal consiglio direttivo nominato dell'associazione sassolese, la cui sezione cittadina conta quasi 2500 soci.

Attivamente impegnato nel volontariato Avis da quasi trent'anni dove ha già ricoperto ruolo di presidente a Sassuolo dal 2013 al 2020 e neo segretario di Avis provinciale, riceve il testimone da Stefano Tosi, che rimane comunque tra i componenti del consiglio direttivo.

Al fianco di Casoni, con il ruolo di vicepresidente Gian Paolo Chiletti. Confermate le cariche di Segretario a Carla Cortese e



di tesoriere a Giovanni Mammi e distribuite le 'deleghe' per i componenti del Comitato Esecutivo: si tratta del neovicepresidente Gian Paolo Chiletti per l'area Scuola, del past president Stefano Tosi per l'area comunicazione cui si aggiungono Roberto Chersoni per la Protezione Civile, Antonino Benanti per l'area Giovani, Giuseppe Bonazzi per l'area Sport.

La nuova 'squadra' coordinerà e dirigerà la sezione fino al 2028, con l'obiettivo di incrementare la raccolta di plasma e consolidare gli elevati standard qualitativi che caratterizzano l'attività sociale.

s.f.

Resto del Carlino 24.05.25

24/05/2025
Pag. 10Ed. Modena

il Resto del Carlino

diffusione:75835
tiratura:103553

AVIS REGIONALE

Cinque modenesi nel direttivo

E' modenese la delegazione più numerosa fra i 27 componenti del consiglio direttivo regionale di Avis, eletti nell'assemblea regionale del 10 marzo a Sassuolo. I consiglieri regionali provenienti dalle Avis modenesi sono cinque: Cristiano Terenziani, attuale presidente di Avis Carpi, Daniela Biagini di Avis Medolla, Angelo Scarcella da Ravarino, Massimiliano Tedeschi da Guiglia, Luca Zerbini da Avis Concordia. Il nuovo direttivo, nella seduta di insediamento del 20 maggio, ha nominato il nuovo presidente regionale che subentra ai due mandati del modenese Maurizio Pirazzoli. E' Roberto Pasini, già presidente



provinciale di Avis Parma, che sarà affiancato dai vice presidenti Cristiano Terenziani, già presidente provinciale di Modena nel mandato appena concluso, e Davide Brugnati, che ha concluso il mandato di presidente di Avis provinciale Ferrara. Nella prossima seduta di

consiglio prevista per i primi di giugno verranno eletti i referenti delle aree di lavoro regionali. La nuova squadra al vertice di Avis Regionale Emilia Romagna rimarrà in carica con mandato quadriennale fino al 2028.

25/05/2025
Pag. 11

GAZZETTA DI MODENA

diffusione: 5711
tiratura: 8277

Avis, tanti modenesi nel regionale

Nel consiglio sono i più numerosi: Terenziani, Biagini, Scarcella, Tedeschi e Zerbini

Il presidente
arriva
da Parma
È Roberto
Pasini

È modenese la delegazione più numerosa fra i 27 componenti del consiglio direttivo regionale di Avis, eletti nell'assemblea regionale del 10 marzo a Sassuolo.

I consiglieri regionali provenienti dalle Avis modenesi sono cinque: Cristiano Terenziani, attuale presidente di Avis Carpi, Daniela Biagini di Avis Medolla, Angelo Scarcella da Ravarino, Massimiliano Tedeschi da Guiglia, Luca Zerbini da Avis Concordia. Il nuovo direttivo, nella seduta di insediamento del 20 maggio, ha nominato il

nuovo presidente regionale che subentra ai due mandati del modenese Maurizio Pizzoli.

È Roberto Pasini, già presidente provinciale di Avis Parma, che sarà affiancato dai vice presidenti Cristiano Terenziani, già presidente provinciale di Modena nel mandato appena concluso, e Davide Brugnati, che ha concluso il mandato di presidente di Avis provinciale Ferrara. Nella prossima seduta di consiglio prevista per i primi di giugno verranno eletti i referenti delle aree di lavoro re-



gionali. La nuova squadra al vertice di Avis Regionale Emilia Romagna rimarrà in carica con mandato quadriennale fino al 2028.

Il nuovo
consiglio
direttivo
regionale
di Avis

31/05/2025
Pag. 13 Ed. Modena

il Resto del Carlino

diffusione: 75835
tiratura: 103553

Aperte le iscrizioni alla 'Color Run'

Castelfranco, la camminata si terrà domenica 15 giugno. Due i percorsi previsti

CASTELFRANCO

Sono aperte le iscrizioni per la «Color Run» di domenica 15 giugno, la «corsa colorata» non competitiva in occasione della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue. L'iniziativa si svolgerà nell'ambito dello Slide Festival di Ca' Ranuzza, fra musica, food e animazione.

«Si tratta - spiegano gli organizzatori - di una mattinata di natura, benessere, allegria e solidarietà che prevede due percorsi, uno di 3 chilometri, adatto a tutti, e uno leggermente più impegnativo di 5 chilometri, da affrontare senza stress da presta-



zione sportiva, col solo obiettivo di divertirsi e stare insieme in una grande festa, che continuerà anche all'arrivo con degustazione di polpette e animazione musicale».

L'iniziativa, alla sua seconda edizione, è organizzata dall'Avis provinciale di Modena, in collaborazione con Comune di Castelfranco e Manitou Italia, nonché il supporto organizzativo di Holy Splash.

Le finalità della manifestazione

saranno ispirate alla solidarietà e il ricavato della corsa sarà destinato a sostenere le attività dell'associazione provinciale per il dono del sangue.

La Color Run del 15 giugno prenderà il via alle 11.15 (ritrovo dalle 9.15) con un primo lancio di colori, per snodarsi sui due circuiti, che attraverseranno anche il centro, e chiudersi di nuovo a Ca' Ranuzza. Lungo il percorso i runner incontreranno diversi color point dove verranno sparate polveri di varie tinte, per arrivare al traguardo colorati dalla testa ai piedi.

Le iscrizioni sono già aperte sul sito di Avis Provinciale di Modena. Prenotandosi on line entro il 12 giugno o direttamente alla sede Avis di via Livio Borri a Modena nei giorni e negli orari indicati sul sito si avrà diritto ad una tariffa agevolata e ci si potrà assicurare il kit della corsa.

m.ped.

Resto del Carlino 11.06.25

11/06/2025
Pag. 20Ed. Modenadiffusione:75835
tiratura:103553**il Resto del Carlino**

Castelfranco

**Color Run, iscrizioni aperte
«Mattinata di natura e allegria»****CASTELFRANCO**

È già possibile iscriversi alla Color Run di Castelfranco Emilia «Tutti colorati per **Avis** 2.0», la camminata non competitiva con lancio di colori che torna per la seconda edizione domenica 15 giugno (ritrovo alle 9,15, partenza alle 11,15) con partenza da Ca' Ranuzza. «Una mattinata di natura, benessere, allegria e solidarietà – spiegano gli organizzatori – che prevede due percorsi, uno di 3 km adatto a tutti e uno leggermente più impegnativo di 5 km, da affrontare senza stress da prestazione sportiva, col solo obiettivo di divertirsi e stare insieme in una grande festa, che continuerà anche all'arrivo con degustazione di polpette e animazione musicale. Pro-

mossa da Avis Provinciale Modena, in collaborazione con Comune di Castelfranco e Manitou Italia e il supporto organizzativo di Holy Splash, la Color Run celebra la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue del 14 giugno ed è inserita tra le iniziative dello Slide Festival 2025, la tre giorni di festa che porterà musica, food e sport al Parco di Castelfranco.

Anche in questo caso le finalità della manifestazione saranno ispirate alla solidarietà: i ricavi della corsa saranno infatti destinati a sostenere le attività dell'associazione provinciale per il dono del sangue. Lungo il percorso i runner incontreranno diversi color point dove verranno sparate polveri di varie tinte, per arrivare al traguardo colorati dalla testa ai piedi». **m.ped.**

Gazzetta di Modena 12.06.25

12/06/2025
Pag. 39diffusione:5711
tiratura:8277**GAZZETTA DI MODENA****San Cesario****La “Sun Ride”
per mantenere
il defibrillatore**

► San Cesario si sveglia prima dell'alba per solidarietà. Sabato 14 alle 5 il bar Il Tuo angolo sarà il ritrovo della nuova edizione della “Sun Ride”.

L'iniziativa è promossa da una rete di associazioni, incluse **Avis** e Parkinson Modena. L'obiettivo è duplice: da un alto, mantenere il defibrillatore in piazza Roma, l'unico attivo a ogni ora del giorno e della notte in paese. Dall'altro, sostenere le attività dell'associazione Parkinson Modena.

La quota d'iscrizione è di dodici euro e comprende la t-shirt “Sun Ride”, uno zainetto e la colazione a base di acqua, caffè e brioche.

La prenotazione è obbligatoria. Gli interessati possono chiamare o scrivere (anche su WhatsApp) al numero 347 62 78 399.

Tra divertimento
e solidarietàDomenica torna la Color Run per sostenere **Avis**
La variopinta camminata partirà da Ca' Ranuzza

Castelfranco L'iniziativa rientra nel palinsesto dello "Slide Festival", al via da domani
Cantoni: «Esperienza collettiva dal basso con passione, competenza e spirito di squadra»

di **Mattia Vernelli**

Castelfranco C'è tempo fino a domani per iscriversi online alla Color Run. Si tratta di "Tutti colorati per Avis 2.0", la camminata non competitiva con lancio di colori che torna per la seconda edizione domenica prossima con partenza alle 11.15 da Ca' Ranuzza.

Le iscrizioni resteranno aperte fino al giorno dell'evento, ma da venerdì saranno più care (sedici e uro e non dodici). L'evento è organizzato nell'ambito della nuova e attesa edizione dello Slide Festival, in programma da domani a domenica: quattro giorni di musica, sport e socialità organizzati dal Comune in collaborazione con l'associazione Slide Down Week.

Al parco Ca' Ranuzza è previsto un ricco calendario di iniziative a ingresso gratuito: calcetto saponato, street food, zone relax e un'importante programmazione musicale con ospiti di fama nazionale e internazionale. Tra questi appuntamenti ci sarà dunque la Color Run, che propone una kermesse di natura, benessere, allegria e solidarietà.

Sono previsti due percorsi: uno di tre chilometri adatto a tutti e uno leggermente più impegnativo di cinque chilometri, da affrontare senza stress da prestazione sportiva con il solo obiettivo di divertirsi e stare insieme in una grande festa, che continuerà all'ar-

L'inizio della corsa è fissato alle 11.15 (ritrovo dalle 9.15) con un primo lancio di colori, per snodarsi sui due circuiti, che attraverseranno anche il centro, e chiudersi di nuovo a Ca' Ranuzza. Lungo il percorso i partecipanti incontreranno diversi color point dove verranno sparate polveri di varie tinte, per arrivare al traguardo colorati dalla testa ai piedi. Anche ogni partecipan-

te sarà dotato di un color kit composto da zainetto, t-shirt, bottiglietta d'acqua e buste di colore da lanciare sui compagni di camminata. Ci si potrà iscrivere nella sede di Avis e in loco il giorno stesso della manifestazione, con consegna dei kit fino ad esaurimento e con quota maggiorata. «Lo Slide Festival è uno degli esempi più belli di come la partecipazione giovanile possa genera-

re eventi di grande valore per tutto il territorio – ha detto Silvia Cantoni, assessore alla Promozione del territorio – Non si tratta solo di musica e intrattenimento: è un'esperienza collettiva costruita dal basso, con passione, competenza e spirito di squadra. Un grande ringraziamento all'associazione Castelfranco Slide Down Week».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Silvia Cantoni
Assessore alla Cultura e alla Promozione del territorio



Roberto Mantovani
Direttore amministrativo di Avis Modena



Il bis in centro immagine di archivio della prima edizione della Color Run la camminata non competitiva per Avis



rivo con degustazione di polpette e animazione musicale.

Promossa da Avis provinciale Modena, in collaborazione con Comune di Castelfranco e Manitou Italia e il supporto organizzativo di Holy Splash, la Color Run avrà anche nel 2025 una finalità benefica, il ricavato della corsa sarà infatti destinato a sostenere le attività dell'associazione provinciale per il dono del sangue.

14/06/2025
Pag. 21

GAZZETTA DI MODENA

diffusione: 5711
tiratura: 8277

Ravarino

I volontari vanno a caccia di rifiuti Il ritrovo questa mattina in piazza Martiri

► Mattia Vernelli

Al via la giornata all'insegna dell'ambiente organizzata dal gruppo "Educazione ambientale" di Ravarino. «Oggi contiamo sull'appoggio dei cittadini che abbiano voglia di dare un significativo contributo ripulendo il paese dai rifiuti. Nell'ultimo grande evento, a ottobre, eravamo in 70: speriamo di essere di nuovo così numerosi. Sarà una grande manifestazione».

A spiegare l'appuntamento Moreno Gesti, assessore all'Ambiente e referente del gruppo di volontari che da sei anni si occupa della pulizia delle strade. Il ritrovo oggi è alle 8.30 in piazza Martiri della Libertà. «Ci divideremo in squadre a seconda del numero di aderenti. Abbiamo suddiviso il paese in 15 parti – spiega – per coprire una zona più vasta possibile e coordinare al meglio i volontari. In piazza sarà presente un punto informativo di Geovest, società che si occupa della raccolta dei rifiuti, che fornirà il kit con le pinze, sacchi e guanti. L'iniziativa si concluderà alle 10.30 con il rientro in piazza, in cui ci aspetterà un rinfresco offerto dall'associazione Ama Ravarino, partner dell'evento. Al termine ai partecipanti sarà consegnato un buono della ferramenta Sarti, per l'acquisto di detersivo sfuso. La particolarità di questa iniziativa è che è inserita all'interno del programma del Giugno Ravarinense». Oltre ad Ama Ravarino, la manifestazione è stata organizzata grazie alla collaborazione di Pro Loco Ravarino, Geovest, Croce Rossa e Avis.



Resto del Carlino 14.06.25

il Resto del Carlino

14/06/2025 diffusione:75835
Pag. 15Ed. Modena tiratura:103553

LARGO GARIBALDI

Donatori di sangue, la fontana è rossa

Fino alla notte di domenica la fontana dei Due Fiumi in Largo Garibaldi sarà illuminata di rosso in occasione della Giornata mondiale del donatore che si celebra in tutto il mondo il 14 giugno come riconoscimento internazionale a tutte le persone che ogni giorno, in forma anonima e volontaria, garantiscono il sangue e il diritto alla salute a chi ne ha bisogno. L'iniziativa, promossa da **Avis** Comunale di Modena, che quest'anno festeggia il 75° anniversario, e patrocinata dal Comune, è un ringraziamento alle migliaia di donatori di sangue e plasma della sede modenese.

Resto del Carlino 15.06.26

15/06/2025 diffusione:75835
Pag. 1Ed. Modena tiratura:103553

il Resto del Carlino

Il grande cuore dei modenesi

Avis, da 75 anni la cultura di donare

Valeria Selmi

I numeri di **Avis**, in costante crescita, sono la dimostrazione del grande cuore dei modenesi. Migliaia di persone, di ogni età, che danno valore al prossimo, che mettono il bene degli altri in cima alla propria lista di priorità e impegni. Che trovano sempre tempo per un prelievo di sangue, indipendentemente dalla vita frenetica.

In questa storia d'amore collettivo, che dura da 75 anni, più dei numeri, sono le persone a fare la differenza. Ed è per questo che i riconoscimenti assegnati ieri assumono un particolare significato.

Ex presidenti, dipendenti di allora e di oggi, hanno contribuito a diffondere la cultura del donare, a partire dalle scuole.

Resto del Carlino 15.06.25

15/06/2025 Pag.
11Ed. Modena

il Resto del Carlino

diffusione:75835
tiratura:103553

Giornata del Donatore: numeri in costante crescita dal 1950. Attestati agli ex presidenti

Avis celebra 75 anni di attività, riconoscimenti ai dipendenti storici

Per **Avis Comunale** di Modena ieri è stata una Giornata del Donatore speciale, che ricade nelle celebrazioni dei 75 anni dalla sua fondazione in città. Oltre a ringraziare insieme a tutta la comunità i donatori modenesi illuminando di rosso le fontane di Largo Garibaldi e Piazza Roma, l'Avis Comunale ha voluto esprimere la propria gratitudine agli ex presidenti, ai dipendenti storici e agli attuali addetti di segreteria che negli anni sono stati ispiratori e fautori dello sviluppo dell'associazione cittadina per il dono del sangue. La cerimonia si è tenuta nella Sala di Rappresentanza del Comune di Modena dove, alla presenza del vice sindaco Francesca Maletti e della presidente di Avis Provinciale di Modena Milena Storione, sono stati consegnati gli attestati di riconoscenza insieme ad un manufatto artistico realizzato dal laboratorio Start 60 raf-

figurante Duomo e Ghirlandina, simboli della modeneseità. Hanno ricevuto il riconoscimento gli ex presidenti Maurizio Ferrari, Antonio Ragazzi, Stefano Villani, Livio Bonomi, Giuseppe Ligabue, Ennio Cottafavi, Adalberto Biasiotti; il direttore Roberto Mantovani; gli ex componenti della segreteria Gianna Bellelli, Massimo Bergonzini, Marta Ramponi; l'attuale personale di segreteria Roberta Ori, Cristina Beccari, Serafina Rovatti; lo storico volontario **Avis** Antonio Gasparini.

Tra le tante curiosità e personaggi che hanno costellato le vicende dell'**Avis** modenese, si è ricordato anche Silvano Schillani, tessera 220, di cui i nipoti hanno conservato l'attestato con medaglia d'oro ricevuto nel 1958. Dipendente comunale e assiduo donatore, veniva spesso chiamato all'Ospedale S. Agostino per donare sangue da tra-



Un momento della cerimonia di riconoscimento agli ex presidenti, ai dipendenti storici e agli attuali addetti di segreteria

sfondere alle partorienti. «E' solo una delle tante storie che si potrebbero raccontare ripercorrendo 75 anni di solidarietà modenese - ha commentato il presidente di Avis Comunale Modena Antonio Ragazzi - perché al di là dei risultati numerici e del progresso tecnologico, l'**Avis** è fatta soprattutto di persone».

Nata il 29 settembre del 1950, la sezione modenese prese il via con 25 cittadini volontari che riuscirono ad effettuare quell'anno 235 donazioni. A fine 2024 l'**Avis** Comunale contava 7.564 donatori modenesi, con un ingresso nell'anno di 1.038 nuovi soci, e un numero di donazioni pari a 11.815 unità.

Gazzetta di Modena 16.06.25

16/06/2025
Pag. 19

GAZZETTA DI MODENA

diffusione:5711
tiratura:8277

Ambiente e colori per la corsa targata **Avis**

Inviare le vostre foto di Secchia e Panaro a provincia.mo@gazzettadimodena.it
Via Whatsapp al 3499811707 o sui nostri social

Al via in 350 alla non competitiva di Castelfranco
Partenza e arrivo nel parco Ca' Ranuzza, tanti i giovani



15/06/2025
Pag. 31

diffusione:5711
tiratura:8277

GAZZETTA DI MODENA

Tiro con l'arco Si gareggia a Magazzino

Il territorio di Savignano sul Panaro e l'ASD Arcieri Terre di Castelli si apprestano a vivere un weekend da protagonisti assoluti con la decima edizione del "Trofeo Valpanaro - Il Trofeo **Avis**", gara di tiro con l'arco specialità Campagna 24+2 che è scattata nella giornata di ieri e si completerà nella giornata di oggi presso l'impianto fisso della società verdeblù sito nella frazione Magazzino in via San Giovanni. L'evento di calendario interregionale patrocinato dal Comune di Savignano sul Panaro e con la collaborazione di **Avis** Vignola e del Gruppo Cremonini, ha richiamato circa 110 atleti da tutta l'Italia e sarà valevole come gara di selezione per i Campionati Europei e i World Games di categoria e saranno attesi tutti i migliori interpreti della disciplina.

15/06/2025
Pag. 25

diffusione:5711
tiratura:8277

GAZZETTA DI MODENA

Castelfranco Al Ca' Ranuzza torna oggi la "Color Run"

È arrivato il giorno di "Tutti colorati per **Avis** 2.0". Al parco Ca' Ranuzza di Castelfranco partirà alle 11.15 la nuova edizione della "Color Run".

I partecipanti potranno cimentarsi i due percorsi: uno di tre chilometri adatto a tutti e uno leggermente più impegnativo di cinque chilometri, da affrontare senza stress da prestazione sportiva con il solo obiettivo di divertirsi e stare insieme in una grande festa.

Le celebrazioni continueranno all'arrivo con degustazione di polpette e animazione musicale. Promossa da **Avis** provinciale Modena, in collaborazione con Comune di Castelfranco e Manitou Italia e il supporto organizzativo di Holy Splash, la Color Run avrà anche nel 2025 una finalità benefica.

Il ricavato della corsa sarà infatti destinato a sostenere le attività dell'associazione provinciale per il dono del sangue. L'inizio della corsa è fissato alle 11.15 (ritrovo dalle 9.15) con un primo lancio di colori, per snodarsi sui due circuiti, che attraverseranno anche il centro, e chiudersi di nuovo a Ca' Ranuzza. Lungo il percorso i partecipanti incontreranno diversi color point dove verranno sparate polveri di varie tinte, per arrivare al traguardo colorati dalla testa ai piedi. Ogni partecipante sarà dotato di un color kit composto da zainetto, t-shirt, bottiglietta d'acqua e buste di colore da poter lanciare sui compagni di camminata.

16/06/2025
Pag. 6Ed. Modena

il Resto del Carlino

diffusione:75835
tiratura:103553

Castelfranco

Color Run, in 350 di corsa per Avis tra musica e allegria

CASTELFRANCO

Sono stati trecentocinquanta i partecipanti alla Color Run 'tutti colorati per Avis 2.0' che, incuranti del caldo torrido, hanno invaso domenica 15 giugno le vie del centro di Castelfranco su due percorsi di 3 e 5 km tra musica e getti di colore che li hanno cosparsi dalla testa ai piedi. Una kermesse all'insegna dell'allegria per grandi e bambini, riuscita anche grazie alla discesa in campo di circa 70 volontari di Avis Provinciale, Avis Castelfranco, Protezione Civile e Croce Blu che hanno garantito il perfetto svolgimento della manifestazione.

La festa 'di tutti i colori' era promossa da Avis Provinciale Modena insieme al Comune di Castelfranco e Manitou Italia con il supporto organizzativo di Holi Splash, nell'ambito dello Slide Festival di Ca' Ranuzza e in concomitanza con la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue del 14 giugno. Il ricavato andrà a sostegno delle attività dell'associazione. «Il nostro obiettivo - spiega Fabio Zanasi vicepresidente di Avis Provinciale Modena - oltre a trascorrere una mattinata di benessere e divertimento, è sempre quello di sensibilizzare all'importanza della donazione di sangue». E in tema di generosità, prima della partenza a Ca' Ranuzza è stato consegnato al sindaco Gargano e al vicesindaco Salvio un defibrillatore donato al Comune dall'imprenditore di Castelfranco Gianluca Ferri. Il nuovo dispositivo sarà posto al servizio dell'area del parco.



I partecipanti alla Color Run 'innaffiati' da ondate di colore

Gazzetta di Modena 09.06.25

09/06/2025
Pag. 19

GAZZETTA DI MODENA

diffusione:5711
tiratura:8277

L'iniziativa

Gli atleti incontreranno il Papa a Roma

Di corsa da Modena a Roma per partecipare al Giubileo degli sportivi, in programma il 14 e 15 giugno.

Saranno 42 gli atleti modenesi impegnati nella staffetta di 464 chilometri che partirà dal duomo di Modena la mattina di mercoledì 11 giugno, valcherà l'Appennino e, dopo aver percorso la Via Francigena e altre strade storicamente battute dai pellegrini, giungerà in piazza del Popolo a Roma nel pomeriggio di sabato 14 giugno.

Il giorno dopo - domenica 15 giugno - atleti e staff incontreranno papa Leone XIV in piazza S. Pietro insieme a decine di migliaia di sportivi provenienti da tutto il mondo.

L'iniziativa è organizzata da "Rock No War" e "Un ponte verso Betlemme", due associazioni di volontariato da anni impegnate in attività di solidarietà internazionale, in particolare in Palestina.

«Lo sport è da sempre uno strumento per la crescita umana - dichiara Stefano Prampolini, segretario di Un ponte verso Betlemme - Per questo tutto lo sport modenese è stato coinvolto e ha aderito con entusiasmo. Esattamente come avvenne 25 anni fa in occasione dell'Anno Santo indetto da papa Giovanni Paolo II nel 2000. Dal 25 al 29 ottobre di quell'anno 44 atleti modenesi presero parte a una staffetta di corsa a piedi da Modena a Roma. Quell'esperienza è rimasta nel cuore e nella mente di chi ebbe l'onore di parteciparvi».

142 podisti modenesi, che saranno seguiti per l'intera durata della corsa da uno staff tecnico e medico, porteranno a Roma un testimone realizzato dallo scultore orafo Luca Errico.

Si tratta di una grossa chiave in legno d'ulivo, bronzo e argento; in essa San Geminiano parte a cavallo risalendo un filo in argento attorcigliato al ramo che porta a una simbolica piazza, Pietro e alla Porta Santa del Giubileo.

Il logo del Giubileo degli sportivi modenesi, utilizzato nel materiale di promozione e sui social network, è stato ideato dallo studente dell'istituto d'arte Venturi di Modena Davide Forcella.

I fondi raccolti grazie agli sponsor saranno devoluti a favore dell'ospedale pediatrico Caritas Baby Hospital e all'orfanotrofio Hogar Nino de Dios, due strutture di Betlemme che "Rock No War" e "Un Ponte verso Betlemme" aiutano da anni.

La staffetta è dedicata ad Aderito Paterlini, ideatore delle precedenti edizioni del 1984 (che coinvolse solo podisti della parrocchia della Madonna) e 2000, scomparso 15 anni fa.

Si ringraziano per il patrocinio e la collaborazione: Fondazione di Modena, Provincia di Modena, Comune di Modena, Sport Valley Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna, Camera di commercio di Modena, Emil Banca, Campa mutua sanitaria integrativa, Avis Modena, Molificio Modenese, Sport e Salute, Coni regionale, Comitato Paralimpico regionale, Centro Sportivo Italiano di Modena, Uisp Modena, Aics Modena, Acli Artespettacolo, Accademia Militare, La Fratellanza, Panathlon Modena, Pentathlon Modena, Centro Medicina dello Sport, istituto d'istruzione superiore A. Venturi, liceo sportivo Alessandro Tassoni, liceo sport invernali A. Cavazzi, Consorzio Parmigiano Reggiano sezione di Modena.

TRA SECCHIA E PANARO

C'è un defibrillatore grazie alla corsa colorata targata **Avis**

A Castelfranco successo per la manifestazione partita e arrivata a Ca' Ranuzza: un evento all'insegna della natura e del divertimento

Obiiettivo centrato, quella di una ampia partecipazione, per Color Run che si è tenuta ieri al parco Ca' Ranuzza di Castelfranco. I partecipanti sono stati infatti 350, tra questi i volontari in campo fra Avis provinciale, Avis Castelfranco, Protezione Civile e Croce Blu sono stati circa 70. Prima della partenza c'è stata la consegna a sindaco e vice sindaco di un defibrillatore da parte dell'imprenditore di Castelfranco Gianluca Ferri. Verrà posizionato proprio a Ca' Ranuzza. Per la cifra devoluta ad Avis bisognerà fare invece i conteggi tra le quote raccolte e le spese.

Il vicepresidente dell'Avis provinciale Fabio Zanasi ha commentato: «Sono così proseguiti i festeggiamenti della giornata del donatore, iniziata sabato. L'attività è stata notevole in tantissime altre sezioni. A Castelfranco abbiamo celebrato con la Color Run. Grandissimo pubblico, tantissimi giovani. Bellissima, la manifestazione in un parco stupendo come Ca' Ranuzza. È l'occasione per un ringraziamento da parte di Avis a tutti donatori che giornalmente donano sangue e plasma per migliorare la vita delle persone».

«Tutti colorati per Avis 2.0» era una camminata non competitiva con lancio di colori che ha visto svolgersi la seconda edizione con partenza da Ca' Ranuzza. L'evento era organizzato nell'ambito della nuova e attesissima edizione

dello Slide Festival, che si è chiuso proprio ieri: quattro giorni di musica, sport e socialità organizzati dal Comune di Castelfranco in collaborazione con l'associazione Slide Down Week.

Al parco Ca' Ranuzza era previsto un ricco calendario di iniziative a ingresso gratuito: calcetto saponato, street food, zone relax, un'importante programmazione musicale e tanto divertimento.

Tra questi appuntamenti punta la Color Run, che essenzialmente ha proposto una kermesse di natura, benessere, allegria e solidarietà.

Due erano i percorsi previsti: uno di 3 chilometri adatto a tutti e uno leggermente più impegnativo di 5 chilometri, da affrontare comunque senza stress da prestazione sportiva, col solo obiettivo di divertirsi

si e stare insieme in una grande festa, che è continuata anche all'arrivo con degustazione di polpette e animazione musicale.

Promossa da Avis provinciale Modena, in collaborazione con Comune di Castelfranco e Manitou Italia è il supporto organizzativo di Holy Splash, la Color Run ha anche quest'anno una finalità benefica, il ricavato della corsa sarà infatti destinato a sostenere le attività dell'associazione provinciale per il dono del sangue.

L'inizio della corsa era fissato alle 11.15 (ritrovo dalle 9.15) con un primo lancio di colori, per snodarsi sui due circuiti, che attraverseranno anche il

centro di Castelfranco, e chiudersi di nuovo a Ca' Ranuzza.

Lungo il percorso i runner hanno potuto "rifornirsi" a diversi color point dove sono state sparate polveri di varie tinte, per arrivare al traguardo tutti colorati. Anche ciascun partecipante era dotato di un color kit composto da zainetto, t-shirt, bottiglietta d'acqua e buste di colore da lanciare sui compagni di camminata.



Prima della partenza il sindaco Gargano ha donato da parte del Comune un defibrillatore che verrà collocato proprio a Ca' Ranuzza Zanasi: «Tantissimi giovani, bella la manifestazione in un parco davvero stupendo»

il Resto del Carlino



MARANO

Donazione all'Avis per ricordare Roberto Roli

È prematuramente scomparso il 28 aprile scorso, a soli 59 anni. Tuttavia, il suo attaccamento al bene della comunità maranese hanno lasciato il segno, tanto da produrre già i primi frutti. Così, ad alcune settimane di distanza dalla morte di Roberto Roli, detto «Gruli», grande tifoso del Modena FC e fondatore del gruppo «Marano For President», i suoi amici più stretti hanno deciso di omaggiarlo con un gesto tanto originale quanto benemerito. Hanno infatti effettuato una donazione in denaro (il cui importo è stato volutamente tenuto riservato) all'Avis di Marano, per sostenere questa realtà nei suoi futuri progetti. «Gruli», nello specifico, non era un donatore Avis, ma il «fil rouge» del bene della comunità locale hanno fatto propendere gli amici per questa scelta.

m. ped.

Nominato il consiglio nazionale Avis C'è anche Maurizio Pirazzoli

► C'è anche Maurizio Pirazzoli nel nuovo Consiglio Nazionale di Avis. Approvata la lista dei componenti del nuovo Esecutivo che accompagnerà il presidente Oscar Bianchi nel prossimo quadriennio. L'Esecutivo resterà in carica fino al 2028. Questi i ruoli principali. Oscar Bianchi: presidente. Luigi Bruno: vicepresidente vicario. Ingrid Bredy: vice presidente. Maurizio Pirazzoli: segretario. Lorenzo Ceribelli: tesoriere.



Donazioni e West Nile Appello dell'Avis: «Niente paura, un test garantisce sicurezza»

Pasini, presidente regionale: «Individua minuscoli frammenti di virus»
Manzo, direttore provinciale: «Nessuna restrizione nel Bolognese»

«I donatori delle zone di Budrio, Bentivoglio e Medicina ci chiamano per chiederci come si devono comportare dopo i casi di Dengue e Chikungunya: la nostra risposta è quella di stare tranquilli e presentarsi per la donazione di sangue come previsto perché c'è un test specifico e molto preciso per individuare immediatamente la presenza del virus. Lo sottolinea Gianluca Manzo, direttore Avis Bologna che fa presente quante sacche, tra sangue, plasma e piastrine, siano state raccolte nel 2024 nel Bolognese: 46.156 e di come «il Centro Mobile di Budrio abbia continuato a svolgere le sue uscite programmate sia il 28 luglio (in tale data su 28 posti disponibili sono state effettuate 28 donazioni) e sarà operativo anche nella giornata del 5 agosto, in cui abbiamo più della metà di prenotazioni e speriamo di riempire per la capienza massima».

«L'Emilia-Romagna da diversi anni, in occasione della stagione estiva, esegue su tutte le unità raccolte un test Nat per individuare eventuale presenza di West Nile Virus, e da quest'anno il test ricerca anche Chikungunya e Dengue - chiarisce Roberto Pasini, presidente regionale Avis -. Per questa ragione è priva di fondamento la notizia, circolata su alcuni social e organi di stampa, della sospensione delle donazioni di sangue e plasma. Alcune regioni applicano 28 giorni di sospensione per i donatori ma non in tutto il territorio dell'Emilia-Romagna dove ogni donazione viene appunto validata attraverso lo specifico test».

E chiarisce in che cosa consiste il test: «Il Nat, ovvero Nucleic Acid Test, è un insieme di tecniche di biologia molecolare con le quali è possibile moltiplicare (amplificare) frammenti anche estremamente piccoli di materiale genetico (Dna o Rna) in modo tale da poterlo identificare e quantificare - sottolinea -. È un esame estremamente preciso ed è utile per scoprire la presenza nel sangue del virus ricercato (sia quelli trasmessi dalle zanzare ma anche quelli dell'epatite C o dell'Hiv) anche prima della comparsa dei relativi anticorpi. Non solo il test offre una garanzia di sicurezza per i riceventi, ma rappresenta un ottimo strumento di prevenzione per i donatori, che potrebbero essere portatori di virus senza sintomi - fa notare Pasini -. Andate a donare con la consueta fiducia, soprattutto perché l'estate come è noto rappresenta un momento delicato per il fisiologico calo delle donazioni. I malati non vanno in vacanza ed è necessario, per il bene di tutti, disporre di scorte sufficienti per non dover rimandare interventi programmati».

del test Nat su ogni sacca prelevata è condizione indispensabile per poter validare l'unità raccolta e per il suo utilizzo clinico, a tutela dei pazienti più fragili per i quali l'infezione può essere letale. Infatti - fa notare Biguzzi - la presenza di febbre o altri sintomi è di per sé già un motivo di non idoneità alla donazione, mentre l'esecuzione del test in donatori in buona salute evita la trasmissione del virus con il sangue e emocomponente proveniente da donatori completamente asintomatici. Nel 2024 sono state testate nella nostra regione 116.649 donazioni delle quali 24 sono risultate reattive in donatori asintomatici.

Monica Raschi
RIPRODUZIONE RISERVATA



LE DOMANDE DALLA BASSA
«Da Bentivoglio, Budrio e Medicina chiedono come comportarsi e, al momento, nessuno ha rinunciato»

Mentre Rino Biguzzi, direttore del Centro Regionale Sangue rimarca che «il risultato negativo

Gazzetta di Modena 05.07.25

Resto del Carlino 22.07.25

05/07/2025
Pag. 28

GAZZETTA DI MODENA

diffusione: 5711
tiratura: 8277

L'ex scuola di Rami si "vota" al sociale **Avis** e Croce Rossa in sede per 10 anni

Ravarino Bortolazzi: «E con il co-housing rispondiamo a un bisogno diffuso»

Elisa Bortolazzi
Assessore
alle Pari
opportunità



Ravarino L'ex scuola elementare di Rami si vota sempre di più al sociale.

La giunta ha affidato in concessione (a titolo gratuito) spazi della sede alle associazioni **Avis** e Croce Rossa. Entrambi gli accordi hanno durata decennale con opzione per i successivi dieci anni.

Le due firme degli accordi rappresentano una tappa di un percorso di rinascita dopo i danni causati dal sisma del maggio 2012. Il 3 giugno

2023 è stata festa grande all'ex scuola con l'inaugurazione degli spazi affidati alle due associazioni. Nel frattempo, a pochi passi è nato il progetto di condivisione degli spazi per over 65 residenti nell'Unione del Sorbara.

«Grazie al lavoro corale tra l'Unione del Sorbara, il Comune, l'Asp Delia Repetto di Castelfranco, i servizi sociali e le associazioni di volontariato del territorio, è stato possibile fornire una risposta concreta ad un bisogno sempre più diffuso nelle nostre comunità – ha ricordato Elisa Bortolazzi, assessore alle Pari opportunità – rispondere alla solitudine con un "I care" di rete nella quale tutte e tutti possono fare la loro parte, perché solo insieme si può fare la differenza».

Avis ha a disposizione i piani seminterrato e rialzato per un totale di circa 86 metri quadri, oltre agli spazi comuni e al cortile.

L'accordo prevede un'ipotesi per cui il Comune possa tornare in possesso degli spazi prima del termine. Se così fosse, l'amministrazione collaborerebbe con **Avis** per trovare una nuova sede.

La Croce Rossa ha a disposizione circa 95 metri quadri al piano rialzato oltre agli spazi comuni e al cortile.

Le due associazioni sono state premiate per l'impegno in favore della collettività. In particolare, la Croce Rossa ha contribuito con una donazione di 382.167 euro a favore della scuola media, inaugurata lo scorso 29 marzo e dedicata alla memoria di Tina Anselmi.

G.F.



Le concessioni Decennali, rinnovabili per altri dieci

22/07/2025

Pag. 13Ed. Modena

diffusione: 75835

tiratura: 103553

il Resto del Carlino

CAMPOGALLIANO

Torna la Color Run ai laghi Curiel

Iscrizioni fino a domani
La gara con i colori
va in scena sabati

Fino a domani sarà possibile prenotarsi on line per la Holi Splash Run, la corsa più colorata del mondo che torna a Campogalliano sabato nell'area dei Laghi Curiel. Un tuffo nei colori della natura, del divertimento, del benessere e della solidarietà in una giornata di festa promossa da **Avis** Campogalliano in collaborazione con la Polisportiva Campogalliano, il patrocinio del Comune e la collaborazione tecnica di Holi Splash nell'ambito della Fiera di Luglio. La corsa non competitiva si snoderà su un percorso misto di 4,4 km adatto a tutti all'interno del Parco naturalistico dei laghi, che riserverà lungo il cammino vere e proprie battaglie di polveri colorate lanciate nei color point e fra i partecipanti. Il ritrovo è al villaggio di Casa Berselli dalle 17.

Luglio si accende a **Campogalliano**

La tradizionale Fiera propone cinque giorni di eventi fino al Remember Picchio Rosso

Campogalliano Nel cuore dell'estate di Campogalliano torna la festa più amata dalla comunità. È la Fiera di Luglio, la kermesse organizzata dall'amministrazione comunale, con la collaborazione delle associazioni del territorio. Da domani al 29 luglio, cinque giorni di musica, cultura, enogastronomia, mercatini e tanto divertimento.

«Torna la più "calda" delle nostre feste popolari con un programma ampio e diffuso sul territorio – spiega la sindaca di Campogalliano Daniela Tebasta – tante proposte per vivere le piazze e i parchi, in quella che per noi è anche una bella vetrina per chi ci viene a trovare da fuori».

Come da tradizione, la Fiera comincia domani nel verde del parco delle Montagnole, con l'apertura degli stand gastronomici dalle 20, un suggestivo percorso di luci all'interno dell'area verde, il mercatino dei commercianti di Campogalliano e San Martino in Rio, alle 21.30 la sfilata "Tomorrowland Save Art" a cura di Young Style e dalle 22 si balla con il dj set del Rooster Club.

Sabato la Fiera si sposta a Casa Berselli per la Holi Splash Run, la corsa non competitiva, promossa dalla sezione



locale dell'Avis provinciale, che riempirà di colore e divertimento tutta l'area dei Laghi Curiei.

Dalle 17 sono aperte le iscrizioni con la consegna del kit di partecipazione, alle 19 lo start e alle 20 la gastronomia dei Food Truck e il dj set di Zero3, Don Biagio, B2B Nahte We Liuk Levatti.

Nella mattinata di domenica il Motoclub Campo dei Galli organizza il moto giro gastronomico, con ritrovo alle 9.30 in piazza Vittorio Emanuele II e partenza alle 10.15, poi in serata si torna al parco

delle Montagnole per Remember Picchio Rosso, l'evento che farà rivivere il sound e l'atmosfera dello storico locale di Formigine che ha fatto ballare intere generazioni di modenesi.

Durante la serata, organizzata da Radio Stella, sarà possibile cenare presso gli stand gastronomici a cura di associazioni e commercianti di Campogalliano, e fare acquisti al mercatino dei commercianti di Campogalliano e San Martino in Rio.

Piazza Castello sarà teatro della terza edizione di "Scam-

poli d'autore", l'evento targato Lapam Confartigianato di lunedì, con protagonista il pianista e compositore campogalliano Giulio Stermiere. Nel suo concerto Stermiere, che vanta già un trentina di dischi tra jazz tradizionale e progetti sperimentali, eseguirà frammenti di sua composizione, elaborandoli in tempo reale.

Nella stessa serata, alla Dispensa del Nonno di via XXV Aprile gioco di ruolo sotto le stelle a cura di Viaggiatori coi dadi e in piazza della Bilancia dalle 20.30 tornei e giochi per tutte le età organizzati dalle associazioni con il contributo di Cna.

L'epilogo della Fiera martedì 29 luglio è in centro storico: il concerto-tributo ai Pingüini Tattici Nucleari dei "Giovani Wannabe" in piazza Vittorio Emanuele II farà da colonna sonora alla serata finale, tra street food e il mercatino dell'arte e dell'ingegno lungo via Roma e via Garibaldi.

Negli ultimi due giorni di Fiera, lunedì e martedì, il Museo della Bilancia osserverà delle aperture serali gratuite straordinarie, dalle 20.30 alle 23.30, con visite guidate alle 21 e alle 22.

● **Nicola Calicchio**

Avis

«Effettuiamo
il test su tutte
le donazioni»

► Per quanto riguarda il West Nile Virus, dopo le prime rilevazioni di gruppi di zanzare positivi in provincia e di un primo caso autoctono a Modena, dal 4 luglio è stato attivato "a tappeto" lo specifico test WNV – NAT su tutte le donazioni di sangue, plasma, piastrine e multicomponent effettuate in provincia. Per permettere il test, a ogni donazione viene prelevata una provetta aggiuntiva, contrassegnata dal tappo arancione.

«I campioni raccolti da Avis – spiega il dottor Giovanni Ceccherelli responsabile del Servizio Trasfusionale del Policlinico – vengono inviati quotidianamente a Bologna per la ricerca del virus. La risposta arriva in genere entro le 24 ore: se è negativa la sacca potrà essere validata, resa disponibile per l'utilizzo e il donatore potrà continuare a donare regolarmente. In caso invece di positività rilevata, richiamiamo il donatore per avviare l'ulteriore percorso di controlli previsto dalla normativa. Nel frattempo il donatore positivo dovrà osservare un periodo precauzionale di sospensione dalle donazioni che per legge è di 4 mesi, salvo altre misure precauzionali volte alla tutela del ricevente. Ad oggi, comunque, i test NAT non hanno rilevato nessun caso positivo sulle donazioni di sangue ed emocomponenti effettuate in provincia».

L'allerta estiva in Avis si è attivata anche sulle altre forme virali trasmesse dalle zanzare, i virus della Chikungunya e della Dengue, il primo riscontrato in Italia a Bentivoglio e a Castel San Giovanni in provincia di Piacenza, il secondo a Budrio, ed entrambi in circolazione in diversi dipartimenti della Francia. Anche in questi casi viene effettuato uno specifico test NAT, ma solo sui donatori che abbiano soggiornato in una delle zone interessate al focolaio nei 28 giorni precedenti il prelievo.

25/07/2025
Pag. 16

GAZZETTA DI MODENA

diffusione: 5711
tiratura: 8277

MODENA

L'Avis nazionale sceglie Pirazzoli «L'identikit del buon volontario»

Eletto Segretario generale: «Bisogna essere generosi, ma anche formati»

Accolgo
questo
incarico
con umiltà.
Servono
politiche che
assecondino
le realtà

D C

di Laura Solieri

Avis Nazionale ha nominato i componenti del nuovo esecutivo che affiancherà per il prossimo quadriennio il presidente neo-eletto Oscar Bianchi alla guida dell'associazione italiana per il dono del sangue. L'incarico di Segretario generale è stato affidato al modenese Maurizio Pirazzoli, già presidente di **Avis** Regionale Emilia Romagna per due mandati fino al 2024. Originario di San Prospero e residente a Modena, dirigente presso la Regione Emilia-Romagna dove si occupa di lavori pubblici, Pirazzoli ha ricoperto diversi ruoli nell'ambito del terzo settore: fondatore e presidente dell'Aido di San Prospero, presidente provinciale delle Acli, portavoce del Forum provinciale Terzo Settore, rappresentante del Centro Servizi Volontariato al consiglio di indirizzo della Fondazione di Modena, presidente di **Avis** Provinciale Modena.

Pirazzoli, è stato suo padre Giovanni, medico condotto e per 43 anni direttore sanitario di Avis San Prospero, ad avvicinarla a questo mondo. Come vive questo nuovo, importante incarico?

«Con umiltà e senso di responsabilità nella consapevolezza che è un incarico impegnativo: parliamo infatti di

un'associazione che conta 1 milione e 300 mila soci, e circa 3.300 sedi in tutto il Paese».

A livello locale e regionale di che numeri parliamo?

«A livello provinciale abbiamo 30 mila donatori e 48 sedi; a livello regionale, le sedi sono 309 e i donatori 146 mila».

La sua prima donazione di sangue l'ha fatta a 18 anni, appena è stato possibile. Oggi ne ha 62: in mezzo quanto dono è passato?

«Ho fatto 119 donazioni! E continuerò: fino a 70 anni è possibile donare».

Lei è attivo nel mondo del volontariato dal 1985: come commenta la nomina di Modena, la sua città, a Capitale italiana del volontariato 2026?

«Questo riconoscimento è frutto del grande lavoro che è stato fatto, della qualità del progetto presentato, che ha potuto contare su un tessuto associativo e volontario forte e credibile. Penso che solamente quando gli organi di rappresentanza come il Centro Servizi Volontariato sono davvero rappresentativi, si

possono raggiungere questi risultati, e come **Avis** ci teniamo naturalmente molto ad essere presenti e coinvolti nel programma del 2026».

Come Avis, insieme alle altre associazioni del dono (Aido, Aido e Adisco), fate promozione in tutti gli ordini di scuola in collaborazione con le istituzioni scolastiche: questa intensa attività, vi consen-

**Capitale del volontariato
«Un bel riconoscimento per la città di Modena e per tutte le associazioni che sono al lavoro»**

te di scongiurare il mancato ricambio generazionale tanto temuto nel volontariato?

«Sì, per noi è fondamentale, e queste attività sono frutto di convenzioni nazionali e regionali. In **Avis** non c'è nulla di estemporaneo, la cultura del dono è da noi promossa in tutte le scuole con modalità diverse, sia medie che superiori, e questo fa sì che i giovani dona-

tori siano tanti. Certo, è più complicato passare poi da un volontariato del dono a un volontariato organizzativo che comporta assumersi responsabilità gestionali, ma il ricambio c'è assolutamente. Ci teniamo a rimarcare la nostra identità di volontari formati, che donano e raccolgono il sangue affiancati da professionisti sanitari, e agiamo su linee guida e protocolli della sanità pubblica che desideriamo siano il più possibile condivisi».

Quello dell'Amministrazione condivisa, della co-progettazione tra pubblico e terzo settore, è un tema molto sentito.

«Credo che quando le politiche pubbliche hanno la capacità di essere condivise con il volontariato, in tutti i settori,



Maurizio
Pirazzoli
È stato
nominato
segretario
generale
dell'Avis

trovano sul territorio dei moltiplicatori che ne rendono straordinariamente efficaci le azioni messe in campo. Quando invece le politiche pubbliche sono assunte in modo autoreferenziale, rinunciano a una forza straordinaria, quella del volontariato, che non chiede altro di avere politiche che ne assecondino l'azione».

Qual è per lei la più grande sfida del volontariato oggi?

«Una volta ai volontari si giustificava tutto per il loro gesto gratuito, oggi no. Il volontariato, oltre ad essere un gesto gratuito, deve essere un'attività competente e formata. Oltre a questo, garantire coesione sociale è la sfida del volontariato, sia in termini culturali che di concretezza di azione».

06/08/2025
Pag. 29

diffusione:5711
tiratura:8277

GAZZETTA DI MODENA

Serra Oggi in piazza controlli salute gratis

Serramazzoni C'è un nuovo Lions Club in provincia. È quello di Serramazzoni (collegato a quello di Castelnuovo Montale), che fa il suo debutto stamattina con un primo service importante per la cittadinanza.

Nell'ambito del mercato settimanale del mercoledì, dalle 8.30 alle 11.30 nei parcheggi di fronte alla sede dell'Avap, in via Belvedere, ci sarà a disposizione personale specializzato che effettuerà screening gratuiti del diabete, della pressione arteriosa e controllo emoglobi-

na. Esami semplici ma da cui possono arrivare risultati importanti per la tutela della salute. Chiunque può beneficiarne, basta presentarsi a digiuno. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con Avap, **Avis** e associazione "51 e più", nonché con la farmacia Venturelli e la parafarmacia "Il buon consiglio".

In questo primo appuntamento del nuovo club, saranno presenti le amministrazioni di Castelnuovo e Serra e le cariche lionistiche provinciali e regionali. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

30/08/2025
Pag. 27

diffusione:5711
tiratura:8277

GAZZETTA DI MODENA

A **Lama Mocogno** un "Monumento al Dono" realizzato per l'**Avis** dai fratelli Canovi

● Oggi, sabato 30 agosto, è una data importante per l'**Avis** di Lama Mocogno.

Nel giardino antistante la sede in via XXIV Maggio verrà infatti inaugurato alle 10.30 il Monumento al Dono, un'opera in sasso e ferro progettata, realizzata e donata ad **Avis** dai fratelli Alberto e Alessandro Canovi, titolari dell'omonima impresa di costruzioni, come segno tangibile della generosità espressa dalla comunità di Lama attraverso il dono del sangue, con l'invito a costruire un futuro di solidarietà. È questo il senso della dicitura posta alla base dell'installazione "Ai donatori di ieri oggi e domani".

Sempre oggi si celebrerà un altro atto di altruismo, con l'inaugurazione di un nuovo apparecchio elettrocardiografico donato alla sede di Lama dalla famiglia dello scomparso Ermanno Giusti, in memoria del loro congiunto, donatore **Avis**. La nuova apparecchiatura, che riporta la frase di Cicerone "Non siamo nati soltanto per noi

stessi", consentirà di migliorare la qualità degli esami cardiologici effettuati in **Avis** per il controllo della salute dei donatori.

In entrambe le inaugurazioni interverranno il sindaco di Lama Arnaldo Ricchi, la presidente di **Avis** Provinciale Milena Storione, la presidente dell'**Avis** di Lama Orianna Romani e i rappresentanti delle **Avis** del comprensorio.

Al termine delle cerimonie verrà offerto un ricco rinfresco a tutti i presenti. ●



Gazzetta di Modena 13.08.25

Gazzetta di Modena 29.08.25

13/08/2025
Pag. 23

GAZZETTA DI MODENA

diffusione: 5711
tiratura: 8277

Avis, i donatori sottoposti al test di controllo sulla presenza di West Nile

La sezione sassuolo tornerà alla chiusura del martedì

Settimana di vacanza, con raccomandazioni, per la sezione Avis di Sassuolo. Dalla prossima settimana saranno due novità per la seconda metà dell'anno e poi in calendario, nonché la partecipazione, con patrocinio, ad un evento sportivo. Ma andiamo per gradi.

«Abbiamo a cuore la salute dei nostri donatori - ha detto il presidente Flaminio "Mimmo" Casoni - e per questo è stato deciso che a coloro che arrivano per donare il proprio sangue viene anche fatto l'esame per il controllo sulla presenza del virus West Nile» che tanta

preoccupazione sta dando in queste settimane.

Il secondo motivo di novità, che riporta al passato, è il calendario. «Sì, è vero - continua Casoni - perché verrà reintrodotta il giorno di chiusura del martedì. Il "sette giorni su sette" non ha dato i risultati che volevamo ed allora torniamo indietro senza pentimenti, ma anche per ottimizzare la presenza in sezione da parte di medici e infermieri. Tra l'altro in questi primi 7 mesi si è anche verificata una piccola contrazione di donazioni, nulla di preoccupante, circa il 2%, ma ha contribuito a farci prendere una decisione».

Farvi vedere in giro anche con il promemoria nella manifestazione sportiva, come in passato, potrà giovare ad avvicinare altri potenziali donatori.

«Noi ci speriamo - aggiunge il presidente - ed è per questo che nel primo sabato di settembre, giorno 6, saremo al via con le nostre magliette grifate per tutti, alla "Andar per Casiglie", la manifestazione podistica ludico-motoria a passo libero aperta a tutti che viene organizzata dalla parrocchia Madonna di Sotto, in collaborazione con il gruppo podistico "La Guglia" e la nostra sezione».

È superfluo raccomandare un comportamento corretto durante queste settimane di vacanza? «Non è mai super-

fluo - conclude - ma sono con-

vinto che i nostri donatori fanno già vacanze all'insegna della sicurezza e che sapranno rientrare con le giuste caratteristiche per riprendere il loro iter di donazioni».

Al. Sci.



Flaminio "Mimmo" Casoni presidente della sezione Avis di Sassuolo

In occasione delle donazioni si procederà a verificare l'eventuale presenza di West Nile

29/08/2025
Pag. 16diffusione: 5711
tiratura: 8277

GAZZETTA DI MODENA

Sarà sabato 6 settembre tra spettacolo e solidarietà

Doppio evento con l'Avis: corsa e show di moto mozzafiato

I volontari della sezione sassuolo dell'Avis saranno presenti sabato 6 settembre alla tradizionale corsa "Andar per Casiglie" e allo show Freestyle & Mototerapia

Dopo la meritata pausa estiva riprende così l'attività divulgativa della sezione di Sassuolo dell'associazione di donatori di sangue, che però non si è mai interrotta nella sua missione specifica: il prelievo di sangue ed emoderivati infatti è sempre proseguito in queste settimane, con un'unica brevissima pausa intorno a Ferragosto.

Per quanto riguarda l'attività esterna, si riparte dunque con due attività organizzate nella stessa giornata di sabato 6 settembre, in modo tale da consentire a chi lo desidera di partecipare a entrambe.

Si parte dall'ormai tradizionale manifestazione podistica ludico-motoria non competitiva "Andar per Casiglie", aperta a tutti con due percorsi rispettivamente di 5,5 e 11 chilometri. È organizzata a Sassuolo nell'ambito della sagra dalla Parrocchia di Madonna di Sotto, in collaborazione con il gruppo podistico "La Guglia" e la locale sezione Avis, con il patrocinio dell'amministrazione comunale e del Sassuolo Calcio. Il via alla manifestazione verrà dato alle 17 da via Frati Strada Alta, l'iscrizione si potrà fare anche in loco, prima della partenza. Avis sarà ovviamente presente con un suo stand e il suo gruppo di volontari. Eventuali ulteriori informazioni su organizzazione e percorsi potranno essere richieste al 348/4085751.

Il secondo appuntamento previsto è lo show "Freestyle & Mototerapia", che si svolgerà nel cortile della ditta Mineraria di Boca (operante nel settore delle materie prime destinate all'industria ceramica, refrattaria e cementizia) con sede a Sassuolo in Via Secchia. Sono previsti due spettacoli di esibizioni motociclistiche ad altissimo livello (alle 17.30 e alle 21.30), intervallati per tutto il periodo di apertura, e cioè dal primo pomeriggio, con pratiche di mototerapia. È una pratica riconosciuta a livello nazionale come terapia complementare che utilizza moto elettriche per regalare momenti di gioia e distrazione a bambini e adulti con disabilità, regalando emozioni indimenticabili.

L'Avis ovviamente sarà presente anche in questo caso per tutta la durata con un proprio stand gastronomico e un punto informativo. Per ulteriori informazioni, consultare il sito internet dell'evento. ●

Resto del Carlino 29.08.25

16

VENERDÌ — 29 AGOSTO 2025 — IL RESTO DEL CARLINO



..
APPENNINO

Un monumento per celebrare l'Avis È il dono dei fratelli Canovi

Lama Mocogno, domani verrà anche consegnato un ecografo in memoria di Ermanno Giusti

LAMA MOCOGNO

Inaugurazione, domani alle 10.30, del monumento al Dono, collocato nel parco Agorà, adiacente alla sede Avis di Lama Mocogno, un'opera in sasso e ferro, alta circa 1 metro e 70 con il logo A di Avis e una goccia in ferro. Lo hanno progettato, realizzato e donato ad Avis i fratelli Alberto e Alessandro Canovi

(donatore Avis), titolari dell'omonima impresa di costruzioni, quale segno tangibile della generosità espressa dalla comunità di Lama attraverso il dono del sangue, con l'invito a costruire un futuro di solidarietà. Alla base dell'installazione si legge: «Ai donatori di ieri oggi e domani». Nella stessa giornata si celebrerà un altro atto di altruismo con l'inaugurazione di un nuovo apparecchio elettrocardiografico donato alla sede Avis di Lama dalla famiglia dello scomparso Ermanno Giusti in memoria del loro congiunto già donatore Avis. La nuova apparecchiatura, che riporta la frase di Cicerone «Non siamo nati soltanto per noi stessi», consentirà di migliorare la qualità degli esami cardiologici effettuati in Avis per il



Un gruppo di volontarie Avis della sezione di Lama Mocogno

controllo della salute dei donatori. **Presenzieranno** a entrambe le inaugurazioni il sindaco Arnaldo Ricchi, la presidente di Avis

Provinciale Milena Storione, quella di Lama Orianna Romani e i rappresentanti delle Avis del comprensorio. Al termine delle cerimonie verrà offerto un rinfresco. La sezione Avis di Lama Mocogno è nata il 23 dicembre 1978 nella sala consigliare del Municipio e contava 20 donatori, provenienti dall'Avis Frignanesa. Primo presidente il geom. Giuseppe Amidei e in seguito si sono succedute soprattutto presidenze femminili, fino all'ultima di Orianna Romani in carica dal 2013. Al 31 dicembre 2024 l'Avis di Lama Mocogno conta-

va 199 soci e 264 donazioni totali nell'anno, di cui 220 di sangue e 44 di plasma. L'andamento dei primi sette mesi del 2025 registra un dato sostanzialmente invariato rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Buona la presenza di giovani donatori che i volontari avisini «coltivano» fin da piccoli con una attività costante di educazione al dono e alla salute in collaborazione con le scuole materne, elementari e medie. Inserita attivamente nella vita del paese, l'Avis di Lama è sempre presente alle iniziative pubbliche promosse dall'Amministrazione e dall'Associazionismo locale, soprattutto quando si parla di sport e di salute.

w.b.

05/09/2025
Pag. 22

GAZZETTA DI MODENA

diffusione: 5711
tiratura: 8277

Domani l'evento organizzato dall'azienda Mineraria di Boca nella sua sede di via Secchia

Arriva la **mototerapia** con il campione Vanni Oddera

D.C.

di Paolo Braglia

Passione per le due ruote e beneficenza. Sono questi i due ingredienti principali di "Freestyle Motocross Mototerapia", evento che domani arriva alla sua quinta edizione.

L'iniziativa, organizzata dall'azienda Mineraria di Boca nella sua sede di via Secchia, propone un programma con spettacoli, musica e stand gastronomici. Anche quest'anno l'ospite d'eccezione sarà il campione di motocross Vanni

Oddera, ideatore della mototerapia.

Lo scopo di questa pratica è quello di condividere la passione per la moto con persone con disabilità ed è stata riconosciuta dal Parlamento quale terapia complementare.

Oddera dal 2009 ha portato oltre 60mila ragazzi in moto in 60 eventi all'anno, in tutto il mondo, avvicinandoli con passione al motociclismo.

Ed anche a Sassuolo saranno proposte sessioni di mototerapia, dandola pos-

sibilità a persone con disabilità di salire in sella alle moto, seguiti ed assistiti in sicurezza.

«Invito la cittadinanza a partecipare perché questo evento è una cosa che apre il cuore - ha detto Alex Curocchi dell'azienda Mineraria di Boca presentando la quinta edizione della manifestazione -. Vedere il sorriso di questi ragazzi è unico».

L'evento è ad ingresso libero. Domani sarà possibile cenare sul posto grazie alla presenza di stand gastro-

nomici a cura di Avis, Anfas e Croce Rossa di Sassuolo e quanto raccolto sarà devoluto alle associazioni del territorio.

«Una star nazionale - ha aggiunto la vicesindaca sassolese, Serena Lenzotti -, Vanni Oddera, che ha inventato la mototerapia, sarà qua con noi a Sassuolo

grazie alla disponibilità di Mineraria di Boca che ogni anno organizza questo evento per raccogliere fondi a favore delle associazioni di volontariato che si occupano della nostra comunità».

Domani il primo spettacolo di freestyle motocross e mototerapia è in programma per le ore 17, poi alle 21.30 si replica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quando
Domani
con uno
spettacolo
alle 17 e uno
alle 21.30



L'iniziativa

Ha uno scopo benefico: il ricavato alle associazioni

Resto del Carlino 04.09.25

04/09/2025
Pag. 11 Ed. Modena

il Resto del Carlino

diffusione: 75835
tiratura: 103553

In sella per regalare benessere Per tutti torna la mototerapia

L'utilizzo di una motocicletta elettrica per aiutare ragazzi e adulti con disabilità
Emozioni e stand gastronomici

Sabato, a Sassuolo, torna la mototerapia: trattamento complementare, ideato dal campione di motocross freestyle Vanni Oddera (che dal 2009 ha portato oltre 60.000 ragazzi in moto in sessanta eventi all'anno), usa la moto elettrica per regalare emozioni e migliorare il benessere psicofisico di ragazzi e adulti con disabilità o che affrontano lunghe degenze ospedaliere. Iniziativa divenuta ormai una recente tradizione nel territorio sassolese, unendo welfare sociale e attività sportiva, nella sede della azienda Mineraria di Boca il Freestyle Motocross Mototerapia prenderà il via al pomeriggio, alle 17:30, con una prima



esibizione, per poi proseguire alle 21:30 con lo spettacolo serale di motocross freestyle. Collateralmente, verranno predisposti percorsi per le minimoto e, addirittura, l'occasione di salire in elicottero per un breve giro sopra Sassuolo. Non mancherà la musica, con tre set e la band

Sassonik, alcuni stand gastronomici e una performance di danza aerea (nella quale le ballerine verranno agganciate a uno scavatore lì presente). L'intero ricavato dell'evento sarà devoluto in beneficenza ad associazioni di volontariato locali, come

Avis, Anfas e Croce Rossa. «La mototerapia - spiega Alex Curocchi di Mineraria di Boca - quest'anno compie cinque anni. È sempre un piacere vedere i protagonisti in sella fare acrobazie e, soprattutto, strappare un sorriso ai bambini, che avranno anche la possibilità di montare sulle due ruote e provare per qualche minuto l'adrenalina che provano i piloti ogni giorno. Invito la cittadinanza a partecipare numerosa, sia per l'intento solidale dell'iniziativa sia per vivere un'esperienza all'insegna del divertimento».

Gabriele Arcuri.

All'Avis computer e sedie Rinnovata la sala prelievi



DOMENICA — 7 SETTEMBRE 2025 — IL RESTO DEL CARLINO

13..

BASSA

All'Avis computer e sedie

Rinnovata la sala prelievi. Camposanto, le nuove strumentazioni arrivano dalla Consulta del volontariato e dalla sezione locale dall'Ordine dei Cavalieri di San Lazzaro di Gerusalemme

CAMPOSANTO

Forte dei traguardi raggiunti e dal suo radicamento Avis Camposanto da ieri può contare sull'arrivo di nuove dotazioni che migliorano non solo il comfort dei donatori, ma anche la qualità dell'imponente lavoro sociale e sanitario che svolge il sodalizio. La sede di via Roma, infatti, è stata arricchita dall'apporto di due nuove poltrone attrezzate per il prelievo, donate alla sezione locale dall'Ordine dei Cavalieri di San Lazzaro di Gerusalemme. Una terza poltrona, insieme alla dotazione di nuovi computer, è stata donata, invece, ad Avis dalla Consulta delle associazioni di volontariato di Camposanto, che ha destinato a questo progetto i proventi della iniziativa gastronomica portata in piazza nel luglio scorso. Con queste nuove attrezzature Avis rinnova di fatto la sala prelievi. Alla cerimonia di inaugurazione erano presenti il Gran Priore dell'Ordine dei Cavalieri di San Lazzaro Giovanni Ferrara, il tesoriere Andrea Mazzanti, il presidente della Consulta di Camposanto Daniele Mangelli, il sindaco Monja Zaniboni e il vicesindaco Andrea Resca, la presidente di Avis Provinciale di Modena Milena Storione, il parroco Don Mattia Maciolek, insieme ai responsabili dell'Avis di Camposanto presieduta da Angiolina Parigi, ai volontari

Nel suo intervento Ferrara ha ricordato le vicende dell'Ordine Ospedaliero di San Lazzaro di Gerusalemme, uno dei più antichi fra gli ordini monastici cavallereschi oggi presente in 20 Paesi nel mondo (è di 2 anni fa l'istituzione di una commenda anche in Emilia-Romagna), dove ha sostenuto numerosi progetti. **«Questa donazione sottolinea il ruolo sociale e aggregativo che rivestiamo nella comunità»**

di ospedali, missioni, scuole, aiuti in emergenze e situazioni di povertà. L'Ordine non è nuovo ad interventi nel nostro territorio, dove dopo il terremoto del 2012 ha devoluto un importante contributo alla scuola Adani di Mirandola. Nel ringraziare le due realtà donatrici, la presidente di Avis Camposanto ha sottolineato il ruolo sociale e aggregativo che una piccola, ma dinamica Avis, riveste nella propria comunità. Lo testimoniano i circa 300 soci di Camposanto e la raccolta di oltre 400 unità di sangue ed oltre 200 unità di plasma ogni anno; la percentuale dei donatori sulla



La consegna all'Avis delle tre poltrone per i prelievi e del computer

popolazione in età compresa tra i 18 ed i 65 anni (la fascia utile per donare) si colloca al 14,4% a fronte di una media provinciale del 7,1%. «Risultati che non si potrebbero ottenere senza il sostegno di tutti, dall'amministrazione comunale che mette a disposizione gratuitamente la sede, a realtà che vedono in Avis un soggetto importante per la salute dei malati e per l'intera collettività, che merita di essere sostenuto».

Alberto Greco

MODENA

Avis festeggia i suoi 75 anni con donazioni alla Caritas

Maletti: bene la collaborazione tra istituzioni e volontariato



Francesca Maletti
Vicesindaco e assessore alla Salute

Solidarietà in dono per festeggiare tre quarti di secolo. L'Avis comunale ha celebrato i primi 75 anni con contributi alle 17 Caritas parrocchiali di Modena. L'associazione ha donato cinquecento euro a ciascuna Caritas aderente alla convenzione tra il Comune, l'Arcidiocesi di Modena-Nonantola, la Caritas diocesana e le parrocchie cittadine. L'Avis ha destinato altri 1.500 euro alla Caritas diocesana da distribuire alle altre Caritas parrocchiali modenesi. La cerimonia s'è tenuta alla parrocchia di Gesù Redentore con il vescovo don Erio Castellucci, il vicesindaco Francesca Maletti, il direttore della Caritas diocesana (Eros Benassi). C'erano anche Maria Rita Fontana della Caritas parrocchiale del Gesù Redentore e Antonio Ragazzi, presidente comunale di Avis Modena. Castellucci ha espresso approvazione per la scelta di Avis, che ha scelto di aiutare e sostenere le reti diocesane. Maletti ha sottolineato



La cerimonia S'è tenuta giovedì scorso nella chiesa del Gesù Redentore con il vescovo il vicesindaco il direttore della Caritas diocesana e il presidente dell'Avis

l'importanza della collaborazione tra istituzioni civili e realtà di volontariato per rispondere ai bisogni sociali in modo mirato ed efficace. Ragazzi ha ripercorso le tappe storiche dei 75 anni di presenza dell'associazione sul territorio comunale e ha confermato la missione di Avis non solo nel promuovere la donazione del sangue, ma anche nel contribuire ad

una società più solidale in cui anche le persone in difficoltà possano trovare accoglienza, supporto e fiducia. La scelta di destinare una parte delle proprie risorse alla solidarietà è un modo per riconoscere alla comunità e ai più bisognosi ciò che ogni giorno l'Avis riceve dai modenesi con il dono volontario e generoso del sangue.

09/09/2025
Pag. 22

GAZZETTA DI MODENA

diffusione: 5711
tiratura: 8277

Una sala prelievi tutta nuova per l'Avis

Camposanto L'inaugurazione di due nuove poltrone grazie alle donazioni

Il taglio del nastro

La cerimonia si è tenuta nella sede di Avis di via Roma



Camposanto Si è tenuta sabato 6 settembre alla sede di Avis di Camposanto di via Roma e nell'attigua sala Ariston la cerimonia di inaugurazione di due nuove poltrone attrezzate per il prelievo, donate alla sezione locale dall'Ordine di San Lazzaro di Gerusalemme. Una terza poltrona, insieme alla dotazione di nuovi computer, è stata donata ad Avis dalla Consulta delle associazioni di volontariato di Camposanto, che ha destinato a questo progetto i proventi della iniziativa gastronomica portata in piazza la scorsa estate. Con queste nuove attrezzature si rinnova di fatto la sala prelievi di Avis Camposanto, che da tempo

necessitava di migliorare la propria dotazione per garantire ai propri donatori un ambiente confortevole, moderno ed efficiente nelle giornate di donazione.

Presenti alla cerimonia il

Le autorità con il gruppo volontari di Avis Camposanto



Gran Priore dell'Ordine di San Lazzaro Giovanni Ferrara, il tesoriere Andrea Mazzanti, il presidente della Consulta Daniele Mangelli, la sindaca Monja Zaniboni e il vicesindaco Andrea Resca, la presidente di

Avis Provinciale di Modena Milena Storione, il parroco Don Mattia Maciolek, insieme ai responsabili e ai volontari dell'Avis di Camposanto presieduta da Angiolina Parigi.

Nel suo intervento il presidente Ferrara ha tracciato una breve storia dell'Ordine Ospedaliero di San Lazzaro di Gerusalemme, uno dei più antichi fragli ordini monastici cavallereschi le cui origini si fanno risalire al 72 Dopo Cristo per la difesa dei cristiani perseguitati. Oggi presente in 20 Paesi

nel mondo ha sostenuto con le proprie donazioni progetti di ospedali, missioni, scuole, aiuti in emergenze e situazioni di povertà. L'Ordine non è

nuovo ad interventi nel nostro territorio, dove dopo il terremoto del 2012 ha devoluto un importante contributo alla scuola Adani di Mirandola.

La presidente di Avis Camposanto ha sottolineato il «ruolo sociale e aggregativo che una piccola, ma dinamica Avis riveste nella propria comunità». I soci di Camposanto sono circa 300 e ogni anno si raccolgono oltre 400 unità di sangue ed oltre 200 unità di plasma; la percentuale dei donatori sulla popolazione in età compresa tra i 18 ed i 65 anni si colloca al 14,4% a fronte di una media

provinciale del 7,1%. Risultati che non si potrebbero ottenere «senza il sostegno di tutti, dall'amministrazione comunale che mette a disposizione gratuitamente la sede, a realtà che vedono in Avis un soggetto importante per la salute dei malati e per l'intera collettività, che merita di essere sostenuto».

09/09/2025
Pag. 16

GAZZETTA DI MODENA

diffusione: 5711
tiratura: 8277

Parrucche e turbanti gratis con "Vanity Care" «Così garantiamo a tutti i pazienti la dignità»

Il progetto è portato avanti dall'associazione "Angela Serra" al Policlinico
La referente Gregori: «Prendersi cura dell'immagine è un importante aiuto»

La novità legata ad Avis
«Da quest'anno distribuiamo parrucche fatte con capelli veri donati dai cittadini»

Il focus
Il servizio è stato attivato da tempo e dal 2019 la sede si trova nel Centro oncologico modenese (Com) del Policlinico di Modena

di Laura Solieri

Un atelier gratuito dedicato alle pazienti oncologiche aperto 365 giorni all'anno. Un modo con cui offrire un momento di cura, bellezza e scelta consapevole. Succede in città, presso il Centro oncologico modenese del Policlinico, grazie al progetto Vanity Care - Atelier allo specchio dell'associazione Angela Serra.

La perdita di capelli causata dalle terapie oncologiche rappresenta uno dei momenti più difficili dal punto di vista emotivo e psicologico per i pazienti. Per questo motivo, l'associazione Angela Serra ha deciso di creare un atelier ad accesso gratuito dedicato specificamente a questo problema: Vanity Care è un progetto legato all'onco-estetica che rientra nel macro progetto "Dalla cura al prendersi cura" attivato da tempo da questa associazione modenese.

«Il servizio Vanity Care è incentrato sul comodato d'uso gratuito di parrucche e turbanti - hanno spiegato a una voce la volontaria Francesca Colabianchi la referente della sede di Mode-



09/09/2025
Pag. 16

L'obiettivo
Far trovare alle pazienti l'aspetto che avevano prima delle terapie. L'atelier è aperto dalle 8.30 alle 14.30 dal lunedì al venerdì.

lier è aperto tutti i giorni dalle 8.30 alle 14.30 tranne il sabato e la domenica e da quando è partito questo progetto abbiamo raggiunto quasi cinquecento pazienti e garantito più di trecento modelli di parrucche e turbanti.

Fin dall'inizio, il progetto è stato accolto con grande entusiasmo grazie all'ampia scelta di modelli che permette alle pazienti di rinnovare l'aspetto che avevano prima delle terapie, al fatto che l'atelier sia posto direttamente all'interno del Centro oncologico e infine per la possibilità di restituire la parrucca senza alcuna tempestiva prestabilita. Per informazioni è possibile contattare il numero 059 4223203 o scrivere alla mail serra@unimore.it.

«Ci ha colpito molto una giovane madre ricoverata presso la struttura che doveva ricevere la visita del figlio dopo molte settimane di degenza - hanno raccontato Giovanna e Francesca - La sua preoccupazione principale era quella di apparire "bella" agli occhi del figlio e l'utilizzo della parrucca ha fortunatamente aiutato molto. Per noi è fondamentale garantire a tutti i pazienti la possibilità di mantenere la propria dignità e di sentirsi a proprio agio con il proprio aspetto anche durante il difficile percorso di cura. Offrire parrucche e turbanti non significa solo offrire un supporto estetico ma è un vero e proprio aiuto a vivere un periodo difficile con maggiore serenità e fiducia».

Angela Serra, in collaborazione con Apeo (Associazione professionale di estetica oncologica), ha inoltre attivato un laboratorio di estetica oncologica presso il pro-

prio centro polifunzionale situato in via Pelusia 142/a, sempre a Modena.

Ogni lunedì pomeriggio, su appuntamento, un esperto in estetica oncologica è a disposizione delle persone che desiderano contrastare o ridurre gli effetti antiestetici o invalidanti causati dalle terapie oncologiche.

Tutti questi servizi sono offerti gratuitamente ai pazienti oncologici che ne facciano richiesta. «Quest'anno abbiamo poi iniziato una nuova stimolante attività in collaborazione con Avis regionale: siamo diven-

tati l'associazione di riferimento della provincia di Modena per la distribuzione delle parrucche realizzate con capelli veri, donati dai cittadini - hanno concluso Francesca e Giovanna - Questo importante progetto portato avanti da Avis è espressione di come si possano ben conciliare le esigenze dei pazienti, la generosità dei cittadini e l'attività delle associazioni, e siamo molto orgogliosi di farne parte. Siamo fortemente convinti che prendersi cura della propria immagine sia un importante aiuto per affrontare la malattia e mantenere le proprie relazioni personali durante il percorso di cura».

Resto del Carlino 10.09.25

10/09/2025
Pag. 15 Ed. Modena

il Resto del Carlino

diffusione: 75835
tiratura: 103553

MIRANDOLA, DOMANI IL FUNERALE IN DUOMO

L'Avis dà l'addio a Mirella Testi «Colonna dell'associazione»

Se ne è andata lunedì Mirella Testi, figura storica dell'Avis di Mirandola. Aveva 66 anni, a lungo infermiera all'ospedale Santa Maria Bianca, era malata da tempo. Al momento del decesso si trovava in casa da sola. «Improvvisamente non si è sentita bene - raccontano colleghi - ed ha chiamato il 118. Ha lasciato la porta socchiusa, ma quando i soccorsi sono entrati, nonostante la tempestività, non c'è stato nulla da fare se non constatarne il decesso».

Il suo nome si lega indissolubilmente all'indimenticabile Primo Luppi, storico presidente che succedette all'altrettanto indimenticabile professor Lino Smerieri, fondatore di Avis Mirandola. «Mirella non faceva parte dell'Avis, Mirella - ricorda la presidente Avis provinciale Milena Storione - era l'Avis ed era impossibile pensare a lei disgiungendo la sua figura da quella associativa». Ora la piangono tutti i 1.780 avisini mirandolesi e l'intera comunità.

Inizio la sua collaborazione con Avis alla fine degli anni



Mirella Testi aveva 66 anni

«70 per poi alternarsi in ininterrottamente in vari ruoli: segretaria, presidente, tesoriere e vicepresidente e ancora tesoriere, il suo ultimo incarico assunto nell'ultimo rinnovo del Consiglio Direttivo. «Rimarrà in tutti noi - aggiunge Storione - il ricordo dell'ultimo incontro dove visibilmente sofferente, nonostante ciò, non volle mancare. Ci parrà innaturale parlare dell'Avis di Mirandola senza dire automaticamente sentiamo Mirella». Il funerale avrà luogo domani alle 9 partendo dalla casa funeraria «Terracielo» di Mirandola direttamente per il Duomo dove alle 10 verrà celebrata la messa.

Alberto Greco

30/09/2025
Pag. 32

GAZZETTA DI MODENA

diffusione:5711
tiratura:8277

Ravarino riscopre l'Ottobre

Un mese dedicato alla pera

Domani il via al teatro Comunale con l'assessore regionale Mammi

D C

di Gabriele Farina

Ravarino Ottobre si conferma "Un mese al gusto di pera". È stato svelato il programma dell'Ottobre Ravarinense. La seconda edizione sarà aperta domani alle 19 al teatro Comunale.

Il luogo sarà sede del convegno "Come sta la nostra agricoltura?". Cinque i relatori: il sindaco Maurizio Rebecchi, il presidente della Proloco (Maurizio Cremonini), l'assessore comunale all'Agricoltura (Moreno Gestì), il presidente di Unapera (Adriano Aldrovandi) e l'assessore regionale all'Agricoltura (Alessio Mammi).

Sabato 4 alle 11 saranno presentati nella sala del Consiglio la mostra pittorica personale di Paolo Golinelli e il concorso pittorico La pera d'oro di Ravarino, a cura di Franco Buffarini. Alle 18 partiranno al polo culturale Sibilla Aleramo gli eventi per i più giovani con Ravanerò.

Domenica 5 partirà alle 13.45 da piazza Martiri una bicicletta tra i pereti e non solo con Fiab, comitato Magister e Avis Ravarino. Alle 18 il concerto di Maryana Zin (soprano) e Olimpio Medoro (organo) nell'ambito della rassegna Armoniosamente.

Sabato 11 dalle 14 alle 17.30 il ritrovo per gli amanti del verde sarà in piazza Aldo Moro a Ramì "PerEducare". È il nome dell'iniziativa di pulizia fossi, parchi e aree pubbliche curata dai volontari di educazione ambientale.

Domenica 12 dalle 9 alle 12.30 il teatro Comunale ospiterà il summit "Nel nome della pera". Interverranno l'assessore Gestì, Annalisa Gherardini (travel designer di Modenatur) e Carlo Mantovani (fondatore del movimento Paesaggista).

Dalle 10 alle 18 "Per&maronfest" in piazza Martiri del-

la Libertà e via Roma. In programma stand gastronomici, spazi dedicati al mercato, gara di torte (alla pera) e una lotteria a sorpresa. Nell'atrio del Municipio sarà possibile

votare per le vetrine dell'Ottobre Ravarinense, curate ad hoc dai commercianti.

Giovedì 16 alle 20.30 l'incontro al Comunale con "Una pera al giorno toglie il medico di turno". Inter-

ranno la dietista Jenny Pinca, la referente distrettuale dell'Ausl di Modena per la promozione della salute (Barbara Silvestri) e la direttrice del distretto di Castelfranco (Cristina Maccaferri).

Sabato 25 sarà inaugurato alle 10 l'appartamento per il cohousing all'ex scuola Ramì. Il finale venerdì 31 alle 18.30 in Municipio con la premiazione de La pera d'oro. ●



Maurizio Rebecchi
Sindaco di Ravarino



Il concorso i negozianti possono allestire le vetrine a tema. Le tre più votate saranno premiate in teatro il 25 sera. L'Ottobre Ravarinense è organizzato dall'assessorato comunale all'Agricoltura in collaborazione con la Pro Loco.

Moreno Gestì
Assessore all'Agricoltura

Gazzetta di Modena 30.09.25

30/09/2025
Pag. 34

GAZZETTA DI MODENA

diffusione:5711
tiratura:8277

L'anniversario

Avis Montefiorino in festa per i 50 anni dalla fondazione

► Domenica scorsa nel cortile della Rocca l'Avis di Montefiorino ha festeggiato il 50° anniversario della fondazione. Presenti Fabio Zanasì, vicepresidente Avis di Modena, il direttore sanitario Oreste Capelli, il dottor Mantovani, il presidente dell'Avis di Montefiorino Lilliana Cassini, il sindaco Maurizio Paladini, oltre ai consiglieri e al gruppo Alpini. Oltre ai saluti degli invitati, ha suonato la banda del paese. Sono seguite messa e pranzo presso il ristorante "Al Ciocco" di Farneta con riconoscimenti e premiazioni dei donatori, in particolare dei fondatori dell'Avis montefiorinese. ●



Nilfisk apre le porte ad Avis, Aido e Admo «Sensibilizziamo alla cultura del dono»

Zocca L'azienda ha ospitato un incontro con le associazioni locali

Zocca È stato un incontro fortunato quello tra l'Avis di Zocca e la Nilfisk, una tra le maggiori realtà industriali del nostro appennino appartenente al gruppo danese leader nei sistemi di pulizia professionale e industriale, che Zocca ha da 50 anni una delle sedi italiane. Dopo i primi contatti che avevano già visto l'azienda elargire un contributo ad Avis nei mesi scorsi, martedì scorso Nilfisk ha ospitato i responsabili di Avis, Aido e Admo per un incontro a cui ha partecipato la quasi totalità dei dipendenti.

Obiettivo dell'iniziativa sensibilizzare alla cultura del dono, illustrandone le finalità e le modalità concrete: dal sangue agli organi, fino al midollo osseo, tre gesti fondamentali che possono salvare vite umane. Durante la mattinata i referenti delle tre associazioni hanno spiegato e testimoniato ai presenti come diventare donatori, chiarendo dubbi e fornendo informazioni pratiche, di fronte ad una platea attenta e fortemente interessata ai temi della solidarietà e dell'impegno civico.

«La collaborazione con il mondo del lavoro è fondamentale per fare rete sul nostro territorio e allargare a tutti gli ambiti la cultura della donazione - ha dichiarato il presidente di Avis Zocca Maurizio Lelli - Insieme alle altre associazioni del dono che operano in provincia ringraziamo Nilfisk per l'ospitalità e i lavoratori per la sensibilità dimostrata». «Crediamo fortemente che l'azienda debba integrarsi con il tessuto sociale locale e quello che abbiamo potuto fare con Avis è un bell'esempio di collaborazione tra azienda e organizzazioni locali» ha commentato Morten Mathiesen, general manager di Nilfisk Ivs.

mozione del dono al suo in-

terno, inviando a tutti i collaboratori materiale informativo e moduli di iscrizione come donatore. Una prima occasione nata su intenti solidali comuni, che potrà portare a nuove iniziative di collaborazione.

Morten Mathiesen
General manager di Nilfisk Ivs, azienda leader nel settore dei sistemi di pulizia industriale



Da sinistra
Pierfrancesco Fazio di Aido, Rita Cioni, responsabile risorse umane di Nilfisk Giovanni Poggi e Giovanna Fini di Avis e Maurizio Lelli, presidente della sezione locale

Gazzetta di Modena 11.10.25

11/10/2025
Pag. 29

GAZZETTA DI MODENA

diffusione:5711
tiratura:8277

Le Avis sabato prossimo a piedi e in bici Area Nord, ritrovo a Medolla nel mese della prevenzione dei tumori femminili



Il punto d'arrivo è alla Barchessa Avis del parco pubblico a Medolla

Anche le Avis dell'Area Nord partecipano al calendario delle iniziative promosse da Azienda USL, AMO, amministrazioni comunali e associazioni del territorio per l'ottobre rosa, il mese dedicato alla prevenzione dei tumori femminili.

Sabato 18 ottobre con "Uniti in rosa: camminiamo e pedaliamo per la prevenzione" si potrà partire a piedi o in bicicletta da San Felice, Cavezzo, Mirandola, Camposanto per ritrovarsi tutti insieme alle 16 a Medolla alla Barchessa Avis del parco

pubblico. Questi i ritrovi e le partenze della staffetta in rosa: San Felice, ritrovo alle 14.10 in via Lavacchi imbocco ciclabile (parcaggio fondaria OMR); Cavezzo, ritrovo alle 15 in piazza Martiri della Libertà davanti al Municipio, insieme ai ciclisti del gruppo Vai Ferro Bike, delle Cicliste in Rosa di Cavezzo e dei volontari Avis di Cavezzo; Mirandola, ritrovo alle 14.40 presso il campo sportivo di fronte alla scuola Montanari in via T. Nuvolari insieme al Gruppo Nordic Walking outdoor Bassa Modene-

se; Camposanto, ritrovo alle 14 parcheggio della stazione dei treni. Ad accompagnare il gruppo di San Felice e Camposanto l'associazione Nordic Walking Bassa Modenese, la società Ciclistica San Felice e la Croce Blu di Camposanto; Medolla, ritrovo ore 15 alla Barchessa dell'amicizia AVIS piazza Donatori di Sangue, dove in attesa dell'arrivo della staffetta si svolgerà una camminata sulla ciclabile Chico Mendez con attività di esercizi e ginnastica a cura di Movimenti in Costruzione.

L'ora dell'arrivo delle varie delegazioni sabato 18 ottobre è alle 16

Avis comunale in festa Premiati 403 donatori «Campioni di altruismo»

Ieri, all'Arena Spazio Culturale di via Tassoni, la cerimonia
Il presidente Ragazzi: «I nostri 75 anni sono un traguardo importante»



Una festa di fedeltà e di solidarietà molto preziosa è quella che Avis Modena ha dedicato ai suoi donatori ieri all'Arena Spazio Culturale di via Tassoni premiando quelli che fra di loro si sono distinti per continuità associativa e numero di donazioni effettuate. La Festa dell'Oro 2025 ha assegnato un totale di 403 benemeritenze divise in 200 distintivi in oro per 50 donazioni o 20 anni di iscrizione e almeno 40 donazioni; 144 distintivi in oro e rubino per 75 donazioni o per 30 anni di iscrizione e almeno 60 donazioni; 49 distintivi in oro e smeraldo per 100 donazioni o per 40 anni di iscrizione associativa e almeno 80 donazioni; 10 distintivi in oro e diamante per 120 donazioni o per cessazione per limiti di età dopo le 100 donazioni. All'incontro con i suoi donatori benemeriti hanno partecipato il vicesindaco Francesca Maletti, il responsabile del Servizio Trasfusionale del Policlinico Giovanni Ceccherelli, Andrea Spanò di AUSL e per Avis provinciale la presidente Milena Storione. Accanto a loro anche Mariangela Grosoli, titolare del marchio Aceto Balsamico del Duca che ha donato ad Avis

le bottigliette di aceto balsamico che i donatori riceveranno insieme al distintivo. Nel corso della mattinata il cortometraggio 'Primo appuntamento' realizzato dai giovani registi Emanuele Bagnoli e Christian Benatti ha introdotto la presentazione del nuovo progetto 'Gocce che segnano' che Avis Comunale di Modena metterà in campo dal 2026 per agevolare l'accesso alla donazione anche alle persone non udenti. L'edizione 2025 è particolarmente significativa in quanto inserita nelle celebra-

zioni del 75esimo dalla fondazione dell'Avis cittadina, una ricor-

renza che è stata ricordata con un ricco calendario di eventi nel corso dell'anno. Il presidente Avis Antonio Ragazzi ha sottolineato il trend sostanzialmente stabile della raccolta 2025 nel comune di Modena, con 8.766 donazioni totali raggiunte fino a settembre, di cui 3.820 di sangue e 4.138 di plasma, per un numero di oltre 7.600 soci sul territorio comunale. Buona la presenza di giovani donatori provenienti dalle scuole superiori,

con cui stanno ripartendo i progetti di collaborazione per il nuovo anno scolastico.

«Con la Festa dell'Oro - ha detto Ragazzi - celebriamo il cuore più autentico dell'Avis: le persone. E' grazie alla loro scelta di solidarietà, insieme all'entusiasmo dei nostri volontari e alla collaborazione con la nostra sanità, che oggi festeggiamo i 75 anni insieme alla città di Modena, un traguardo che testimonia la capacità di trasmettere i valori dell'altruismo attraverso le generazioni. Ai donatori premiati,

a tutti coloro che scelgono di donare, un grazie perché col loro esempio ci ricordano che il dono non è un gesto isolato, ma un legame che unisce e fa crescere la comunità».

Il programma delle celebrazioni per il 75° si chiuderà sabato 15 novembre con la Santa Messa nella Chiesa di San Domenico celebrata dal vescovo Castelli e interventi della Corale San Lazzaro, per concludere con la benedizione alla lapide votiva posta nella chiesa a ricordo dei donatori deceduti.

Gazzetta di Modena 19.10.25

19/10/2025
Pag. 14

GAZZETTA DI MODENA

diffusione:5711
tiratura:8277

Avis, alla Festa dell'Oro ben 403 benemeritenze

Celebrati i donatori. E riparte il contributo degli studenti

Una festa di fedeltà e di solidarietà molto "preziosa" è quella che Avis Comunale di Modena ha dedicato ai suoi donatori ieri all'Arena Spazio Culturale premiando quelli che fra di loro si sono distinti per continuità associativa e numero di donazioni effettuate. La Festa dell'Oro 2025 ha assegnato un totale di 403 benemeritenze così divise: 200 distintivi in oro per 50 donazioni o 20 anni di iscrizione e almeno 40 donazioni; 144 distintivi in oro e rubino per 75 donazioni o per 30 anni di iscrizione e almeno 60 donazioni; 49 distintivi in oro e smeraldo per 100 donazioni o per 40 anni di iscrizione associativa e almeno 80 donazioni; 10 distintivi in oro e diamante per 120 donazioni o per cessazione per limiti di età dopo le 100 donazioni.

Presenti la vicesindaco Francesca Maletti, il responsabile del Servizio Trasfusionale del Policlinico Giovanni Ceccherelli, Andrea Spanò Direttore del distretto 3 AUSL e per Avis Provinciale la presidente Milena Storione. Accanto a loro anche Mariangela Grosoli, titolare del marchio Aceto Balsamico del Duca che ha donato ad Avis le bottigliette di aceto balsamico che i donatori riceveranno insieme al distintivo.

Il cortometraggio "Primo appuntamento" realizzato dai giovani registi Emanuele Bagnoli e Christian Benatti ha introdotto la presentazione del nuovo progetto "Gocce che segnano" che Avis Comunale di Modena metterà in campo dal 2026 per agevolare l'accesso alla donazione anche alle persone non udenti. L'edizione 2025 è particolarmente significativa in quanto

inserita nelle celebrazioni del 75esimo dalla fondazione dell'Avis cittadina. Il presidente Antonio Ragazzi ha sottolineato il trend sostanzialmente stabile della raccolta 2025 nel comune di Modena, con 8.766 donazioni totali raggiunte fino a settembre, di cui 3.820 di sangue e 4.138 di plasma, per un numero di oltre 7.600 soci sul territorio comunale. Buona la presenza di giovani donatori provenienti dalle scuole superiori.

«Con la Festa dell'Oro - dichiara - celebriamo il cuore più autentico dell'Avis: le persone. E' grazie alla loro scelta di solidarietà, insieme all'entusiasmo dei nostri volontari e alla collaborazione con la nostra sanità, che oggi festeggiamo i 75 anni insieme alla città di Modena, un traguardo che testimonia la capacità di trasmettere i valori dell'altruismo attraverso le generazioni». Il programma delle celebrazioni per il 75° si chiuderà sabato 15 novembre con la Santa Messa nella Chiesa di San Domenico celebrata dal vescovo Castelli e interventi della Corale San Lazzaro. ●

Da inizio anno sono 8766 le donazioni nel Comune di Modena



19/10/2025
Pag. 33

GAZZETTA DI MODENA

diffusione:5711
tiratura:8277

Il ricavato della festa in memoria di Stefano e Roberto ad **Avis** e all'associazione Tutti Insieme con Gioia La doppia donazione dei tifosi del Modena di **Marano**

Il murales di Marano
Realizzato dai tifosi del Modena alle porte del paese

Marano Una donazione, anzi una doppia donazione, che porta con sé i colori gialloblù. Nei giorni scorsi, infatti, il gruppo di tifosi maranesi del Modena, i "Marano for President", ha consegnato ad alcune importanti realtà del paese un contributo utile per i progetti che si stanno sviluppando in questo periodo o che si svilupperanno in un futuro prossimo.

La somma è stata raccolta dai sostenitori del Modena in occasione di una festa che poco più di un mese fa

si è svolta al parco delle Bocce di Marano. Una cena, che ha visto la partecipazione di un centinaio di persone (molti i tifosi gialloblù presenti), in memoria di Stefano e Roberto, due maranesi che non ci sono più.

Le donazione dei "Marano for President", in particolare, sono state consegnate alla sezione locale dell'**Avis** e a "Tutti Insieme con Gioia", associazione maranese che da diversi anni si occupa dei ragazzi diversamente abili.

Una piccola delegazione dei tifosi del Modena di Marano ha consegnato il ricavato della cena alle due realtà del paese ricevendo in cambio ringraziamenti e sorrisi.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

28/10/2025
Pag. 23

GAZZETTA DI MODENA

diffusione:5711
tiratura:8277

“Salvato dai migranti”, don Mattia Ferrari presenta il suo libro in Auditorium

Mirandola Questa sera alle 21 all'interno del Festival della Migrazione

L'opera
La copertina
del libro
che si intitola
“Salvato
dai migranti”

Mirandola Le crisi, le domande, le risposte, l'impegno tra i migranti e la collaborazione con Mediterranean Saving Humans: don Mattia Ferrari si racconta all'auditorium Rita Levi Montalcini di Mirandola all'interno della decima edizione del Festival della Migrazione.

Oggi alle 21 il sacerdote modenese, in dialogo con la giornalista Laura Solieri, presenterà il suo ultimo libro

“Salvato dai migranti”, nel quale ripercorre il suo percorso personale, dalla vocazione sacerdotale all'incontro con Luca Casarini fino alla scelta, autorizzata dal vescovo, di salire a bordo della Mare Jonio e poi di Mediterranean. L'incontro, promosso nell'ambito del Festival della Migrazione, è a cura di **Avis** Mirandola, Auser Mirandola e Associazione Politeia.

Il programma completo del festival sul sito www.festivalmigrazione.it.

Il Festival della Migrazione è un progetto dell'associazione Coordinamento per il Festival della Migrazione, promosso da Fondazione Migrantes e Porta Aperta. Il sostegno è garantito da Regione Emilia-Romagna, Fondazione di Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Chiesa di Modena, Chiesa di Bologna, Csv Terre Estensi, oltre che da Bper e Cna; i patrocini sono dei



comuni di Modena, Bologna, Carpi, Soliera, Vignola, Sassuolo, Spilamberto, Fiorano. In collaborazione con Unimore, Università di Ferrara, Alma Mater di Bologna, Università di Padova, Università di Firenze, L'Altro Diritto, Università Cattolica, Comune di Castelfranco.

Don Mattia Ferrari
Questa sera presenta il suo ultimo libro



Gazzetta di Modena 29.10.25

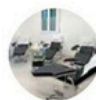
29/10/2025
Pag. 40

GAZZETTA DI MODENA

diffusione:5711
tiratura:8277

Riaperta la sede dell'Avis di Piumazzo

Castelfranco Finiti i lavori per 120mila euro, Salvioi: «È il nostro cuore pulsante»



Aumentati
I posti
per i prelievi
sono cresciuti
e gli spazi
sono stati
ammodernati
come
gli impianti

Castelfranco L'Avis di Piumazzo è tornata a casa. Sono riprese le attività in via dei Mille 62 dopo i lavori di riqualificazione alla sede.

Il cantiere ha visto uno stanziamento di oltre 120mila euro e ha permesso di intervenire anche sulla sicurezza dell'edificio.

Gli spazi sono stati ammodernati e i posti per i prelievi sono aumentati. La classe energetica della sede è migliorata grazie a nuovi infissi a taglio termico. Sono stati sostituiti gli impianti elettrici e di riscaldamento.

Alla cerimonia di inaugurazione ha preso parte il vicesindaco Alessandro Salvioi, assessore all'Associazionismo. «Dopo i lavori di riqualificazione dei mesi scorsi, ha riaperto la sede Avis di Piumazzo, cuore pulsante della nostra comunità – il commento da parte dell'amministrazione – Sono arrivati i primi donatori e donatrici, accompagnati dal sorriso e dall'impegno dei tantissimi volontari che ogni giorno scelgono di impegnarsi per il bene di tutti. Un grazie sincero ad Avis e a tutti coloro che han-



no contribuito a questo importante traguardo: la solidarietà continua ad essere uno dei valori più forti della nostra comunità».

Alessandro Salvioi
Primo a destra nella foto con i volontari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GAZZETTA DI MODENA

09/11/2025
Pag. 41diffusione:5711
tiratura:8277

Weekend di donazioni all'Avis che ora ha anche un monumento

Lama Mocogno È un dono dei fratelli Canovi: «Fatto con il cuore»

Lama Mocogno È un weekend di donazioni quello di ieri e oggi all'Avis di Lama Mocogno, piccola sezione di montagna ma che con i suoi circa 200 donatori di sangue continua a fare numeri importanti. Saranno quindi senz'altro tanti anche oggi a dare il loro contributo per la vita.

L'associazione adesso ha anche un monumento ad essa dedicato. È stato inaugurato nei giorni scorsi nel giardino della sede di via XXIV Maggio 11, un'opera in pietra arenaria del Monte Cervarola realizzata dai fratelli Alessandro e Alberto Canovi, della nota impresa edile locale. Riproduce la "a" simbolo dell'Avis con la goccia di sangue, ed ha una targa in acciaio corten che la intitola "ai donatori di ieri, di oggi e di domani".

«È un'opera molto significativa, che sta piacendo tanto e per cui siamo profondamente grati ai fratelli Canovi» sottolinea Orianna Romani, presidente della sezione Avis di Lama. «Ci piaceva avere qualcosa di rappresentativo dell'associazione sul territorio – spiega – e ne ho parlato nel Consiglio Avis, di cui fa parte anche Alessandro. Non abbiamo neanche fatto in tempo a parlarne che lui e suo fratello si sono offerti di realizzare l'opera, che devo dire è davvero venuta bene».

«Ci è voluto qualche mese di lavoro, l'abbiamo fatta nel tempo libero – sottolinea



L'inaugurazione dell'opera e qui sopra il gruppo Avis (foto Daniele Iattoni)

Alessandro – ma ci tenevamo tantissimo: è una cosa fatta con anima e cuore. Per me poi ha un significato particolare, perché l'Avis mi ha salvato la vita. Qualche anno fa ho avuto un brutto incidente sul lavoro in cantiere, e dovevo essere operato d'urgenza: era una questione di vita o di morte. Mi hanno portato via in elicottero, e in ospedale non avevano tempo di aspettare l'esame del sangue. Ho detto che ero un donatore Avis, e a quel punto mi hanno portato direttamente in

sala operatoria, riuscendo a fare in tempo l'intervento salvavita: dal cantiere in cui ero all'operazione sono passate due ore. Ho sempre pensato di avere un debito di riconoscenza con l'Avis, ed è stato davvero un piacere poter fare questa cosa».

Presso la sede Avis ora è installato anche un defibrillatore intitolato alla memoria di Ermanno Giusti, donato da Luciana, Marika e Francesca Giusti.

●
D.M.

09/11/2025
Pag. 36diffusione:5711
tiratura:8277

GAZZETTA DI MODENA

Solidarietà e **pinnacolo**
con l'**Avis** in parrocchia

Torna l'appuntamento con la solidarietà targata **Avis** comunale di Sassuolo, che anche quest'anno unisce divertimento, spirito di squadra e generosità. Per tutto il mese di novembre, ogni venerdì alle ore 20.30, la parrocchia Madonna di Sotto ospiterà i tornei di Pinnacolando, quattro serate dedicate al celebre gioco di carte, ma con un cuore grande. Dopo l'appuntamento di venerdì scorso, si prosegue il 14, 21, 28 novembre. Le iniziative quindi si svolgeranno in via Frati Strada Al-

ta 2. Partecipare è semplice: la quota d'iscrizione è di 10 euro a persona. In palio ricchi premi, e per concludere la serata un buffet conviviale offerto a tutti i partecipanti. Le iscrizioni si chiudono entro 24 ore dalla gara. Si può prenotare su WhatsApp al 3716668628. Per regolamento e dettagli, è possibile visitare www.avissassuolo.it, oppure consultare la pagina Facebook o Instagram di **Avis** Sassuolo. Un'iniziativa realizzata con il patrocinio del Comune di Sassuolo.

Resto del Carlino 26.11.25

26/11/2025
Pag. 6Ed. Modena
Sport

il Resto del Carlino

diffusione:75835
tiratura:103553

Il Trofeo

'Boldrini', ben 340 squadre per il trentennale

Presentata ieri mattina, nella sede modenese del Centro Sportivo Italiano di via Del Caravaggio, la trentesima edizione del Trofeo Boldrini, che prenderà il via nella giornata di domani e proseguirà nei prossimi mesi, fino a febbraio compreso, in diversi impianti di Modena e provincia. Il Trofeo, dedicato al calcio giovanile maschile e femminile, per questa importante edizione del trentennale avrà due importanti testimonial di Modena e Sassuolo, Daniel Tonoli per i canarini (presente ieri mattina alla conferenza stampa) e Nicholas Pierini per i neroverdi, che è intervenuto tramite un breve videomessaggio: entrambi hanno fatto il loro 'in bocca al lupo' ai giovani calciatori, e in particolare Tonoli ha ricordato come anche lui abbia cominciato a giocare a pallone proprio nei tornei Csi della sua Bergamo, il cui co-



La presentazione del Trofeo Boldrini, alla trentesima edizione

mitato è gemellato con quello modenese. La Presidente del Comitato Csi di Modena Emanuela Maria Carta ha sottolineato come le squadre partecipanti, divise in undici annate, saranno ben 340, record degli ultimi dieci anni. L'evento tra l'altro rientra nel calendario degli ot-

tanta eventi in programma nel 2026 per celebrare gli ottant'anni di vita del Csi modenese. A sostegno della manifestazione ci sono, ancora una volta, diversi partner del territorio, come Lapam Confartigianato Imprese Modena e Reggio Emilia, **Avis** Provinciale Modena e Vis Hy-

draulics. Una delle cose più importanti è che anche in questa trentesima edizione il Boldrini ri-proponerà, in parallelo al torneo classico, il format 'Un gol per l'inclusione', che coinvolge cinque squadre composte da ragazzi con disabilità. Come ha affermato Emanuela Maria Carta, «nella nostra visione lo sport deve promuovere una cultura della diversità quale fonte di ricchezza». Il responsabile della Commissione calcio del CSI Modena Marco Brandoli ha aggiunto: «Consideriamo il Boldrini tra le primissime manifestazioni del nostro palinsesto sportivo annuale. Nelle annate partecipanti, si va dai Baby 2019 alla Juniores 2008, per un totale di venti categorie. Parteciperanno anche squadre dei comitati di Bologna e di Reggio Emilia, e la novità è rappresentata dal calcio a 9».

a.b.

13/12/2025
Pag. 21**GAZZETTA DI MODENA**diffusione: 5711
tiratura: 8277

Avis Calendario e appello «Donate più sangue»

Nonostante la raccolta degli emocomponenti sia un'attività che coinvolge circa 30 mila cittadini modenesi, nell'ultimo anno, le donazioni hanno visto un calo complessivo del 2,4% con il raggiungimento di 52.861 unità. Con la fine del 2025, è arrivato il momento di tirare le somme: mentre le donazioni di sangue risultano in diminuzione del 6,1%, è stato registrato un trend positivo per il plasma, con un aumento del 2,6% rispetto al 2024. «Le donazioni di plasma sono state circa 600 in più, anche a seguito di una campagna mirata che Avis, in questo non autosufficiente a livello nazionale, aveva portato avanti». A questa richiesta di solidarietà, a livello locale, la risposta non si è fatta attendere. Tuttavia, «il calo delle donazioni di sangue, di 1700 unità, non risulta proporzionato. È stato maggiore di quello che effettivamente ci aspettavamo», spiega Milena Storione, presidente Avis Provinciale di Modena. «Da parte nostra cercheremo di creare una maggiore struttura organizzativa che possa accogliere i donatori», ai quali viene richiesto un sforzo nel rispettare l'appuntamento preso e una cura particolare nella calendarizzazione. «Fortunatamente non siamo in emergenza sangue, ma non dobbiamo neanche rischiare di arrivarci. Bisogna lavorare affinché questo non avvenga». Una maggior critici-

ormai da tradizione, Avis ha fatto realizzare il calendario per il nuovo anno, disponibile gratuitamente presso le diverse sedi territoriali dell'associazione. Accoglienza, fiducia, ascolto, trasparenza, tempo e altri sette termini sono stati selezionati, uno per ognimese, e tradotti in inglese, spagnolo e cinese. Dopo sport, ambiente, sani stili di vita e molte altre tematiche scelte per le edizioni precedenti, è arrivato il momento di «parole in circolo», tutte riconducibili ad Avis, alla sua attività e al rapporto instaurato con i donatori. «La resa grafica è in continuità con l'identità visiva rappresentativa di Avis», racconta Elena Bertacchini dell'agenzia di comunicazione Proxima SpA, che ha curato il progetto. Tra i colori, oltre a rosso e blu, «continuiamo a dare spazio al giallo, che rappresenta il plasma».

Maria Sofia Vitetta



tà si registra sul fronte delle piastrine: nell'anno, infatti, si è registrato un calo del 10,1%, con 1453 unità raccolte. «Sono importanti al pari del sangue e del plasma, anche se spesso se ne parla poco», sottolinea Storione. «Sarà necessario impegnarci tutti, anche all'interno della nostra struttura: per questo motivo abbiamo programmato una formazione dei sanitari per verificare quali siano i donatori idonei alla donazione di piastrine, affinché venga chiesto loro di farla». In attesa del 2026, come

24/12/2025
Pag. 21

GAZZETTA DI MODENA

diffusione:5711
tiratura:8277

L'iniziativa si svolge per la seconda volta nella nostra città

Una grande mobilitazione del mondo associazionistico

► La marcia della pace in programma nel primo giorno dell'anno è promossa da Tam Tam di Pace (Nuovo Tavolo Associazioni Modena) con le associazioni aderenti al tavolo: ACLI, AGE-SCI Mo Sett. Pace e Nonviolenza, ANPL, ARCI, ArciGay, Ass. "Pace, Terra e Libertà" (Sassuolo), Ass. Blu Bramante, Ass. Donne nel Mondo, Ass. Idee in Circolo, Ass. per la Pace Mo, ASS. TEFA Colombia, Bambini nel Deserto, Casa delle Culture, Casa per la Pace Mo. Casa delle donne contro la violenza, Centro Milinda, CGIL, Collettivo "Studiare, Studiare, Studiare", Comunità di Base Villaggio Artigiano, Coordinamento LiberaMo - Ass. Nomi e Numeri contro le mafie, Donne in Nero, Emergency-Mo, Multimediali Mo, FIAB, Fridays For Future, GAS C'è Castelfranco E., Gruppo Carcere-Città, Gruppo Don Milani, Il Mondo che vorrei, Legambiente, Modena incontra Jenin, MOXA, MCE, Movimento Nonviolento, Organizzazione Overseas, Pax Christi Mo, PORTA APERTA, Rete di Lilliput Mo, Socie e Soci di Banca Etica Mo, UDI Modena. Aderisco-

no inoltre alla marcia: ACDiocesana, Africsid, AIDO, Amazzonia Sviluppo, Amici del Barozzi, Ancescao Mo, Anni in fuga Nonantola, ANPAS Mo, Arci Soliera, ASA 97, Ass. Cemu - Ologramma, Ass. Chernobyl (Maranello, Fiorano, Formigine), Ass. Kabara Lagdaf, Ass. MAITRI VIHARA - Centro della cultura buddista in ER, Spilamberto, Ass. Naz. Mutilati di guerra, Ass. Naz. Vittime civili di guerra, Ass. Tavola per la Pace di Marano, **AVIS** comunale Mo, **AVIS** provinciale Mo, Cantiere di pace di Castelfranco E., CDC Mo, CEIS, Città & Scuola, Comitato Progetto Chernobyl (Carpi, Novi, Soliera), Coop. Oltremare, Croce Blu Mo, CSI Mo, Fondazione Vita Indipendente, Gruppo volontari Crocetta, Il Mantello Coop. Sociale, Il Ponte ASDPS, Lega Coop Estense, Mani Tese (Finale E.), Modena Terzo Mondo, Officina del Riuso, Pubblica Assistenza Croce Blu (Mirandola), Talità Kum, UISP Mo, UNIMORE. L'iniziativa è patrocinata da ben diciotto Comuni della provincia di Modena. ●

HANNO PARLATO DI NOI

Quotidiani:

Il Resto del Carlino - Modena
La Nuova Gazzetta di Modena

Periodici:

Vivo Modena
Voce di Carpi
Tempo Carpi
Indicatore Mirandolese
Modena Comune
Notiziari dai Comuni

Radio:

Radio Bruno
Radio Stella
Radio Pico
Linea Radio

Tv:

TRC Modena
TvQui
E'Tv

Siti web:

Avis.it
Sul Panaro News
Indicatore web
Notizie Carpi
Il Campo on line
CanalediSecchia
Ordine Medici Modena
Modenatoday
Modena 2000
Sassuolo 2000
Sassuolooggi
Appennino Notizie
La Pressa
CSV Terre Estensi
Emiliaromagna News 24
Provincia di Modena
CSI Modena
Anderlini1985